

Contagi e ripresa della scuola Appello dei medici per il rinvio

/ APAG. 2 E 3



La stretta sugli over 50 in Fvg accelera le terze dosi: 27 mila

BALLICO / A PAG. 4



UNA RISPOSTA CHE NON SIA SOLO UNA RESA

OMAR MONESTIER

La necessaria preoccupazione per l'andamento dei contagi nella scuola rischia di trasformarsi in una gigantesca operazione caos all'interno della quale sembra valere il principio dello scaricabarile con tutte le parti coinvolte più interessate a definire le responsabilità altrui che le proprie.

Non so come finirà domani. Certo le avvisaglie fanno temere che studenti, insegnanti, bidelli, addetti di segreteria e, naturalmente, famiglie continueranno nella loro incessante galoppata verso un incremento dei casi di positività e il conseguente aumento delle assenze. È, fatta questa premessa, opportuno prolungare le vacanze di una settimana o addirittura fino alla fine del mese, o ricorrere massicciamente alla didattica a distanza? Non sono soluzioni che mi convincono. Rispondo come già hanno fatto alcuni dirigenti scolastici: la dad pare più una risposta della struttura tecnico-amministrativa che un serio elemento di contenimento della pandemia. Mi schiero, con tutte le noie del caso, convintamente con la posizione espressa dal ministro Bianchi e, in Friuli-Venezia Giulia, dall'assessore Rosolen. In queste ore molti presidenti di Regione stanno pressando il Governo, gli stessi sindacati hanno pronosticato scenari di chiusura pressoché totale per Covid. Forse hanno ragione, finirà così. Sono dell'opinione però che dovremmo mantenere la nostra attenzione alta, altissima, perché non succeda. Mi chiedo dove eravamo tutti noi, genitori, sindacati, docenti, prima di Natale quando la nuova variante era già pericolosa e gli scienziati ne immaginavano una immane diffusione. Allora ci saremmo dovuti interrogare su come proteggere i nostri ragazzi, discutendo con le Regioni non di dad ma di tamponi e tracciamenti. La verità è che la scuola fa paura. È un malanno sopportato. Talvolta si impalca qualche riformaccia sghemba. E, se nessuna programmazione riesce mai, resta pur sempre la dad, no? —

PORTO E LOGISTICA

La gara d'appalto per allungare il Molo Settimo

Partito l'iter dopo sei anni di attesa, il primo lotto costerà cento milioni
L'ampliamento della banchina raggiungerà i 200 metri D'AMELIO / A PAG. 9



IL GIALLO DI TRIESTE

Spuntano nuove tracce, rinviata l'autopsia

La verità sul giallo di Liliana Resinovich non è lontana. Ieri mattina, all'ospedale di Cattinara di Trieste, è stata eseguita la Tac sul cadavere rinvenuto mercoledì scorso nell'area

boschiva dell'ex Opp. Con «elevata probabilità» il corpo è proprio quello di Liliana. Nella foto di Lasorte, fiori lasciati per Liliana davanti alla chiesa. SARTI E TONERO / A PAG. 24

CRONACA

Uomo trovato morto in un appartamento di via Rittmeyer

GORIUP / A PAG. 25



Lo stabile in via Rittmeyer

Acceleratore sul Pnrr Polemica sui fondi destinati alle periferie

TOMASIN / A PAG. 27

Arrivata l'ultima firma All'ateneo l'ex campo di Padriciano

GRECO / A PAG. 22 E 23



Il rettore Roberto Di Lenardae

La chiusura del tunnel costringe Ts Trasporti a rivedere le linee

PUTIGNANO / A PAG. 28



IL ROMANZO

Radici e amicizie seduti a Barcola sulla Panchina 23

FRANCESCO CARDELLA

Quella "panchina 23" situata sul lungomare di Barcola, piccolo teatro delle memorie e dei legami con radici e amicizie d'infanzia. L'artista triestino Roberto Metz sceglie questo luogo del cuore per il suo nuovo libro. / APAG. 29



La Panchina 23 a Barcola

*Buon 2022
per Trieste e
per l'Italia*



LEGA NAZIONALE

L'emergenza coronavirus in Italia

Scuola
nel caos

Appello dei medici: rinviare l'apertura di 15 giorni. I presidi: «Centinaia di positivi»
La Sicilia posticipa al 13. Il ministero: regioni libere di derogare solo in zona rossa

Luca Monticelli / ROMA

Continua il braccio di ferro sulla scuola: le regioni non intendono mollare la presa e lo scontro con il governo si acuisce ogni giorno di più. Dopo l'ordinanza di Vincenzo De Luca che stabilisce la Dad in Campania per elementari e medie fino al 29 gennaio, anche la Sicilia sceglie la strada del rinvio.

Il governatore Nello Musumeci ha posticipato l'apertura delle scuole di tre giorni. Il governo ribadisce che domani si torna in classe in presenza e in sicurezza, grazie alle nuove regole sulla quarantena, però sono tanti i sindaci che hanno firmato ordinanze simili a quella di De Luca, nonostante Palazzo Chigi abbia minacciato l'impugnazione.

Il muro contro muro prosegue, e dal ministero dell'Istruzione si fa notare che sindaci e governatori possono derogare alle disposizioni di Roma solo in zona rossa, respingendo così l'appello di presidi e medici per lo slittamento delle lezioni. Inoltre, nella circolare inviata agli istituti, il Miur autorizza a chiedere il certificato vaccinale degli studenti.

IDATI

Secondo l'Istituto superiore di sanità, i ricoveri in terapia intensiva per Covid sono 25,6 volte più numerosi nei non immunizzati rispetto a coloro

che hanno avuto tre dosi di vaccino. Per l'undicesima settimana consecutiva, si conferma un aumento generalizzato del numero di nuovi casi di infezione, e soprattutto cresce la percentuale degli operatori sanitari malati. Tra le fasce di età è quella fra i 5 e gli 11 anni a registrare l'incremento maggiore dei contagi.

Nelle ultime 24 ore i positivi rilevati dal bollettino del ministero della Salute sono 197.552 e le vittime 184. Il tasso di positività è al 16,2% (in calo rispetto al 22% di due

giorni fa) mentre i ricoverati in rianimazione sono 58 in più e 339 nei reparti ordinari. Sembra fare effetto la stretta del governo: venerdì sono state somministrate 65 mila prime dosi di vaccino, un valore del 60% sopra la media giornaliera della settimana precedente. Un picco che trova riscontro pure nella fascia di età delle persone over 50 soggette all'obbligo: 15.239 iniezioni, il triplo della media dei sette giorni precedenti.

«I numeri sono abnormi: abbiamo più di 1 milione e

600mila contagiati a casa in questo momento, la situazione negli ospedali peggiorerà», è l'allarme della Federazione degli ordini dei medici. L'unico a vedere un raggio di luce è l'infettivologo Matteo Bassetti che spera nell'immunità di gregge a primavera, quando oltre il 95% degli italiani sarà vaccinato o guarito.

LEZIONI A RISCHIO

Il presidente dell'Anp, l'associazione dei dirigenti scolastici, Antonello Giannelli, parla di «centinaia di studenti positivi», una situazione che rende «quasi impossibile attuare le procedure previste». Nel Lazio già si contano 17.500 studenti e 10mila docenti assenti a causa del virus.

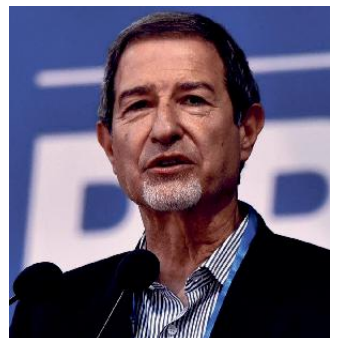
L'insofferenza serpeggia tra i presidenti di regione. Il numero uno del Veneto Luca Zaia auspica l'intervento del Comitato tecnico scientifico: «Penso sia fondamentale che si esprima il Cts, abbiamo davanti uno scenario che sarà un calvario, tra insegnanti colpiti dal Covid, no vax e nuove regole della Dad. Quella della scuola rischia di essere una falsa apertura». Anche i sindacati, ricevuti ieri al ministero dell'Istruzione, criticano il Cts e il governo. «L'insufficienza del decreto è sotto gli occhi del paese», sottolinea la Flc Cgil che aggiunge: «È chiaro a tutti che le scuole rischiano di non aprire o di chiudere dopo po-



Studenti a lezione in presenza



LUCA ZAIA
PRESIDENTE
DELLA REGIONE VENETO



NELLO MUSUMECI
PRESIDENTE
DELLA REGIONE SICILIA

Si esprima il Comitato tecnico scientifico
La situazione sarà un calvario tra insegnanti colpiti e nuove regole

Gli studenti siciliani saranno in aula dal 13 gennaio ma il personale scolastico è unanime nel chiedere il rinvio

LE REGOLE DELLA QUARANTENA A SCUOLA

Le misure contenute nell'ultimo decreto

NIDO E SCUOLA
DELL'INFANZIA (0-6 ANNI)

Classe in quarantena per 10 gg al 1° contagiato



PRIMARIA

- 1 contagiato → Autosorveglianza
1 test antigenico subito + 1 dopo 5 gg
- 2 o più contagiati → Intera classe in Dad per 10 gg



SECONDARIE (I E II GRADO)

- 1 contagiato → Autosorveglianza
Obbligo di mascherina Ffp2
- 2 contagiati → Dad di 10 gg per non vaccinati
Dad di 10 gg per vaccinati e guariti da 120 gg
Resto della classe in autosorveglianza
- Dal 3° contagiato → Intera classe in Dad per 10 gg

L'EGO - HUB

Dubbi e domande sulle chat di mamme e papà: «Chi sa se domani serve un test negativo?»

Autodichiarazioni e tamponi di gruppo
Genitori in confusione sul rientro in classe

IL CASO

Antonio Bravetti / ROMA

C'è la scuola a Portuense, a Roma, non lontana dallo Spallanzani, che con una mail ha chiesto di comunicare prima del rientro chi tra gli alunni è positivo e chi è in quarantena. L'autodichiarazione va stampata, compilata e restituita al maestro o alla maestra al primo giorno di scuola dopo le vacanze. Sempre a Roma, l'istituto privato vi-

cino a largo Preneste chiede di mettere nero su bianco di non aver avuto contatti con positivi negli ultimi dieci giorni, oltre a «non presentare sintomatologia riconducibile al Sars-Cov 19». Alla materna in zona Ostiense è passata la mozione caldeggiata da alcuni genitori sulla chat di classe: acquisto di gruppo di tamponi. Si risparmia, ci si controlla tutti e (forse) si sta più tranquilli.

Già l'anno scorso mamme e papà si erano organizzati per tamponare i piccoli al rientro dalle feste natalizie. Sempre in chat, qualcuno propone un

tampone a settimana, alternando nasale e salivare, e chi vorrebbe stilare un codice di «autocondotta», per evitare contatti esterni alla «bolla» di classe. Ma le idee non piacciono molto e cadono nel vuoto.

A ventiquattr'ore dalla riapertura delle scuole, genitori e insegnanti brancolano un po' nel buio. E a Roma tante scuole improvvisano, lasciando spazio e iniziativa alle famiglie. Che sembrano allo stremo. «Da un anno e mezzo, cioè da settembre 2021 - racconta la mamma di una bambina di 8 anni - le mascherine che il go-

verno fornisce a ogni studente italiano, una al giorno tutti i giorni in simpatiche confezioni consegnate ogni 15 giorni, fanno schifo. Nessuno le usa, nessuno le vuole, non proteggono da nulla. Altro che Ffp2». A supportare la tesi mostra una foto con pacchi e pacchi di mascherine ancora nelle confezioni di plastica, mai scartate.

Il presidente dell'Associazione nazionale presidi, Antonello Giannelli, che aveva già chiesto di prevedere la didattica a distanza per due settimane dopo le festività, non nasconde il pessimismo: «Già in queste



Tamponi rapidi per gli studenti a Sant'Antioco, in Sardegna

ore il numero di studenti positivi, in alcune scuole, ha raggiunto l'ordine delle decine e addirittura centinaia e questo rende quasi impossibile attuare le procedure previste. Le scuole sono ancora in attesa di ricevere le forniture di mascherine Ffp2». Intanto le ore passano, la campanella si avvicina. Le chat si riempiono di conversa-

zioni. Tante domande, poche e confuse risposte. «Qualcuno sa se lunedì i ragazzi per rientrare devono avere un tampone negativo?». «Tampone per tornare a scuola? Se uno non ha sintomi non serve nulla». In una chat c'è chi inoltra uno screenshot dove si legge: «Visti gli ultimi sviluppi della pandemia, l'Asl sta pensando di da-

L'emergenza coronavirus in Italia



co, perché in molti casi il personale è in quarantena o in malattia, figuriamoci cosa potrà accadere da lunedì».

Il governatore Musumeci, invece, riscuote il plauso proprio dei sindacati e accoglie le richieste arrivate da 200 comuni. Gli studenti siciliani torneranno fra i banchi di scuola giovedì 13 gennaio, ma 24 ore prima la task force si riunirà nuovamente per fare il punto.

«Le regioni hanno chiesto invano di posticipare la riapertura», dice il presidente della Puglia Michele Emiliano, «non abbiamo potere decisionale», aggiunge Marco Marsilio dell'Abruzzo.

Il governo tira dritto, ma a 24 ore dalla campanella regna il caos e le famiglie non sanno se, e per quanto tempo, i loro figli potranno frequentare le lezioni in classe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

re la possibilità di vaccinarsi ai bambini e ai ragazzi direttamente nelle scuole». Poi, domanda: «Potrebbe essere interessante per la nostra classe?». Alcune conversazioni finiscono sui social.

Su Twitter Flaminia, di Roma, scrive: «Nella #chatdellemamme hanno chiesto di sottoporre i bimbi al tampone prima di rientrare lunedì a scuola. Condivido con voi la mia pacatissima risposta». Eccola: «Non farò ulteriori tamponi a Emiliano. È raffreddato e ha sintomi influenzali da ottobre. Ha fatto il tampone per Natale e per Capodanno, glieli farò se e quando la Asl darà indicazioni. Con Omicron è poco più di un raffreddore e i ricoveri e i decessi sono minimi. L'aumento dei contagi è dovuto all'isteria collettiva di gente che senza sintomi corre a farsi il tampone. Asintomatico non è malato. Io non partecipo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parla il consulente di Figliuolo: «Test antigenici di ultima generazione in tutte le classi per stanare il virus»

Rasi: «Giusta la linea voluta da Draghi Con Omicron dobbiamo convivere»

L'INTERVISTA

Francesco Rigatelli

«**O**micron si ferma solo chiudendo tutto, ma non è fattibile. Il tentativo del governo dunque è di mitigare il contagio per tenere aperte scuole e attività economiche». Per Guido Rasi, professore ordinario di Microbiologia a Roma Tor Vergata, ex direttore dell'Ema e consulente per la campagna vaccinale del generale Figliuolo, «questo presuppone un maggiore impegno di tutti per un mese a evitare incontri inutili, a usare la Ffp2 e soprattutto a fare le tre dosi di vaccino». **Domani riapriranno le scuole, che effetto avranno?**

«L'evoluzione del contagio non è prevedibile, così come l'impatto del ritorno in aula. La crescita dei casi è comunque inevitabile. Tutti possono dire col senno di poi che sarebbe meglio aspettare due settimane per riaprire le scuole, ma la situazione potrebbe peggiorare ulteriormente e richiedere ulteriori rinvii. Il governo ha preso una decisione che mette al primo posto l'istruzione, così come si fa con l'economia, affiancata da misure di mitigazione seppur non strutturali per la mancanza di interventi nelle scorse estati».

La struttura commissariale come supporterà le scuole?

«Fornirà un gran numero di test antigenici di ultima generazione per garantire la più alta sicurezza possibile nelle classi. Non sono perfetti, soprattutto se di qualità ignota e usati individualmente per ottenere il Green Pass, mentre come screening di massa risultano utili a rilevare la presenza del virus, eventualmente da confermare col molecolare e poi da isolare secondo le norme».

Scuole a parte, cosa succederà nelle prossime settimane?

«Il contagio va veloce con crescenti ricoveri e morti, facendo apparire ogni nuova misura superata, ma nessuno ha la ricetta giusta. Per non limitare scuole e attività economiche l'unica è accelerare le terze dosi, che sono in aumento così come le prime, diffondere l'uso delle Ffp2 al chiuso e aumentare le distanze sui trasporti. La speranza è che Omicron sia una vampata di un mese e poi si endemizzi». **È lo spirito della telefonata di Draghi alla Federcalcio?**

«È l'unica via per non fermare tutto. E la riduzione della capienza negli stadi è giusta». **La terza dose basterà a fermare contagio e malattia?**

«Se la facessero tutti sì, presto si capirà la vera patogenicità di Omicron, la fine di Delta e le conseguenze sui guariti». **Questi ultimi come sono da considerare?**

«In passato avrebbero potuto evitare qualche dose, mentre con Omicron si reinfectano

GUIDO RASI
ORDINARIO DI MICROBIOLOGIA
E CONSULENTE DI FIGLIUOLO

Il contagio va veloce con crescenti ricoveri e morti ma non c'è una ricetta sicura oltre al lockdown

Per non fermarci l'unica soluzione è accelerare le terze dosi, usare le Ffp2 al chiuso e regolare i trasporti

Con tante varianti è difficile parlare di immunità di gregge Chi si contagherà resterà immune per un certo tempo

dunque gli servono tre dosi». **La quarta ondata si sta scacciando sugli ospedali?**

«È inevitabile, ma ci sono misure di mitigazione possibili, come velocizzare l'uso di antivirali e di anticorpi, anche da parte dei medici di base, per alleggerire gli ospedali».

Se i reparti andassero in tilt si arriverebbe alle chiusure?

«Purtroppo sì, per questo i dati di riempimento allarmano».

L'obbligo vaccinale per gli over 50 influirà sull'ondata in corso?

«Per questa è tardi. L'obbligo nasce per Delta, che tuttora occupa l'80 per cento delle terapie intensive con persone che



avrebbero dovuto vaccinarsi». **E la sanzione di 100 euro per i non vaccinati?**

«Gli obblighi vanno sanzionati, e multe si possono sempre ispirare, ma consideriamo che con il Super Green Pass sul lavoro i non vaccinati possono perdere pure lo stipendio e che ci sono già tanti controlli su varie attività. L'importante è che si continui sulla linea del rigore».

Omicron porterà all'immunità di gregge?

«Con tante varianti è difficile parlare di immunità di gregge, certo chi si contagherà resterà immune per un certo tempo. Detto questo, conviene vaccinarsi».

E poi?

«Tra terze dosi e guariti andremo verso l'endemizzazione della malattia fino alla prossima variante. Se Omicron rimanesse dominante la situazione si stabilizzerebbe, ma lo pensavamo anche per Delta».

I vaccini stanno deludendo per la loro poca durata?

«No, sono spettacolari perché contrastano bene la malattia e in parte anche il contagio. Trattandosi di un virus aereo non è scontato. Non dimentichiamo che all'epoca ci saremmo accontentati del 50% di efficacia, come per antinfluenzali».

Però durano poco.

«La memoria immunologica dura a lungo e protegge dalla

malattia. È la protezione dal contagio che diminuisce e va rinforzata spesso. Difficilmente si troverà un vaccino più efficiente per un virus respiratorio. Si potrebbe sperimentare con un vaccino spray seguito da uno a iniezione per unire l'immunizzazione locale a quella generale. O sperare che con tanti vaccinati il virus finisca ai margini».

Altrimenti continueremo a fare nuove dosi ogni 5 mesi?

«Dopo la terza dose servirà una riflessione molto seria alla luce delle varianti, del livello del contagio e della nostra immunità».

Perché Israele sperimenta la quarta dose?

«Ci fa un favore, produce ricerca sul campo, tenta di aiutare anziani e fragili, ma non è detto che ci servirà».

E un vaccino aggiornato?

«Anche quello per ora non serve, le tre dosi attuali funzionano. Non ha senso modificare la produzione mondiale se non in presenza di una variante totalmente problematica».

La nuova Ihu sbarcata a Marsiglia dal Camerun potrebbe esserlo?

«Non si sa, va monitorata come fa l'Oms insieme a tutte quelle che spuntano in ogni angolo del globo».

Novavax quando arriverà?

«A fine febbraio e verrà usato per spingere sulle prime dosi».

Ultima curiosità: chi si contagia in questi giorni può presentarsi all'appuntamento per il vaccino?

«Se è sintomatico vuol dire che ha un'infezione in corso ed è meglio che rimandi, se è solo positivo o in dubbio non ha senso che faccia il test per scoprirlo e vada pure». —

A.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VIRUS NEL PALAZZO

Di Maio, Colao e D'Incà positivi Preoccupazioni per il voto sul Colle

Il virus dilaga anche nei palazzi del potere, e sono già tre i ministri del governo colpiti dalla nuova ondata di contagi. Luigi Di Maio è stato male nei giorni delle feste ed è già guarito, mentre Federico D'Incà e Vittorio Colao sono tuttora alle prese con il Covid. «Sono stato positivo — scrive Di Maio su Facebook — ma voglio tranquillizzarvi: sto bene, il mio ultimo tampone è negativo e da domani tornerò a lavorare al ministero».

Il problema è che i casi tra i ministri si sommano a quelli già registrati tra i parlamentari alla vigilia di Natale e rendono ancora più



La Camera dei deputati

complicata l'organizzazione delle votazioni per il nuovo capo dello Stato, previste a partire dal 24 gennaio, cioè proprio nei giorni in cui è atteso il picco dell'attuale ondata di contagi.

I 1.009 grandi elettori rischiano di essere decimati da malattia e quarantene e

in queste condizioni diventa quasi impossibile fare i conti dei consensi sui possibili candidati. Senza contare il rischio che non si riesca nemmeno a raggiungere non solo i due terzi richiesti nei primi tre scrutini, ma nemmeno i 505 voti necessari dalla quarta votazione.

Da giorni il Pd Stefano Ceccanti chiede di immaginare soluzioni innovative per garantire comunque il voto a tutti. E Osvaldo Napoli (Coraggio Italia) dice quello che molti altri pensano: in una situazione del genere sarebbe «perfino superfluo rivolgere un appello al presidente Mattarella perché rimanga nel suo ufficio. La partita del Quirinale sarebbe rinviata a data da destinarsi "per impraticabilità del campo"». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia

La stretta sugli over 50 accelera le terze dosi: 27 mila richiami in 7 giorni

Meno evidente per ora l'impatto sulle prime vaccinazioni: circa 500 in regione Asugi: «L'interesse tra i cinquantenni è comunque in crescita». Ieri 4.564 positivi

Marco Ballico

La corsa contro il Covid, avverte il vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi, si può vincere con la terza dose, presidio indispensabile per contenere la contagiosissima variante Omicron, ma soprattutto i ricoveri, in crescita del 17% a gennaio in Friuli Venezia Giulia. Nella prima settimana del 2022 si sono contate oltre 46 mila somministrazioni tra addizionale per soggetti fragili e booster, di cui oltre 27 mila nelle fasce d'età tra i 50 e i 79 anni, le più sollecitate a mettersi in regola vista l'ulteriore stretta del governo, con tanto di obbligo vaccinale per gli over 50. Lo stesso obbligo, fa sapere Asugi in un comunicato diffuso nel pomeriggio, che ha «determinato una forte domanda da coloro che fino ad oggi non avevano aderito alla campagna».

«La vaccinazione resta una priorità in un momento complesso come l'attuale con un raddoppio delle persone da prendere in carico e un sistema che sconta due anni di fatica alle spalle – le parole del vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi –. Dobbiamo riuscire a tenere alta la distanza fra la domanda ospedaliera e la circolazione dell'infezione che presenta livelli mai visti prima. La risposta è garantita dalla vaccinazione e dobbiamo spingere l'acceleratore sulla terza dose».

Nel report del commissario, diffuso nel sito del governo ogni sabato, lo sforzo del Servizio sanitario regionale ha portato a 405.392 le terze dosi (+46.041 nei primi sette gior-



RICCARDO RICCARDI
VICEGOVERNATORE
CON DELEGA ALLA SALUTE

«L'immunizzazione resta una priorità in una fase complessa come quella attuale»

IL PD

«Quadro fuori controllo Serve una sterzata»

«Non c'è più tempo per appelli, alibi o compromessi sulla pelle dei cittadini. Fedriga prenda atto che la macchina sanitaria della regione è fuori controllo e la situazione straordinaria del Fvg richiede una sterzata. Si schieri chiaramente per l'obbligo vaccinale e si distingua dal ridicolo balletto di Salvini e Meloni all'inseguimento dei voti no vax». Lo afferma Salvatore Spitaleri, esponente Pd e componente della Paritetica. «Diventano essenziali interventi forti della Regione, a cominciare da uno sportello informativo sempre aperto per enti locali, imprese e scuole».

ni di gennaio), con il picco tra i settantenni (9.637), quindi sessantenni (9.582) e cinquantenni (8.427). Numeri importanti, ma non sufficienti, non contro due varianti, Delta e Omicron, che hanno aggiornato ieri il record dei contagi sulle 24 ore: 4.564, mai così tanti da inizio pandemia. Non a caso Riccardi lancia l'ennesimo appello alla prenotazione. La platea degli interessati alle terze dosi è infatti di 860 mila residenti, ma 270 mila non hanno ancora preso appuntamento. «Scontiamo un ritardo nelle adesioni, se pur con ampia disponibilità nelle agende delle Aziende sanitarie – fa sapere il vicepresidente –. Ci stiamo organizzando per somministrare più di 300 mila vaccinazioni al mese, ovvero fra 80 e 100 mila dosi a settimana, ma a questo sforzo deve corrispondere una richiesta che ad oggi scarreggia». Nella stessa direzione va anche l'impegno di Asugi che fa sapere di essere pronta a riprogrammare le agende in modo flessibile, «ricordando che ad oggi, in area giuliana, sono disponibili 3800 prime dosi in cui i cittadini possono prenotarsi e ricevere il vaccino nel mese di gennaio e prima settimana di febbraio».

L'obiettivo principale rimane quello di proteggere la popolazione dall'ospedalizzazione. Dopo un periodo di ricoveri stabili poco sopra quota 300, l'impatto della nuova variante ha determinato un aumento dei pazienti costretti in ospedale: dai 315 del 31 dicembre si è saliti in una settimana a 370. Nel dettaglio, le terapie intensive contano 35 pazienti Covid, i reparti ordinari 335. Ri-

sulta dunque fondamentale incrementare la protezione, insistono le istituzioni.

A partire da chi il vaccino non se l'è sin qui mai fatto. Sempre nel report del commissario emerge che dal 31 dicembre al 7 gennaio, hanno ottenuto la prima dose 4.015 persone in Fvg, di cui 2.429 nella fascia 5-11 anni, quella con le agende aperte più di recente. Partecipazione ancora bassa, invece, tra chi si trova ora con l'obbligo di vaccinazione: nella stessa settimana non si va oltre 290 somministrazioni tra i cinquantenni, 93 tra i sessantenni, 59 tra i settantenni e 61 tra gli ottantenni, questi ultimi però in larghissima parte immunizzati. I mai vaccinati rimangono dunque ancora tanti: escludendo 56 mila under 11, in attesa di prima dose sono ancora 105 mila cittadini, di cui 56 mila sopra i 50 anni. Persone che rischiano solo 100 euro di multa in caso di mancato rispetto dell'obbligo. «Non la sanzione adeguata per incentivare l'immunizzazione», sottolinea Riccardi, che informa anche della bassa adesione tra i 5 e gli 11 anni: 10 mila prenotazioni.

Un quadro dunque che rimane complesso, con un tracciamento ormai «tecnicamente impossibile» e un Ssr che deve pure fare i conti con il contagio degli operatori (ieri altri 95 positivi), come pure il sistema delle case di riposo: 51 i casi di giornata tra ospiti (27) e lavoratori (24). Nel bollettino quotidiano si registrano inoltre sei decessi di persone tra i 72 e gli 87 anni, gli attualmente positivi sono 31.794, gli isolamenti 31.424. —

LA CAMPAGNA VACCINALE IN FVG

1ª dose + dose unica		Nuovi vaccinati	In attesa di 1ª dose o dose unica	Dose addizionale booster		Nuove dosi addizionali booster
31-Dic	7-Gen	31-Dic 7-Gen		31-Dic	7-Gen	31-Dic 7-Gen
over 80						
103.297	103.358	61	1.869	74.965	77.677	2.712
70-79						
126.074	126.133	59	13.163	62.831	72.468	9.637
60-69						
137.607	137.700	93	17.925	60.506	70.088	9.582
50-59						
170.297	170.587	290	22.852	72.672	81.099	8.427
40-49						
141.744	141.982	238	23.691	45.610	51.807	6.197
30-39						
108.325	108.521	196	10.264	21.714	25.838	4.124
20-29						
105.715	105.822	107	1.340	18.976	23.660	4.684
12-19						
66.887	67.429	542	14.434	2.077	2.755	678
5-11						
2.595	5.024	2.429	56.164	/	/	/
Totale						
962.541	966.556	4.015	161.702	359.351	405.392	46.041

Fonte: Report commissario governo

IL TREND DELLA PANDEMIA

Contagi di giornata

4.564

Contagi ultimi sette giorni

20.050

(tanti quanti nel periodo 29 febbraio-18 novembre 2020)

Ricoveri

370 di cui

Terapia intensiva

35

(tasso di occupazione 20%; soglia zona arancione 36 pazienti)

Reparti ordinari

335

(tasso di occupazione 26,2%; soglia zona arancione 384 pazienti)

Decessi

6

(4.275 da inizio pandemia)

Fonte: Bollettino Regione

La testimonianza di un pensionato triestino contagiato a marzo 2021 a cui la burocrazia nega ciò che la legge gli riconosce come un diritto

Long Covid, il percorso a ostacoli per ottenere il rimborso dei ticket

IL CASO

I rimborsi del ticket per chi ha combattuto pure contro il long Covid sono previsti per legge. Ma, per ottenerli, c'è da scalare la solita montagna chiamata burocrazia. Piergiorgio Cesca è un pensionato triestino contagiato a

marzo 2021, con forma severa della malattia, 24 giorni filati in ospedale e rientro a casa con una decina di chilogrammi in meno. Come altre 6-7 mila persone in regione, Cesca, stando al decreto Sostegni bis, ha diritto al recupero dei ticket pagati dal 25 luglio dello scorso anno per prestazioni (dalle analisi del sangue e del-

le urine all'elettrocardiogramma, dalla spirometria alla Tac torace) di monitoraggio delle condizioni di salute dei ricoverati della pandemia con perduranti sintomi post Covid: tachicardia, vertigini, febbre, ma anche dolori, ansia, depressione, prolungata scomparsa di gusto e olfatto. A dover restituire i soldi ai

cittadini sono le Aziende sanitarie. Sembrerebbe tutto semplice, ma non è così. Il rimborso del signor Piergiorgio è di 238,60 euro, ma non si è ancora visto. Nonostante l'impegno. «Sono un pensionato e ho tempo a disposizione, ma sin qui non è bastato», racconta Cesca nel ricostruire un percorso a ostacoli: telefono del Distretto 4 a lungo occupato, appuntamento il 3 gennaio, rinvio al Cup del Maggiore, due ore di attesa, risposta dell'operatore allo sportello «non ne so nulla», nuovo rinvio, «inutile», stavolta al laboratorio delle analisi del Sanatorio. Fino a un nuovo tentativo al Distretto: «L'assistente amministrativo è stato molto gentile, mi ha dato un modulo per la richiesta e mi ha invitato



PIERGIORGIO CESCA
SI È AMMALATO IN FORMA SEVERA
ED È RIMASTO 24 GIORNI IN OSPEDALE

Il cittadino passa le sue giornate tra telefonate al Distretto 4, ore di attesa al Cup del Maggiore e moduli da compilare

a consegnare i documenti al Cup di Cattinara. Ci sono andato e, allo sportello, mi è stato detto che in cassa non ci sono abbastanza soldi. Niente di grave – prosegue Cesca –: nel modulo avevo spiegato che andava bene il bonifico. L'operatore digita dunque cinque diversi numeri di telefono, ma nessuno risponde». L'ultima puntata di una vicenda che il dg di Asugi Antonio Poggiana preferisce non commentare è una chiamata ricevuta sempre dal Cup: «Mi hanno detto di recarmi dal medico di famiglia, fargli rifare le impegnative con il codice di esenzione, compilare un modulo per ogni prestazione e poi mi pagheranno. Ma ho tempo, le ho detto...». —

M.B.

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia

WÄRTSILÄ

Boom di assenti



Allo stabilimento di San Dorligo della Wärtsilä, spiega il direttore del personale, «la produzione è ripartita, gradualmente, il 3 gennaio, e nella prima settimana i certificati di assenza per malattia sono raddoppiati rispetto a quelli delle settimane precedenti. In fabbrica abbiamo circa il 10% di addetti in malattia, quindi una quarantina di lavoratori su oltre 400, mentre tra novembre e dicembre in media non si andava oltre alle 25 assenze».

GENERALI

I conteggi



Generali e Allianz non dispongono anche dei dati aggiornati sul numero di dipendenti alle prese con quarantene o isolamenti. Il Leone, in particolare, sottolinea di restare «allineato allo stato d'emergenza decretato dal Governo, con l'adozione del lavoro da remoto per tutti i dipendenti, fatte salve, ovviamente, le funzioni che richiedono una presenza fisica del lavoratore».

FINCANTIERI

Il telelavoro



Anche Fincantieri il contesto non è passato inosservato, tanto che l'azienda annuncia di aver disposto, a partire da domani, un incremento dello smart working per i dipendenti. Una scelta necessaria per «fronteggiare questa situazione, nella quale si registra un'evidente crescita del numero di positivi». Il gruppo cantieristico fa sapere che, dei contagi, al momento non si dispongono dati consolidati, ma «sono maturati fuori dal lavoro».

L'aumento dei contagi per effetto della variante spinge le grandi aziende a correre ai ripari. Trieste Trasporti riduce il numero dei non immunizzati grazie all'alleanza con i sindacati.

Ritorno allo smart working e campagne rivolte ai no vax per reggere l'urto di Omicron

IL FOCUS

ELISA COLONI

Il 2022 si è aperto con un aumento delle assenze per malattia nelle imprese. Effetto, inevitabile, della variante Omicron, che ha fatto impennare i contagi ovunque, con numeri mai visti finora: negli ultimi sette giorni hanno contratto il virus circa 18 mila persone in regione (quasi 4 mila solo a Trieste), tante quante erano state nei primi otto mesi e mezzo di pandemia. Impensabile, dunque, che la grande zampata del virus non avesse conseguenze sui lavoratori e sul mondo produttivo. Tanto che ci sono realtà importanti come Wärtsilä, dove, in una sola settimana, i certificati di malattia tra gli addetti alla produzione sono raddoppiati rispetto ai mesi precedenti. E poi ce ne sono altre, come Fincantieri, dove, proprio in virtù della recrudescenza del contagio, si è disposto l'incremento dello smart working a partire da domani, giornata che tra l'altro segna il ritorno a pieno regime per tutte le aziende con il rientro dalle ferie di moltissimi dipendenti.

Andando ai numeri, la Cgil stima che le imprese del Friuli Venezia Giulia in questo momento dispongano del 10-15% di forza lavoro in meno, tra dipendenti in malattia, in isolamento o senza Green pass. Il contagio non entra più di tanto nei luoghi di lavoro, grazie ai protocolli per la sicurezza e al ricorso allo smart working, ma l'esplosione delle infezioni, complice la socialità tipica delle feste di fine anno, non poteva che riflettersi anche sul mondo del lavoro. Per dirla con le parole del presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, «i lavoratori sono una quota della popolazione ed è normale che sia così. I contagi in questi giorni sono aumentati ovunque, quindi anche nelle aziende, e il rischio è che in interi reparti si verifichino situazioni di difficile sostenibilità. Per questo noi abbiamo sempre creduto che fosse necessario l'obbligo vaccinale. In seconda istanza penso che il Green pass rafforzato per tutte le attività lavorative sia la misura indispensabile, perché altrimenti non riusciremo a ritardare il dilagare del contagio».

L'impatto di Omicron sul mondo del lavoro non è uguale ovunque. Varia a seconda delle realtà produttive ed è in parte anche legato al periodo



Un autobus della Trieste Trasporti, in calo i conducenti no vax

particolare, visto che la prima settimana dell'anno è tradizionalmente contrassegnata da una elevata percentuale di lavoratori in ferie. In questi giorni, dunque, molte realtà riferiscono di non disporre di un quadro preciso e aggiornato della situazione, che sarà più chiara a partire da domani, quando tutti i reparti e gli uffici torneranno a lavorare a pieno ritmo. Ma c'è anche chi, come Wärtsilä, ha già un quadro abbastanza definito. Spiega Raffaele Ferrio, direttore del personale, che «la produzione nello stabilimento di San Dorligo è ripartita, gradualmente, il 3 gennaio, e nella prima settimana i certificati di assenza per malattia sono raddoppiati rispetto a quelli delle settimane precedenti. In fabbrica abbiamo circa il 10 per cento degli addetti in malattia, quindi una quarantina di lavoratori su oltre 400, mentre tra novembre e dicembre mediamente non si andava oltre alle 25 assenze. Attendiamo invece per valutare la situazione del personale impiegato, che è prevalentemente in smart working, da noi molto utilizzato».

Anche in Fincantieri il contesto non è passato inosservato, tanto che l'azienda annuncia di aver disposto, a partire da domani, un incremento dello

smart working per i dipendenti. Una scelta necessaria per «fronteggiare questa situazione, nella quale si registra un'evidente crescita del numero di positivi». Il gruppo cantieristico fa sapere che, dei contagi, al momento non si dispongono dati consolidati, ma «sono maturati in situazioni esterne al contesto lavorativo». Una fotografia che, molto probabilmente, non si scosta di tanto da quella di altre grandi realtà, che impiegano migliaia di persone, come Generali e Allianz. Da entrambi i big assicurativi non è stato possibile ottenere dei dati, anche se si può ipotizzare che il numero di positivi o in isolamento risenta, per logica, dell'andamento epidemiologico. Generali spiega di non aver mai comunicato i dati relativi alle assenze dei dipendenti e che la linea viene mantenuta anche oggi, aggiungendo che il gruppo resta «allineato allo stato d'emergenza decretato dal Governo, con l'adozione del lavoro da remoto per tutti i dipendenti, fatte salve, ovviamente, le funzioni che richiedono una presenza fisica del lavoratore».

Un incremento delle assenze per malattia, seppure molto contenuto, si è registrato anche alla Trieste Trasporti. L'azienda fa sapere che al momen-

to, tra positivi e quarantene, risultano assenti 26 persone, quindi circa il 4% dei conducenti del servizio pubblico; erano 19 a inizio dicembre, dunque l'incremento c'è, ma molto lieve. Trieste Trasporti, tra l'altro, aveva registrato, sin dall'entrata in vigore del Green pass obbligatorio per i lavoratori, rilevante percentuali di conducenti no vax autospesi. Su questo fronte la società sta lavorando fianco a fianco con i sindacati per un'operazione di «persuasione» dei dipendenti non ancora vaccinati, che sembra essere andata nella direzione auspicata, tanto che l'azienda rendo noto che la maggior parte dei contrari al pass si è immunizzata o è in procinto di farlo. Anche tra i dipendenti di AcegasApsAmga «a livello regionale nelle ultime due settimane si è registrato un incremento delle assenze per malattia per infezione da Covid 19. L'azienda stima un aumento dell'1% circa dell'incidenza complessiva, all'interno di un quadro in continua evoluzione, che al momento non presenta particolari criticità».

Variegata la situazione in Porto. Se il presidente di Tmt Fabrizio Zerbini spiega di «non aver registrato un aumento delle assenze per positività negli ultimi sette giorni», e che «ci sono stati pochi casi, in particolare di dipendenti che hanno familiari impiegati nelle rsa», lo spedizioniere Enrico Samer afferma che «il quadro sarà più completo al rientro di tutti dalle ferie (domani, ndr.), ma che comunque l'aumento dei contagi si è notato in questi giorni nell'ufficio portuale, dove operano circa 70 persone e una decina sono assenti perché positive o in isolamento. Diverso il quadro nell'ufficio centrale, dove non si registrano positivi tra i circa 80 lavoratori, ma solo pochi casi di quarantena. La situazione rimane assolutamente sotto controllo». Va peggio nello sport, evidenzia con un sorriso un po' rassegnato Samer, che è anche presidente della Pallanuoto Trieste: «nel settore femminile in particolare metà della squadra risulta positiva».

Non uniforme il quadro nelle realtà più piccole, dove c'è pure chi, come Maurizio Zazzeron, titolare della catena di supermercati, dichiara di «non aver osservato fortunatamente una maggiore incidenza di casi tra gli addetti da inizio anno. Abbiamo avuto più problemi nel periodo estivo, ma per ora la situazione è molto tranquilla».

SAMER

Il caso uffici



Lo spedizioniere Enrico Samer afferma che «il quadro sarà più completo al rientro di tutti dalle ferie (domani, ndr.), ma comunque l'aumento dei contagi si è notato in questi giorni nell'ufficio portuale, dove operano circa 70 persone e una decina sono assenti perché positive o in isolamento. Diverso il quadro nell'ufficio centrale, dove non ci sono lavoratori positivi, ma solo poche quarantene».

ACEGASAPSAMGA

L'incidenza



Tra i dipendenti di AcegasApsAmga «a livello regionale nelle ultime due settimane si è registrato un incremento delle assenze per malattia per infezione da Covid 19. L'azienda stima un aumento dell'1 per cento circa dell'incidenza complessiva, all'interno di un quadro in continua evoluzione, che al momento non presenta particolari criticità».

SUPERMERCATI

Controtendenza



C'è poi qualche piccola realtà che registra andamenti in controtendenza. È il caso dei supermercati triestini Zazzeron. Il titolare della catena dichiara infatti di «non aver osservato fortunatamente una maggiore incidenza di casi tra gli addetti da inizio anno. Abbiamo avuto più problemi nel periodo estivo, forse un po' in controtendenza, ma per ora la situazione è molto tranquilla».

L'emergenza coronavirus in Italia

Vaccini, l'effetto obbligo spinge pure le prime dosi Ora corsie preferenziali

Figliuolo invierà una circolare alle Regioni: previste più richieste
Dieci giorni per evitare i 100 euro di multa, ricorsi al Giudice di Pace

Federico Capurso / ROMA

Da domani sarà obbligatorio il Super green pass per salire su treni, bus, metro e tutti gli altri mezzi pubblici di trasporto. L'obbligo vaccinale per gli over50, invece, scatterà a febbraio, ma all'interno del governo già si respira un certo ottimismo sull'efficacia delle nuove restrizioni introdotte, dopo aver letto i dati sulle somministrazioni raccolti in questi giorni dalla struttura del commissario Francesco Figliuolo. Nella giornata di giovedì, infatti, delle 626 mila somministrazioni di vaccino 65 mila erano prime dosi: un incremento del 60% rispetto alla media giornaliera registrata nella settimana precedente. E un ulteriore balzo è stato notato venerdì, quando gli over50 entrati per la prima volta in un centro vaccinale sono stati 15 mila: il triplo della media giornaliera della settimana precedente.

Il decreto è entrato in vigore ieri, ma se nei giorni precedenti è bastato lo spettro di ulteriori contromisure nei confronti dei non vaccinati per aumentare il numero di prime dosi, l'esecutivo si augura nelle prossime settimane di assestare una picconata significativa al numero di 2,1 milioni di ultracinquantenni ancora senza vaccino. Si prevede, dunque, nelle prossime tre settimane, un aumento

LE NOVITÀ DA DOMANI

OBBLIGO DI SUPER GREEN PASS

 Tutti i mezzi di trasporto pubblici (treni, aerei, pullman, navi, bus, metro, tram)	 Palestre	 Feste dopo cerimonie civili o religiose (come battesimi o matrimoni)	 Sport di squadra anche all'aperto
 Servizi di ristorazione all'aperto	 Centri termali	 Sagre e fiere	 Centri culturali, sociali e ricreativi per le attività al chiuso e all'aperto
 Musei	 Parchi divertimento	 Congressi	 Sale gioco, sale bingo e casinò
 Piscine al chiuso e all'aperto	 Alberghi e strutture ricettive	 Impianti di sci	Terze dosi Avvio somministrazioni dei richiami (booster) con un intervallo minimo ridotto da 5 a 4 mesi dalla seconda dose

delle richieste di vaccinazione. Per questo Figliuolo invierà nei prossimi giorni una circolare alle Regioni, chiedendogli di prevedere delle corsie preferenziali per gli over50.

«L'attuale contesto di rischio – si legge nel provvedimento – impone la prosecuzione delle iniziative di carattere straordinario e urgente, intraprese al fine di fronteggiare adeguatamente possibili

situazioni di pregiudizio per la collettività». Il deterrente più forte, tra le nuove misure, riguarda la sospensione dal lavoro e dallo stipendio per gli over50 che decideranno di non vaccinarsi a partire dall'1 febbraio. L'ulteriore multa di 100 euro una tantum colpirà non solo chi entro quella data non avrà ricevuto la prima dose, ma anche chi non avrà ricevuto la seconda dose e chi non avrà

fatto la dose booster «entro i termini di validità delle certificazioni verdi». Ci saranno 10 giorni di tempo per evitarla, comunicando alla Asl l'eventuale possesso di un certificato di esenzione dalla vaccinazione anti-Covid. Il «pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche», però, dovrà essere documentato e attestato «dal medico di medicina generale dell'assistito o dal medico

vaccinatore». Sarà il ministero della Salute, poi, attraverso l'Agenzia delle entrate, a multare chi si rifiuterà di completare il ciclo vaccinale, inviando entro sei mesi «un avviso di addebito, con valore di titolo esecutivo». Proventi che finiranno nel Fondo emergenze nazionali. E chi vorrà fare ricorso, dovrà rivolgersi al Giudice di pace, individuato dal decreto come organo competente.



Agenti della polizia municipale controllano i Green Pass. Da domani il certificato rafforzato è obbligatorio anche per treni, bus e metro

Per i magistrati, l'obbligo di esibire il Green pass all'ingresso degli uffici giudiziari c'è già da tempo, ma dall'1 febbraio verrà esteso anche ad avvocati, consulenti e periti. Dal 20 gennaio, invece, sarà necessario per i colloqui con i detenuti, alla luce del recente incremento di casi all'interno degli istituti carcerari. E sempre dal primo febbraio, scatterà l'obbligo di certificato verde per l'accesso agli uffici pubblici, alle poste, in banca e negli istituti finanziari, così come nelle attività commerciali, escluse quelle che garantiscono servizi essenziali, come i supermercati.

È una corsa contro il tempo che forse è iniziata troppo tardi. Gli italiani senza terza dose, infatti, sono ancora 25 milioni. E il numero di ricoverati negli ospedali continua a crescere. La correlazione con le mancate vaccinazioni è evidente: nelle terapie intensive – in una media nazionale – per ogni paziente con terza dose ce ne sono 25, 6 che non hanno nemmeno la prima. Nelle terapie intensive del Lazio, ad esempio, «il 5, 5% ha ricevuto il booster, mentre il 66, 3% non è vaccinato», sottolinea il governatore Nicola Zingaretti. «L'ennesima conferma che questa tragedia avrebbe avuto un impatto incredibilmente minore se tutti si fossero vaccinati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL "COMIZIO" DEL PROFESSOR UGO MATTEI CHE ATTACCA I GIORNALI E INSISTE SUI PARAGONI CON LA SHOAH

A Torino torna la piazza dei No Vax «Tutte le dittature cominciano così»

Irene Famà
Massimiliano Peggio / TORINO

Fa lezione di storia versione «No Pass». Parla di diritto costituzionale per giustificare la ribellione alle disposizioni del Governo. Professa la resistenza come principio guida delle folle che ripudiano il vaccino. E confessa «antipatia profonda» per La Stampa.

È durato un'ora l'Ugo Mattei show, il comizio in solitaria a Torino, davanti a cinquecento persone, del giurista promotore della Commissione Dupre, Dubbi e precauzione. Il filosofo Massimo Cacciari e l'autore televisivo Carlo Freccero hanno

dato forfait e il palco è rimasto a lui. Che invita ad aderire al «Comitato di liberazione nazionale» contro «il regime draghista» e le «leggi draghistiche». È un gioco di trasposizioni storiche: il presente, l'emergenza pandemica e le risposte del governo, diventano elementi di paragone con il periodo nazi-fascista. I lager e la resistenza. Rimandi che stridono con la memoria di chi quel periodo l'ha vissuto davvero e invita a non confondere la storia con il presente. «Follia paragonare i vaccini alla shoah» aveva detto mesi fa la senatrice Liliana Segre. Oggi Mattei sostiene invece che «non fare questo



La folla dei manifestanti No Vax in piazza Castello a Torino

paragone sia da bigotti. La parola regime la utilizzo a ragion venduta, nessuna dittatura si presenta come tale». Mattei strappa applausi. Che, chissà, un domani potrebbero tramutarsi in voti. Ci aveva già provato la scorsa estate: da candidato sindaco alle amministrative torinesi si era messo in testa al popolo del «No». Nell'urna non era stato premiato e la sua lista civica aveva racimolato 765 consensi. «Fondare un partito? Assolutamente no - dice - Ne abbiamo già troppi». Attacca il governo, gli imprenditori («Mussolini fu voluto da Confindustria») e i giornalisti. In particolare La Stampa verso la quale dice di «nutrire profonda antipatia perché per prima ha iniziato ad attaccarmi». Così rievoca la storia del giornale, citando la direzione di Concetto Pettinato nel 1943, nominato per volere di Mussolini. Quella era l'Italia della guerra e del dispotismo fascista. Mattei, però, non ve-

de differenze. Sono «i giornali del potere», critica. Salvo poi specificare: «Se vogliono intervistarmi, ci sono». Ugo Mattei è docente universitario e il suo è un intervento ammaliante. Cavalca l'effetto delle citazioni e del linguaggio aulico. Sotto il palco la gente commenta: «Se lo dice il professore, così è». Prima e dopo altri brevi interventi. Un dipendente dell'Avio, azienda mesi fa teatro di un presidio contro il Green Pass, si scaglia contro le mascherine: «Sono museruole». E contro le scuole: «Sono lager. Portiamo via i nostri figli. Il mio ragazzo ha 16 anni, l'ho ritirato dalla classe». Poi è il turno di un'insegnante delle medie, partita da Monza per essere a Torino: «I vaccinati si stanno ammalando. È la legge di Dio. Pentitevi!». A comizio finito, un gruppetto cerca di raggiungere il Comune. Attimi di tensione con la polizia: bandiere, slogan, insulti. Il popolo di Mattei si muove. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia e oltreconfine

CASI ATTIVI DI CONTAGIO OGNI 100 MILA ABITANTI NEI BALCANI OCCIDENTALI

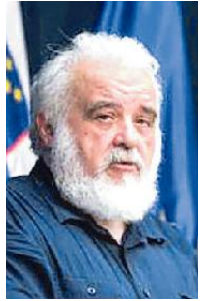
I paesi con i tassi più alti dell'area

28.167	Montenegro
22.730	Slovenia
18.755	Serbia
17.839	Croazia
10.992	Macedonia del Nord
8.984	Kosovo
8.362	Bosnia-Erzegovina
7.362	Albania



MILAN KREK

Le regole sui test



Il direttore dell'Istituto di sanità pubblica della Slovenia, Milan Krek, ha confermato che l'istituto sta valutando di cambiare i criteri per i test con il metodo Pcr. Secondo lui, i test con tale metodo saranno limitati, se necessario, ai pazienti ospedalizzati e a coloro per i quali tale metodo è necessario per motivi clinici. Per gli altri residenti con segni di infezione respiratoria e altri sintomi di Covid-19 basterà il test rapido.

KRUNOSLAV CEPAK

Allarme variante



«Martedì scorso abbiamo avuto l'80% di variante Omicron a Zagabria. A Spalato, in precedenza abbiamo scoperto che l'Omicron è di circa il 30% - spiega il direttore del Comando nazionale della protezione civile Krunoslav Capak - Omicron sta crescendo rapidamente e riteniamo che già in questo momento abbiamo il suo predominio dell'Omicron, soprattutto sulla costa e a Zagabria».

ALEKSANDRA SPURNIĆ

Il bis della Delta



La dottoressa Il Aleksandra Spurnić, vicedirettore dell'ospedale Covid di Batajnica afferma che il ceppo Omicron è ora dominante in Serbia, ma il ceppo Delta, che ha un quadro clinico molto più grave, stia ancora circolando nella popolazione. I pazienti che vengono curati nel nostro Paese, si tratta per lo più di persone non vaccinate, anziani e pazienti con malattie croniche. Ci sono anche molti giovani tra i nuovi contagiati».

Il record negativo di contagi è quello del piccolo Montenegro che ha fatto registrare un aumento del 450 per cento

Omicron avanza veloce nei Balcani
Lubiana: nuovi criteri di ingresso

ALLARME

MAURO MANZIN

Una sorta di caos calmo è quanto stanno vivendo i Balcani occidentali in questa fase di vero e proprio allarme rosso causato dall'infrenabile escalation della pandemia da Covid-19, stavolta nella sua variante Omicron.

In Slovenia nelle ultime 24 ore il tasso dei nuovi contagi è stato del 39,9% e da tre giorni si supera quota 4 mila di nuovi infetti e tra questi anche molti operatori sanitari e medici per cui si teme, nei prossimi giorni, di non riuscire a colmare i "buchi" stressando ulteriormente le unità operative regolarmente al lavoro. Il governo poi ha deciso che da lunedì prossimo per entrare in Slovenia se non si ha il greenpass o la certificazione di essere guarito dal Covid, si potrà farlo solo



IL DOTTOR IGOR GALIĆ
A CAPO DELL'ISTITUTO PER LA SALUTE PUBBLICA DEL MONTENEGRO

Nelle ultime 24 ore in Croazia sono stati registrati 8.817 nuovi casi con un tasso di contagio del 44,3%

esibendo un tampone antigenico negativo effettuato non prima delle 48 ore in ingresso Stato (prima erano 72) o un tampone rapido non prima delle 24 ore (48 in precedenza). Sugli autobus si dovrà salire solo dalla porta anteriore e la distanza dei passeggeri (seduti o in piedi) dovrà essere di almeno un metro. Sul bus potrà salire solo il numero di persone previste dall'omologazione del mezzo. Stesso dicasi per i treni.

Nelle ultime 24 ore in Croazia sono stati registrati 8.817 nuovi casi di infezione da Covid-19 con un tasso di contagio del 44,3% e il numero di casi attivi è di 42.242. A partire da lunedì il Paese limiterà il numero di spettatori agli eventi sportivi: un massimo del 20% della capienza per gli eventi al chiuso e del 40% per quelli all'aperto. È obbligatorio indossare le mascherine protettive in tutti gli eventi religiosi e culturali, nei cinema e nelle riunioni

degli organi di rappresentanza, indipendentemente dal fatto che i partecipanti siano in possesso di greenpass, guarigione o tampone negativo. Ai datori di lavoro, tuttavia, è stato ordinato di organizzare il telelavoro ove possibile. Un massimo di 50 persone potranno radunarsi agli eventi all'aperto invece di 100.

I dati dell'Istituto per la salute pubblica del Montenegro indicano che il numero totale di casi attivi del Paese è di 14.623, un numero elevato in uno Stato con 620.000 abitanti. Il capo dell'Istituto, Igor Galić ha dichiarato che la situazione è grave. «Nelle ultime due settimane, il numero di nuovi contagiati è aumentato del 450%. Dopo i raduni per la celebrazione del nuovo anno e la celebrazione del Natale ortodosso, mi aspetto che il numero ... aumenti ulteriormente», ha detto Galić.

Tuttavia, un epidemiologo, Nemanja Radojević ha affermato che il Montenegro

dovrebbe prendere in considerazione l'abolizione di tutte le misure sanitarie anti Covid, sottolineando che la variante Omicron avrebbe sintomi più lievi rispetto alle varianti precedenti. «Dobbiamo aspettare 10 giorni e se i dati dei nostri ospedali confermano quanto scientificamente provato, che i tassi di ospedalizzazione per forme gravi e mortalità sono significativamente inferiori rispetto alle varianti precedenti, allora dovremmo abolire tutte le misure epidemiologiche come mascherine protettive, distanziamento sociale e auto-isolamento e consentire alla popolazione di infettarsi naturalmente», ha scritto Radojević su Facebook. L'immunità di gregge in altre parole.

In Serbia 7.652 nuovi positivi nelle ultime 24 ore. Qui l'allarme è soprattutto per il contagio dei bambini. Il 50% di essi che presentano la sintomatologia da Covid risultano poi essere positivi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra striscioni, megafoni e tazze di vin brulé
Meno di 200 persone scese in piazza a Trieste contro obblighi e pass

«Giù le mani dal lavoro e no all'obbligatorietà del Green pass per gli over 50». Sono stati questi i principali slogan scanditi dal coordinamento no green pass riunitosi ieri mattina in Largo Barriera a Trieste. Circa 150 i presenti, armati di microfoni, striscioni e anche vin brulé, per combattere il freddo pungente di questo inizio gennaio. Combattivi quanto basta

per scagliare i propri strali contro il governo. «Continuare ad imporre obblighi non risolve nulla se non a restringere le libertà - hanno ripetuto gli intervenuti - finendo con il generare un clima di terrore e controllo».

Variegato il pubblico presente, da attivisti no vax duri e puri a semplici famiglie, fino al "comitato lavoratori radio tv contro il Green pass".



Alcuni dei partecipanti al presidio No pass Foto Silvano

«Se i nostri connazionali sono d'accordo con la situazione che si è venuta a creare - spiega uno di loro -, noi non lo siamo. È tutto troppo surreale e l'emergenza continua ad essere gestita in modo approssimativo e ben poco democratico».

Fra i presenti anche l'associazione per la libertà di scelta delle terapie mediche (Alistar) che ha distribuito volantini fra i presenti. «La nostra paura è che il Green pass continuerà ad esistere anche una volta finita l'emergenza - tuona una ragazza dal mega-

fono - costringendoci a vivere una vita di continuo ricatto. Dobbiamo uscire dalle etichette che ci vengono appiopate addosso, quali no vax o no Green pass: noi siamo semplicemente delle persone libere che vogliono tornare ad essere tali».

Nel corso della manifestazione, durata un paio d'ore, non si sono registrati disordini. A guardare a distanza il presidio tre pattuglie delle forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza). Il Coordinamento attraverso i propri canali social ha comunicato che, a quella di ieri, faranno seguito altre due manifestazioni, sempre in Largo Barriera, i prossimi sabato 15 e 22 gennaio. —

L.D.

I nodi della politica

Se Draghi va al Colle il commissario Ue è il più quotato per guidare un governo senza il Carroccio

Ipotesi Gentiloni

È considerato garanzia in Europa sui soldi Recovery e per le trattative sul patto di Stabilità

IL RETROSCENA

Marco Bresolin
Ilario Lombardo

C'è un grande convitato di pietra al tavolo delle trattative sul Quirinale che si chiama Europa. Ed è anche in funzione di questo protagonista indiscusso della vita politica italiana che, all'interno della maggioranza, e a Palazzo Chigi, chiunque azzardi un'ipotesi su chi potrebbe prendere il posto di Mario Draghi lo fa sapendo che il profilo del probabile premier dovrà rispondere

L'altro nome che circola per un governo politico è il ministro della Difesa Guerini

a un doppio impegno con Bruxelles e con i partner europei: sugli investimenti del Next Generation Eu e sui negoziati per cambiare il Patto di Stabilità. Ecco perché sullo sfondo dei nomi fatti filtrare negli ultimi giorni dai partiti, riappare quello del commissario europeo all'Economia Paolo Gentiloni.

La suggestione nasce già mesi fa, in autunno, quando si cominciava a immaginare l'epilogo quirinalizio di Draghi. Ma nelle ultime ore ha cominciato prepotentemente a raccogliere più consensi perché figlia di un preciso ragionamento. E il nome che spunta più di altri da queste previsioni è quello del ministro della Difesa del Pd Lo-

renzo Guerini. Un nome che, ci viene riferito da due importanti fonti, del M5S e di Italia Viva, ne terrebbe nascosto un altro. Quello di Gentiloni.

Sono calcoli fatti all'interno di uno scenario che è ben presente anche a Draghi. Molto probabilmente il leader della Lega Matteo Salvini lascerà la maggioranza, permettendo così agli altri partiti di compattarsi nella cosiddetta coalizione Ursula, ispirata cioè a quella che ha eletto l'attuale presidente della Commissione Ue Von der Leyen. Resta da capire cosa farà Forza Italia, ma sembra certo che dal governo non si sfileranno i centristi di Coraggio Italia e di Iv.

L'idea di un esecutivo politico, con un premier politico, prende sempre più largo, nella convinzione che uno schema tecnico (con i soliti nomi dei ministri Daniele Franco, Vittorio Colao e Marta Cartabia) sarebbe molto più esposto alle intemperie dell'anno elettorale che chiuderà la legislatura. Un anno cruciale per l'Italia. I partiti lo sanno e per questo (oltre che per finire la legislatura) sono pronti anche a qualche sacrificio. Persino nel M5S dove si stanno preparando a digerire un premier del Pd e a dimenticare l'opportunità che in apparenza sembra spalancarsi per Luigi Di Maio. L'ex capo politico del partito che, a oggi, nonostante l'implosione, resta quello di maggioranza relativa, sconta diverse pecche: non ultimo il gelo con il leader Giuseppe Conte. Matteo Renzi, poi, ha detto che non permetterebbe mai la nascita di un governo con premier l'attuale ministro de-



Il commissario europeo all'Economia Paolo Gentiloni è già stato presidente del Consiglio nel 2016

gli Esteri. Inoltre, non è considerato ancora abbastanza attrezzato per gettarsi nell'arena dei Consigli europei che saranno di fondamentale importanza nell'anno in cui si dovrà conquistare ogni centimetro per cambiare le rigide regole fiscali sul deficit e sul debito.

L'identikit che emerge nei colloqui dei partiti è preciso: un politico ma che abbia una caratura «più istituzionale» e «una proiezione internazionale». Ma che, in chiave interna, sia capace di far convergere su di sé i grillini. Uno è Guerini, l'altro è il nome che hanno ben presente anche gli uomini che lavo-

rano con Draghi. Ed è già stato un «premier dell'emergenza» a conclusione di una legislatura, dopo il fallito referendum di Renzi nel 2016.

La carta Gentiloni sarebbe certamente la mossa migliore per «rassicurare» le istituzioni dell'Ue e le principali cancellerie. Da un lato c'è il timore che la fine del governo Draghi possa portare a una fase di instabilità politica capace di frenare le principali riforme che sono ora sul tavolo Ue. Dall'altro c'è la paura che l'Italia rallenti la sua corsa verso gli obiettivi del Recovery Fund: perdendo i soldi, ma soprattutto mettendo a re-

pentaglio la buona riuscita del maxi-piano europeo (che a Roma destina un quarto delle sue risorse).

«Senza Draghi non sarà facile per l'Italia rispettare la tabella di marcia fissata con la Commissione per ottenere la prossima tranche di finanziamenti e quella successiva – confida una fonte diplomatica europea –, probabilmente Gentiloni sarebbe la personalità più adatta per cercare di non perdere questa sfida». L'attuale commissario all'Economia ha seguito la genesi del Next Generation EU e la sua implementazione pratica nei vari Paesi, com-

presa l'Italia. Conosce tutte le insidie e le possibili vie d'uscita per superare gli esami di Bruxelles. Inoltre, saprebbe come districarsi nella delicata trattativa per la riforma del Patto di Stabilità, alla quale sta lavorando proprio in queste settimane.

L'altro giorno, a Parigi, Emmanuel Macron ha fatto il suo endorsement per la continuità, sottolineando quanto il capo dello Stato Sergio Mattarella e Draghi siano «europeisti e amici della Francia». Caratteristiche che ben descrivono anche Gentiloni: nessuno mette in dubbio il suo profilo pro-Ue e anche il feeling con Parigi è cosa nota. Del resto, fu proprio con il suo governo che iniziò il progetto del Trattato del Quirinale, i cui lavori furono avviati da un gruppo di sei saggi di cui facevano parte Paola Severino, Franco Bassanini e Marco Piantini, che ancora oggi è uno degli uomini di fiducia di Gentiloni nonché membro del suo gabinetto.

Ma il diretto interessato che ne pensa? Impossibile intercettarne gli umori. Da qualche settimana, complice anche il suo coinvolgimento nel toto-nomi per il Quirinale, Gentiloni si è inabissato. Ha iniziato a declinare richieste di interviste da parte dei media italiani, concedendosi solo a poche testate straniere. Chi è in grado di interpretare il suo pensiero sa che al Quirinale ci andrebbe «de corsa», come direbbe lui in romanesco. Di fronte a una chiamata da Roma non si tirerebbe indietro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salvini apre nuovi fronti per bloccare le ambizioni del premier

Ristori e nucleare, attacco leghista Il Cav: Draghi o via dal governo

IL CASO

Francesco Olivo / ROMA

Le manovre del centro-destra per lasciare Mario Draghi a Palazzo Chigi sono appena cominciate. L'offensiva della Lega, e in parte di Forza Italia, proseguirà a partire da domani, una pioggia di temi messi sul tavolo, con richieste al governo, obiettivi spesso irrealizzabili con una maggioranza così variopinta, che hanno lo scopo di marcare il terreno e di delineare un orizzonte: il

premier deve restare dov'è, altrimenti la situazione sarà ingestibile. I temi scelti per alzare la tensione sono, il nucleare, i ristori, l'immigrazione e il Green Pass, materie che dividono diametralmente le forze che sostengono l'esecutivo e proprio scelte dalla Lega.

Le pressioni per evitare il trasloco di Draghi sul Colle arrivano anche da Silvio Berlusconi. In una delle tante telefonate ai suoi parlamentari con le quali sta tessendo la rete che, secondo i suoi piani, lo porterà sul Colle, il leader di Forza Italia è stato netto: «Senza Draghi a Palazzo Chi-

gi noi andiamo all'opposizione». Posizionamento tattico, alla luce della propria, ma anche una strategia per i prossimi mesi. Ad Arcore si crede che occorra evitare di stare in un governo con un altro premier, che sarebbe bersagliato da Meloni e Salvini. Meglio piuttosto preparare le elezioni, rinsaldando l'alleanza di centrodestra.

Matteo Salvini la manovra l'ha inaugurata alcuni giorni fa, invitando il premier a schierarsi su un tema come la riapertura delle centrali nucleari, («dica da che parte sta, con il passato o con il futuro»,

lo ha attaccato giovedì scorso, una sfida personale che mai era arrivata a questi livelli). Per riaprire gli impianti di quarta generazione servono circa 20 anni, niente di urgente quindi, ma il governo la prossima settimana dovrà prendere una posizione sulla proposta della Commissione Ue che ha inserito gas naturale e nucleare nell'elenco delle risorse verdi. Ieri il segretario della Lega è tornato sul tema, dalle montagne lombarde dove sta trascorrendo qualche giorno di vacanza, dando un avviso anche al ministro della Transizione ecologica: «L'Italia non si può permettere i no ideologici. Ringraziamo il ministro Cingolani per le sue posizioni, a partire dal nucleare di ultima generazione, ma ora è necessario essere conseguenti». La Lega sa che su questo punto non c'è accordo possibile, Pd e M5S hanno chiuso con nettezza.

Altro punto sulla quale la



Matteo Salvini, leader della Lega

Lega vuole puntare in questa settimana sono i ristori, gli aiuti alle categorie più colpite da questa ennesima ondata di Covid. In particolare il turismo reclama un pacchetto di sostegni per le cancellazioni di queste settimane, nessuno è contrario per principio ovviamente, ma per portare avanti l'operazione serve uno scostamento di bilancio, che i tecnici del ministero, ma anche alcuni membri del governo ritengono improbabile in

tempi brevi. Difficile in particolare che il parlamento possa votarlo (sebbene non serva un passaggio in commissione) prima dell'elezione del presidente della Repubblica. Non è improbabile che nei prossimi giorni la Lega voglia poi tornare su un tema di repertorio, come l'immigrazione, con le accuse alla ministra dell'Interno Lucia Lamorgese, la cui posizione resta blindata.

Qualche fibrillazione infine si può attendere anche sulla gestione della pandemia. Fra una settimana infatti dovrebbe arrivare alla Camera la conversione del decreto sul Super Green Pass, gli occhi saranno puntati sulle eventuali assenze dei parlamentari leghisti, che già in passato hanno causato scontri nella maggioranza.

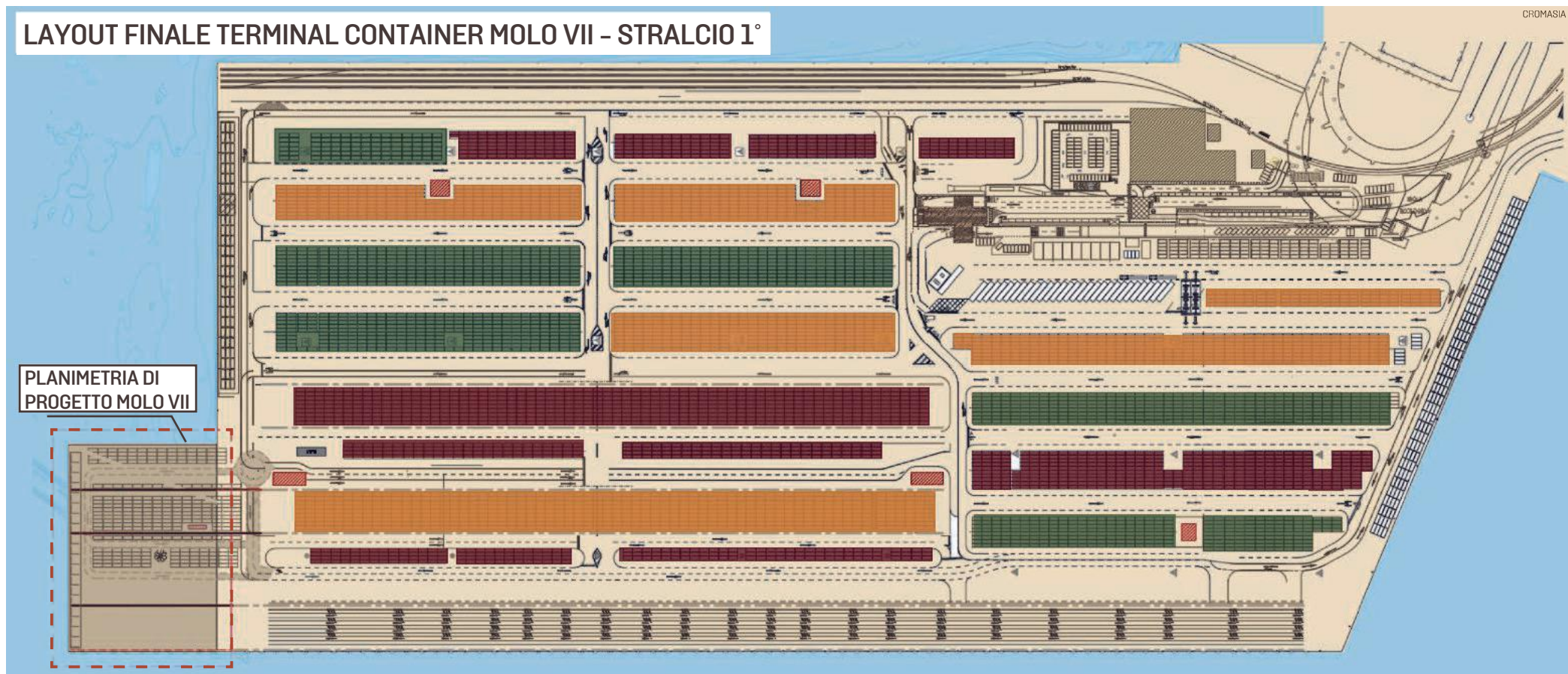
Tante tessere di un mosaico da smontare prima ancora che venga definito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo sviluppo del porto di Trieste

LAYOUT FINALE TERMINAL CONTAINER MOLO VII - STRALCIO 1°

PLANIMETRIA DI PROGETTO MOLO VII



Dopo 6 anni di attesa via al bando di gara per l'allungamento del Molo Settimo

Partito l'iter per il primo lotto da 100 metri. Investimento da 100 milioni di euro con la formula dell'evidenza pubblica

Diego D'Amelio / TRIESTE

Il progetto è cominciato sei anni fa e, dopo una non breve rotta di avvicinamento, Trieste Marine Terminal ha bandito nei giorni scorsi la gara d'appalto per il primo lotto dei lavori di allungamento del Molo VII. Il via alla procedura era stato annunciato a dicembre dal presidente di Tmt Fabrizio Zerbini, che aveva sottolineato l'impegno da 100 milioni da parte della società per un primo lotto da 100 metri. Il piano

complessivo punta a un ampliamento di 200 metri in lunghezza, per una spesa totale di 190 milioni.

Oggi la banchina container misura 770 metri e dunque a fine lavori arriverà a slanciarsi sul mare per quasi un chilometro. Il via alle opere del primo lotto era stato stabilito entro il 30 novembre 2021 dai soci Msc e To Delta, ma per partire c'è voluto più tempo del previsto, tanto che il terminalista ha dovuto rivedere gli accordi di sviluppo subordinati alla con-

cessione sessantennale stipulata nel 2015 con l'Autorità portuale. Il presidente Zeno D'Agostino ha accettato una dilazione degli impegni, motivata dalle incertezze nate con la pandemia. Più del Covid hanno pesato in realtà scelte aziendali, posto che Tmt aveva in un primo tempo assicurato l'avvio della realizzazione per giugno 2019.

Ora però tutto è pronto a partire e il bando di gara è stato pubblicato sul sito di Tmt, che ha voluto una gara a evidenza

pubblica, pur avendo la possibilità di assegnare i lavori con affidamento diretto. L'Autorità portuale spinge affinché i concessionari adottino questo metodo per assicurare massima trasparenza.

Ascorrere la documentazione online, si apprende che le domande di partecipazione da parte dei costruttori dovranno pervenire entro il 18 febbraio, mentre il 18 giugno è fissata la selezione dell'aggiudicatario, che avrà poi due mesi per ultimare la progettazione e un anno e mezzo per completare i lavori. All'intervento di allungamento si sono mostrati interessati in passato i cinesi di Cccec e la Icop di Vittorio Petrucco, autrice dei lavori di realizzazione della vicina Piattaforma logistica.

Oggi il Molo VII è l'unica infrastruttura del porto di Trieste interamente dedicata alla movimentazione di container. Alla fine del primo lotto, che consiste nella creazione di un "dente" lungo 100 metri e largo 140, il terminal potrà ospitare contemporaneamente due "navi madre" oceaniche da 400 metri, di cui una con portata da 19 mila Teu. Tmt dispone infatti di fondali di oltre 17 metri, unico molo del Mediterraneo con questa profondità assieme a Gioia Tauro.

Il piano degli investimenti



Fabrizio Zerbini

La partenza dei lavori era prevista dai soci To Delta e Msc entro novembre 2021 ma c'è voluto più tempo



Zeno D'Agostino

L'Autorità portuale ha accettato di rivedere gli accordi subordinati ad una concessione sessantennale

prevede anche l'acquisto di due nuove gru da banchina e l'opzione per altre due. Il modello è il cosiddetto "super post panamax", con un braccio capace di operare su navi con ben 24 file di container nel senso della larghezza.

Se il privato si impegnerà per una somma da 190 milioni, sul Molo VII si riverseranno anche 100 milioni degli oltre 400 di cui si compone la dotazione del Pnrr per il porto di Trieste. La cifra sarà gestita dall'Ap, che svolgerà lavori di consolidamento dell'infrastruttura, costruita negli anni Sessanta in cemento armato precompresso. C'è bisogno di rinforzare le aree della banchina dove saranno installate le nuove pesanti gru, sistemare strutture consumate dal tempo e realizzare nuove zone di stoccaggio dei container interamente meccanizzate, che porteranno alla fine dell'impiego dei mezzi su gomma.

Tra gli interventi previsti dall'Authority c'è anche il rifacimento di parte degli impianti elettrici del molo, con la contemporanea creazione delle infrastrutture che permetteranno alle navi ormeggiate di alimentarsi attraverso la rete e non più con l'impiego dei più inquinanti generatori presenti a bordo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

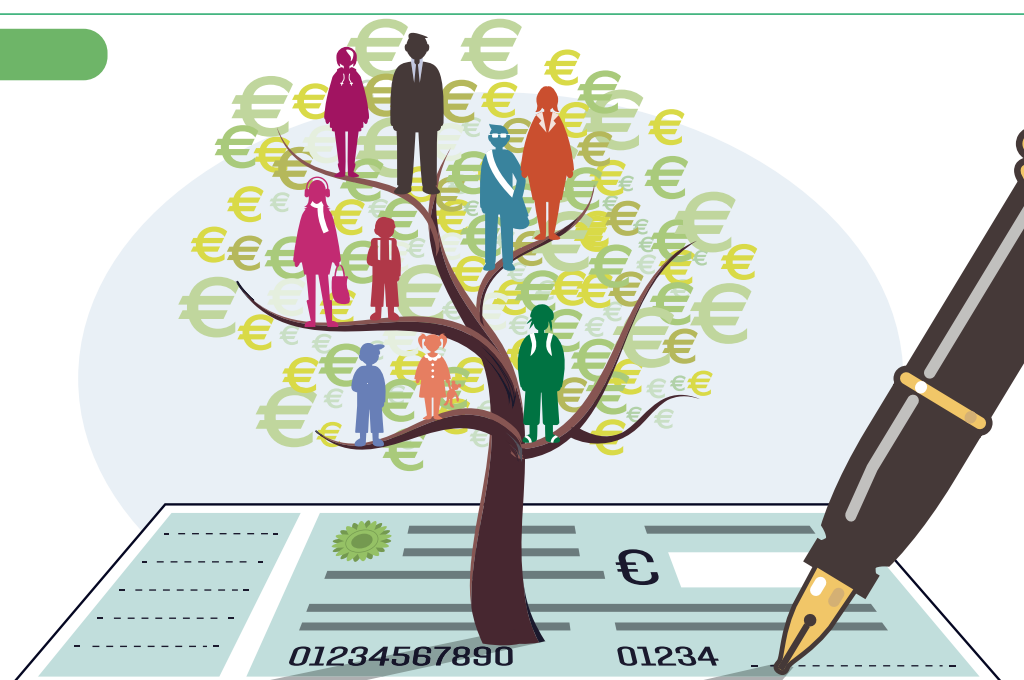
Il nuovo sostegno universale

Assegno famiglia

I documenti per fare domanda la procedura passo per passo

Reddito e numero dei figli quanto spetta: le simulazioni

Per la richiesta necessario l'Isee come avere il modello standard e online



Lunedì 10 gennaio
l'inserto di 8 pagine
in omaggio con

IL PICCOLO
Messaggero Veneto

Concordia

10 anni dopo

La nave da crociera
finì sugli scogli
Imperizia e sciatteria
dietro la tragedia
Schettino in carcere

IL CASO

Niccolò Zancan

C'era da fare il passaggio all'isola del Giglio. Era una cosa decisa da giorni. «Ricordamelo al ristorante» aveva detto il comandante Francesco Schettino al capo maître Antonello Tievoli. Volevano cambiare rotta per andare sotto costa. Fare un gioco di luci. Il famigerato inchino. «Tra poco passerà vicina vicina la Concordia di Costa Crociere, c'è mio fratello a bordo», scrisse Patrizia Tievoli su Facebook alle 21.08 del 13 gennaio 2012. Alle 21.45 di quella sera ci fu l'impatto contro gli scogli: 32 morti, 4.229 vite stravolte, una delle più grandi vergogne della storia marittima italiana. E non solo marittima. Metafora del Paese, si diceva allora. Quella nave da crociera rovesciata su un fianco. Per fare un gioco. Per sciatteria e imperizia.

Il comandante è l'unico in carcere. Schettino che giustificò l'abbandono della nave

durante i soccorsi con questa frase: «Sono caduto in una scialuppa». Schettino deve scontare 15 anni e 6 mesi di condanna. A maggio, dopo cinque anni di detenzione, potrà chiedere di essere ammesso a misure alternative al carcere. Intanto sta studiando giornalismo e giurisprudenza a Rebibbia, si è sempre considerato «il capro espiatorio» della sciagura, e ancora è convinto di esserlo. Aspetta che la Corte europea per i diritti dell'uomo di Strasburgo valuti la sua richiesta di revisione del processo.

In plancia di comando c'era anche Domnica Cemortan, che aveva 24 anni e faceva la ballerina a bordo della Concordia. Finì al centro dei sospetti e dei pettegolezzi. Anche perché era salita a bordo senza essere registrata. Chiamata al processo in qualità di testimone e dunque con l'obbligo di dire la verità, due anni dopo il naufragio ammise di aver avuto una storia con il comandante: «Quando sei l'amante di qualcuno non ti chiedono il biglietto». E sulla quella notte del 13 gennaio, spiegò: «Cenai al ristoran-



Il relitto della Concordia incagliato a Punta Gabbianara, Isola del Giglio: vi furono 32 morti

te con lui. Mangiavo un dessert col capitano, e a un certo punto Schettino per scherzo fece finta di chiamare gli ufficiali per chiedergli di rallentare la nave perché io dovevo finire il dolce. Sull'avvicinamento al Giglio non mi disse nulla, non ho mai saputo del tragitto che doveva seguire la nave. Solo alla fine della cena mi ha invitata sul ponte di comando». Domnica non vuole più parlare di questa storia, è

tornata a vivere in Moldavia. Ha cercato senza successo di fare politica nel partito popolare «Democrazia in Casa». Ha fondato una Ong a suo nome a Chișinău. Zainetti da scuola per bambini poveri, sostegno a una madre in carcere con cinque figli piccoli, libri per la biblioteca di un penitenziario, tazze per gli orfanotrofi. Registrata come fondazione nel 2015, la Ong di Domnica Cemortan non ha

mai presentato un rendiconto economico in questi anni di attività. L'ex ballerina della Concordia è stata avvistata a Ginevra al summit per i diritti umani e la democrazia, in una fotografia impugna un cartello per i diritti delle donne. E subito qualcuno le ha ricordato con un commento acido ciò che lei sta cercando di dimenticare: «Hey, non distrarre il capitano!».

Non si è salvato nessuno, a

ben vedere. Anche l'eroe del naufragio, quello che sempre viene cercato nella semplificazione di ogni storia. Il capitano Gregorio De Falco della capitaneria di Livorno, l'autore della famosa frase rivolta al comandante Schettino: «Salga a bordo cazzo». È stato subito tolto dai ruoli operativi e messo a capo dell'ufficio studi: promosso per rimuoverlo. Si è candidato in parlamento con il Movimento 5 Stelle, è stato eletto ma è passato al Gruppo Misto e poi ha cambiato ancora due formazioni parlamentari. Ora tutti gli chiedono di rievocare quella notte tragica: «Avremmo potuto salvarli tutti, perché la nave ha resistito per parecchie ore, benché rovesciata su un fianco. Quella mia frase fu una sorta di preghiera laica. Se Schettino mi avesse ascoltato, se fosse risalito sulla Concordia così come gli avevo detto di fare, lui oggi sarebbe un eroe. O comunque sarebbe ricordato come uno che ha fatto di tutto per salvare vite umane».

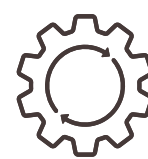
È una storia troppo dolorosa da ricordare. Ma è passato del tempo e lo sgomento sta lasciando il posto a sentimenti più maneggevoli: «Per due o tre anni ho provato grande rabbia verso Schettino. Ma ora provo un po' di dispiacere anche per il comandante. L'intera colpa non può ricadere su di lui». Umberto Trotti, ristoratore di Ferentillo, uno dei sopravvissuti: «Il vero dolore è quello delle famiglie delle vittime». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**dal 10 al 30
GENNAIO 2022**

**attiva subito tutti i
coupon sconto
ed acquista i
prodotti esclusivi
pensati per te!**

**NON HAI ANCORA L'APP
DI FAMILA NORD EST?
COSA ASPETTI?
SCARICALA SUBITO!**



**€20
in buoni
SCONTO!**

Il responsabile nazionale: «Ci vuole una nuova legge: esiste il bonus edilizio, ma pensiamo anche al pericolo sismico degli edifici»

Curcio: «Italia miope sul rischio sicurezza Diamo più poteri alla Protezione civile»

L'INTERVISTA

Francesco Grignetti / ROMA

Essere il responsabile della Protezione civile in Italia: per l'ingegnere Fabrizio Curcio è roba da non dormire la notte. Una volta è un terremoto, poi un'alluvione, poi una valanga, poi i boschi che vanno a fuoco. E intanto c'è la pandemia. «Siamo un Paese fragile; niente ci è risparmiato», sospira. Ma è un italico errore concentrarsi soltanto sull'emergenza del momento, dimenticando ciò che è appena successo e non volendo vedere quello che potrà accadere domani. «Un limite del Paese intero. Ma senza consapevolezza, e adeguate scelte di prevenzione, non se ne esce», dice Curcio, scrollando le spalle.

Ingegnere, cominciamo da quella volta, dieci anni fa, quando una nave da crociera si infranse sugli scogli dell'isola del Giglio con migliaia di passeggeri a bordo? Lei era il responsabile operativo della Protezione civile.

«Fu un'emergenza davvero atipica. Non c'era nulla di codificato perché era un evento davvero inimmaginabile. Quando una nave del genere finisce su un fianco, con le cabine sommerse o quasi, e ci sono migliaia di persone a bordo da evacuare e salvare, la consideriamo un'emergenza di terra o di mare? Era fuori da ogni nostri protocollo. Devo dire però che venne il meglio del nostro sistema di protezione civile. Un metodo: ci mettemmo tutti attorno a un tavolo, ad esaminare i problemi e trovare soluzioni. La gente dell'isola fu meravigliosa, accogliendo migliaia di passeggeri bagnati e infreddoliti. Ma questo non ci meraviglia perché noi italiani nel momento delle emergenze, penso ai terremoti, dimostriamo una generosità fuori dal comune. Gli specialisti dei vigili



FABRIZIO CURCIO
RESPONSABILE
DELLA PROTEZIONE CIVILE

La sciagura del Giglio fu una catastrofe inimmaginabile e fuori dai protocolli. Però siamo riusciti a dare il meglio

Adesso tutta l'Italia è concentrata sulla battaglia contro il coronavirus ma gli altri pericoli non sono scomparsi

Si rischiano terremoti valanghe, frane e alluvioni. Siamo un Paese che deve fare più prevenzione

del fuoco fecero miracoli per salvare le persone. Poi venne la fase successiva, e si mobilitò la comunità scientifica: con satelliti e sensori, gli scienziati tennero per mesi sotto controllo quella nave che stava in bilico sul fianco, appoggiata a due scogli, sottoposta al moto ondoso. La preoccupazione era l'ambiente, ovviamente. Infine ci fu l'acuto dei tecnici, che rimisero in galleggiamento la nave e la portarono via».

Una storia di successo. Ma anche di incredibile sottovalutazione del rischio da parte del comandante Schettino.

«C'è anche questo, nel carattere nazionale. La sottovalutazione dei rischi. In questo periodo, per dire, siamo tutti focalizzati sul rischio sanitario,

ed è comprensibile ma gli altri rischi non sono mica svaniti per miracolo. Vede, una delle lezioni della pandemia è che non c'è emergenza che si possa gestire se manca la collaborazione dei cittadini. E allora, anche se c'è il Covid, dobbiamo ancora pensare al pericolo degli incendi e fare attenzione ai boschi. Oppure il rischio di terremoti: esiste il bonus edilizio, e capisco che sia bello avere la facciata ridipinta, ma pensiamo anche a mettere in sicurezza sismica gli edifici, specie quelli storici».

Già, i terremoti.

«Ho scritto di recente ai presidenti delle Regioni per chiedere loro di riprendere in mano i piani di emergenza. Ci sono alcune Regioni che sono senza. E anche molti Comuni. Ma senza piani di emergen-

za, come possiamo mitigare il rischio? Noi chiediamo che siano piani partecipati con i cittadini, conosciuti da tutti, ben spiegati, non meri adempimenti burocratici da lasciare ammuffiti in qualche cassetto».

Nell'emergenza pandemica, però, avete avuto un ruolo minore. Possiamo fare un bilancio di questi due anni?

«Guardi, parlano gli atti ufficiali: la Protezione civile fu attivata nel gennaio 2020, ma dopo appena un mese entrò in campo un commissario straordinario. Ci hanno richiamati di nuovo nel gennaio 2021, quando si decise la strategia della vaccinazione massiva, con gli hub, e i nostri volontari sono tornati utilissimi. Questi i fatti. Ora, preme-

so che con il commissario straordinario Paolo Figliuolo i rapporti sono ottimi, e ci sentiamo quotidianamente per pianificare i passi del piano di vaccinazione, se lei mi chiede un bilancio, allora devo dire che forse occorrerà ripensare qualche legge. Il Codice di protezione civile del 2018, che nacque, come tutti ricordano, sull'onda della reazione a una Protezione civile che forse si occupava di troppe cose, ha previsto per noi un sentiero strettissimo. Possiamo occuparci esclusivamente dei rischi di protezione civile vale a dire terremoti, frane, alluvioni, cose del genere. Il rischio sanitario, per esempio, non c'è. Ma voglio dire: e il rischio cibernetico? Se per un attacco informatico accadesse che un pezzo di Paese va in

tilt, i cittadini non si aspetterebbero aiuto dalla Protezione civile?».

Intanto il triste anniversario di Rigopiano, ci rammenta che in Italia troppe volte si è costruito sfidando la natura.

«Senza entrare nel merito di un procedimento penale, e con enorme rispetto per il dolore di chi ha perso un familiare o un amico in quella tragedia, Rigopiano ci dice che in effetti in passato si è permesso di costruire laddove la sensibilità odierna direbbe di non farlo. Ma il punto è: che fare ora con l'esistente? Non possiamo certo immaginare di chiudere ed evacuare interi quartieri perché a rischio di alluvione. Ecco perché dobbiamo predisporre dei piani di emergenza e dobbiamo condividerli con i cittadini. Dobbiamo cioè mitigare il rischio».

Intende dire che dobbiamo conviverci?

«Torno al rischio sismico. Sappiamo che tantissime costruzioni, specie nei centri storici, non rispettano i criteri antisismici. Gli enti locali devono da fare la loro parte, ma anche i cittadini devono pensare a proteggersi. Facciamo tutto quello che si può per migliorare la tenuta della casa dove vivono».

Senta, ingegner Curcio, lei che ne è il responsabile, direbbe che la Protezione civile è pronta e che gli italiani possono stare tranquilli?

«Io dico che il sistema funziona. La Protezione civile è un organismo complesso, con i volontari, i Comuni, le Regioni, i corpi dello Stato. Non è un organismo statico, ma estremamente dinamico. Noi perciò dobbiamo stare attenti ai rischi per la comunità, ma anche alla sua evoluzione. Se dovessimo allestire una tendopoli come si faceva solo dieci anni fa, sarebbe un errore. Nel frattempo è esplosa la tecnologia e dare una tenda a chi è rimasto senza casa, ma non il wi-fi, sarebbe sbagliato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANIMA
NOIR



KATRINE ENGBERG
IL GUARDIANO DEI COCCODRILLI

Il ritrovamento di un cadavere orrendamente sfigurato dà il via a un'indagine in cui realtà e finzione letteraria si intrecciano in modo originale.



DAL 7 GENNAIO
LA 29ª USCITA A 8,90 € IN PIÙ

IL PICCOLO
Messaggero Veneto

†

"La tua vita tranquilla e serena sia esempio per meglio compiere la nostra"

Il giorno 5 gennaio 2022 ci ha lasciato il

DOTT.

Livio Pipolo

Lo piangono il fratello GUIDO, la cognata PIA, i nipoti con le rispettive mogli, i pronipoti tutti, le amiche DANIELA ed ELISABETTA. Lo saluteremo venerdì 14 gennaio alle 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 gennaio 2022

Partecipano gli amici:
-OLIVIERO FELLUGA
-ANDREINA FRACHETTI
-CARLO GENZO
-ONOFRIO DE LIBERO
-ROBERTO NOVOTNY
-GIORGIO e LAURA de SIMON
-GIANFRANCO e NOVELLA ZIEGLER
-RITA ZIEGLER

Trieste, 9 gennaio 2022

†

"In te confido, Signore, e in pace mi addormento"

Amatissima moglie e madre.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Zancola ved. Dussi

La ricorderanno sempre il figlio LUIGI, il fratello PAOLO con la moglie BRUNA e le figlie LORELLA, ELENA e famiglie.

I nipoti BIANCA, FAUSTO, PINO e famiglie.

I funerali seguiranno mercoledì 12 gennaio alle 10.50 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 9 gennaio 2022

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annamaria Sencich (Nuci)

Ne danno l'annuncio le sorelle MAGDA, PATRIZIA e famiglia.

Il funerale avrà luogo a Trieste, nella cappella di Via Costalunga, martedì 11 gennaio alle ore 12.

Trieste, 9 gennaio 2022

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Pfleger Boga

Ne danno l'annuncio i figli ELIANA e ENZO, la nuora TERESA e i nipoti tutti.

La funzione si terrà mercoledì 12 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 gennaio 2022

E' mancato

Luca Crisanaz

lo annuncia la mamma DARIA con il fratello GIULIO.

Lo saluteremo mercoledì 12 gennaio alle 11 nella Cappella di via Costaunga.

Trieste, 9 gennaio 2022

†

E' mancata

Elda Bertocchi ved. Maricchiolo

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli MARIELLA con CLAUDIO e PAOLO con VALENTINA,i nipoti DANIELE, DAVIDE, FRANCESCA, BEATRICE.

Trieste, 9 gennaio 2022

Partecipano GIUSEPPE MARICCHIOLO e ROSSELLA con famiglie.

Trieste, 9 gennaio 2022

Partecipano LINA e MARCO.

Trieste, 9 gennaio 2022

Il saluto di IOLANDA all'amica di una vita. Si unisce la famiglia.

Trieste, 9 gennaio 2022

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Milini

Ne danno il triste annuncio la mamma LOREDANA, le sorelle ELENA con PAOLO, KRISTINA con DANIELE e parenti tutti.

Lo saluteremo giovedì 13 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni LILT Trieste C.F..90075340324

Trieste, 9 gennaio 2022

Sempre nei nostri cuori: Luca, Debora, Lorena, Marco.

Trieste, 9 gennaio 2022

†

Il nostro papà ci ha lasciato

Lodovico Scrobogna

lo annunciano addolorati FLAVIA con RICKY, FABIO, PAOLA con HENRY e parenti tutti.

Ciao

Nonno speciale

LORENZO, KEVIN, BRYAN. Lo saluteremo martedì 11 alle 11.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 gennaio 2022

†

Ci ha lasciato

Liliana Stasi ved. Marraffa

Lo annunciano GIULIANA e DIEGO.

La saluteremo giovedì 13 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 gennaio 2022

Si uniscono al dolore la famiglia MARTIGNANI e nipoti.

Trieste, 9 gennaio 2022

E' mancata

Viviana Orlandini

Lo annunciano le figlie.

La saluteremo sabato 15, alle ore 9.00, in via Costalunga.

Trieste, 9 gennaio 2022

†

Dopo una vita dedicata con amore alla propria famiglia, ci ha lasciato

Edda Marassi ved. Michelich

Con immenso dolore lo annunciano le figlie ROSSELLA con STEFANO, RAFFAELLA con WALTER, i nipoti GIULIA, DENIS, SAMUELE e parenti tutti.

Ciao

Nonna

porteremo sempre dentro di noi tutta la bontà e generosità che ci hai trasmesso.

La saluteremo giovedì 13 alle ore 11 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 9 gennaio 2022

Addolorati partecipano la cognata VERA e il nipote ENZO.

Trieste, 9 gennaio 2022

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iole Matera ved. Prester

lo annunciano le figlie ROSSELLA, VIVIANA unitamente alle rispettive famiglie e la sorella ITALIA.

Un abbraccio

nonna

ERIKA, PIETRO, ANDREA e CAROLINA.

Un grazie alle cure del Dott. VINCENZA SMREKAR.

La saluteremo venerdì 14 gennaio alle ore 11.00 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 9 gennaio 2022

†

E' mancato

Claudio Chiariotti

Ne danno il triste annuncio la moglie ORLANDA, la sorella GABRIELLA, il fratello GIORGIO e parenti.

I funerali con le ceneri si terranno martedì 11 gennaio alle 14.30 nella chiesa San Bartolomeo di Opicina.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

Opicina, 9 gennaio 2022

†

Si è ricongiunta al suo DINO

Eleonora Gall ved. Milani

la ricorderanno sempre con tanto affetto la sorella, i nipoti e pronipoti.

Ciao

Zia Cicci

ci mancherai.

La saluteremo martedì 11 alle ore 13:00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 gennaio 2022

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ALUNNI BARBAROSSA ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato commossi al nostro dolore per la scomparsa del caro

Alberto

Trieste, 9 gennaio 2022

†

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT.

Pierpaolo Lucchina

Con dolore lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la moglie GIANNA, il figlio MARCO, la suocera LUCIANA, i cugini ELISA con FRANCO e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla dott.ssa BARTOLINI e al personale infermieristico domiciliare del distretto 2.

Trieste, 9 gennaio 2022

Partecipano le famiglie DOUGAN e EARLE.

Trieste, 9 gennaio 2022

Vicini a GIANNA e MARCO le nostre più sentite condoglianze CLAUDIA e PAOLO

Trieste, 9 gennaio 2022

†

Ha raggiunto il suo amato PIERO

Odette Depase ved. Franzo'

Con infinito dolore lo annuncia la figlia IVIANA con FRANCO e i nipoti MASSIMILIANO, DIEGO con FRANCESCA e i pronipoti.

La saluteremo mercoledì 12 gennaio, alle ore 11.20, presso la Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 9 gennaio 2022

Gli amici del giovedì e il Nordest 4x4 vi sono vicini in questo triste momento.

Trieste, 9 gennaio 2022

†

Elda Dionis ved. Turk

Sarai sempre nei nostri cuori.

Ti vogliamo bene.

Figlia DANIELA con ANTONIO, sorella ERMINIA, MATTEO e JESSICA, nipoti e parenti tutti.

La saluteremo giovedì 13 alle 13.00 nella Chiesa di San Bartolomeo a Barcola.

Trieste, 9 gennaio 2022

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Franco Scherlich

Ringraziano di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini.

Trieste, 9 gennaio 2022

†

Nella sua casa, circondato dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciato

Amedeo Saule

Ciao Papà, ti vogliamo bene, la tua forza è il tuo coraggio ci accompagneranno per sempre.

La moglie JOLE, i figli MARI-SA e WALTER, i generi GIORGIO e VANESSA, i nipoti DANIELE, PAOLA ed ANDREA

Ciao

Nonno

il tuo ANDREA.

Lo saluteremo mercoledì 12 alle ore 9.20 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 9 gennaio 2022

Partecipano affettuosamente ZDENKA e TEA.

Trieste, 9 gennaio 2022

"il Tuo amore illuminerà la nostra strada"

Ci mancherai caro

Dusan Palada (Dusco)

il 30 dicembre ci hai privato del tuo sorriso.

Con immenso dolore lo annunciano la cognata MARIČA, i nipoti PATRIZIO, DAVIDE e i suoi Amici che hanno condiviso con Lui momenti indimenticabili.

Lo saluteremo sabato 15 alle ore 11.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Non fiori ma donazioni alla Casa Famiglia Gesù Bambino Onlus di Trieste IBAN IT56X0200802216000040467059

Trieste, 9 gennaio 2022

†

Si è spenta

Maria Turi ved. Mari

Ne danno il trieste annuncio DINA, LIVIA e LOREDANA.

La saluteremo lunedì 10 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 gennaio 2022

I ANNIVERSARIO

Mario Sturm

Oggi come sempre ti ricordiamo, con infinito rimpianto.

La tua NOELIA con tutti i tuoi cari.

Trieste, 9 gennaio 2022

†

E' mancato il

DOTTOR

Silvano Girardi

Lo annunciano con dolore i cugini LICIA, ENZO, ROSANNA e GIANFRANCO con le famiglie e l'amica VANNANA.

Lo saluteremo martedì 11, alle ore 12.30 in via Costalunga.

Trieste, 9 gennaio 2022

Carissimo

Silvano

un fortissimo abbraccio.

Licia Miot

Trieste, 9 gennaio 2022

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Orlando Parovel "Carletto"

Lo annunciano la moglie SILVANA, la figlia ELENA con LUCIO, l'adorata nipote MICHELA, i consuoceri BENITO e GERMANA unitamente ai parenti tutti.

Lo saluteremo lunedì 10 gennaio, alle ore 10.00, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 gennaio 2022

Preservando un bellissimo ricordo siamo vicini alla zia SILVANA e ad ELENA.

Famiglia MORGANTE

Trieste, 9 gennaio 2022

E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Maria Olivia Ratoša

Addolorati lo annunciano i figli NATAŠA e GIORGIO unitamente ai parenti tutti.

Il funerale con le ceneri seguirà mercoledì 12 gennaio alle 10.30 nella chiesa di S. Martino a Dolina.

Dolina, 9 gennaio 2022

II ANNIVERSARIO

07/01/2020 07/01/2022

D'Annibale Andrea

Sei sempre con noi.

Mamma, Papà Rita e Alessia

Trieste, 9 gennaio 2022

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it



Le nuove urne nel cimitero per animali da affetto a Fiume

Struttura dedicata solo agli animali da affetto

La barboncina Megi prima sepolta al cimitero di Fiume

LA CURIOSITÀ

Andrea Marsanich / FIUME

La prima sepoltura, a 18 anni dalla chiusura dell'antico cimitero, ha riguardato una barboncina di nome Megi, che il suo padrone ha voluto venisse tumulata a Lukovici, nella cinta collinare di Fiume. La cagnolina è stata cremata e l'urna contenenti le ceneri collocata in uno dei 181 nuovi posti di sepoltura del cimitero fiumano per animali d'affezione, tra i più vecchi

d'Europa essendo stato costruito agli inizi del secolo scorso, quasi certamente tra il 1903 e il 1904.

Purtroppo è andata persa la relativa documentazione, con i primi dati ufficiali attestanti la presenza del camposanto nel rione di Cosala (Lukovici fa parte di questo popolare quartiere) emersi nel 1920. Si crede che l'impianto fosse stato predisposto dai cacciatori che vi inumavano i propri cani. Divenuto popolare all'estero, si ha notizia che a Lukovici venivano sepolti anche animali deceduti in Germania, come pure in va-

rie parti dell'Italia. Gli epitafi del vecchio cimitero sono in gran parte in lingua italiana, ma non mancano scritte in italiano, vecchie di 80 e più anni fa. La struttura (vi erano stati sepolti non solo cani e gatti, ma anche uccelli e conigli) era stata chiusa nel 2004 a causa di una legge che in Croazia vietava – e vieta tuttora – la sepoltura in terra degli animali d'affezione. Grazie all'investimento operato dalla Città di Fiume pari a 82 mila euro, è stata messa a punto un'ala nuova del cimitero, che si estende su una superficie di 500 metri quadrati. Qui sono distribuiti 93 loculi e 88 cassette, in ciascuno dei quali potranno venire sistemate tra le due e le quattro urne. I posti saranno dati in locazione per uno, due o cinque anni, con la possibilità di prolungare il contratto. La tassa annua per il loculo sarà di circa 80 euro, per la cassetta risulterà di 53 euro. Stando a Nives Torbarina, direttrice dell'azienda municipalizzata di pompe funebri Kozala, il cimitero sarà aperto dalle 7 alle 20 nel periodo maggio-agosto e dalle 7 alle 18 da settembre ad aprile. «I lavori di ristrutturazione erano cominciati lo scorso giugno e si sono conclusi in tre mesi, mentre agli inizi di gennaio abbiamo avuto la prima sepoltura - spiega Torbarina - e posso confermare che la parte più vecchia dell'impianto, quella storica e contenente una sessantina di tombe, sarà tutelata quale cimitero della rimembranza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Veduta del frontale di palazzo Tarsia a Capodistria

A Capodistria frutto degli accordi sottoscritti

Palazzo Tarsia ceduto alla Comunità italiana dal governo sloveno

MINORANZA

Valmer Cusma / POLA

Il Governo sloveno sta per far fronte ad un altro impegno contemplato nell'accordo di collaborazione sottoscritto con il deputato della Comunità nazionale italiana (Cni) alla Camera di Stato Felice Ziza. Ci riferiamo all'acquisto di Palazzo Tarsia in cittavecchia che quindi verrà ceduto in proprietà alla Comunità autogestita costiera (Can) della Cni.

I mezzi necessari per l'operazione sono già stati messi a bilancio per il 2022.

«La documentazione per la compravendita - ha dichiarato lo stesso Ziza - è praticamente completata e nei prossimi giorni verrà trasferita all'Ufficio governativo per le nazionalità». L'edificio lo ricordiamo, risale al 16esimo secolo e un tempo era abitato dalla famiglia del noto compositore Antonio Tarsia. Nel palazzo, come si spiega un comunicato, oltre alla Can verranno trasferite tutte le istituzioni

minoritarie del capodistriano sprovviste di una sede vera e propria e di conseguenza ora sono costrette a pagare affitti piuttosto pepati per i vani in cui si trovano a operare.

Il riferimento è al Centro culturale e di promozione Carlo Combi, l'Associazione arte e cultura Aias, l'Agenzia informativa Aia, l'ufficio di rappresentanza del deputato, la Can comunale di Capodistria e il neocostituito Ufficio per il bilinguismo. Comunque ci sarà posto per tutte le altre istituzioni della Cni, da Ancarano a Pirano che esprimeranno interesse in questo senso. E con l'Istituto per l'istruzione si sta valutando di trasferire nella nuova sede anche in quattro Consulenti pedagogici per le scuole italiane.

«L'antico edificio - si legge ancora nel comunicato - ha di per sé un notevole valore, aumentato dalla storia dei suoi proprietari di un tempo. Oltre a recuperarlo desideriamo allestire una stanza ricordo in onore di Antonio Tarsia, da includere in un percorso che valorizzi l'importante musicista. Potrebbe quindi venir incluso nell'offerta ai visitatori, che in zona potranno presto accedere al futuro Museo multimediale della Cni, promosso dall'Unione Italiana nell'ambito del progetto "Primis", al quale partecipa anche la Can Costiera». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Flego in Favretto

Ne danno l'annuncio il marito FLAVIO con i figli SILVIO e ANNA, i nipoti, la cognata LILIA e i cugini.

I funerali avranno luogo martedì 11 gennaio, alle ore 11.00, presso la Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 9 gennaio 2022



Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Oriana Moscolin ved. Ferraresso

Ne danno il triste annuncio la figlia BARBARA con LORENZO, le nipoti FRANCESCA e CHIARA.

La saluteremo giovedì 13 alle 11.30 presso la Chiesa San Luca Evangelista.

Trieste, 9 gennaio 2022



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Esposito

Uomo e padre straordinario.

Ne danno il triste annuncio la moglie VIVIANA e le figlie NADIA e ILARIA.

Lo saluteremo con amore martedì 11 alle ore 14 con una Santa Messa nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 9 gennaio 2022



Ci ha lasciati

Anita Castellan Giorgini

Lo annunciano con dolore i figli ANDREA, RITA e NADIA.

La S.Messa verrà celebrata giovedì 13 alle ore 9.20 nella chiesa del cimitero.

Trieste, 9 gennaio 2022



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Beltramini

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

Lo saluteremo mercoledì 12 alle ore 9.40 nella Cappella di via Cosatlunga.

Trieste, 9 gennaio 2022

TRAGHETTI

La Jadrolinija più green Entro il 2040 metà flotta utilizzerà motori a gas

FIUME

Il 2020 l'anno della crisi, il 2021 del risveglio e il 2022 (è la speranza espressa dalla direzione) quello della definitiva uscita dalla congiuntura negativa. La fiumana Jadrolinija, la maggiore azienda in Croazia per il trasporto passeggeri e da sempre di proprietà statale, può dirsi soddisfatta dell'anno conclusosi pochi giorni fa, grazie ai 10 milioni e mezzo di persone e ai 3 milioni e 100 milioni

di veicoli trasportati. Nei confronti dell'anno precedente, la lievitazione è stata del 40%, mentre se si fa il raffronto con il 2019 si arriva all'85%. «Il 2021 ci ha regalato delle belle soddisfazioni - è quanto riferito dalla direzione della società di palazzo Adria - arrivate dopo un anno di delusioni. Abbiamo movimentato, nel 2020, un minor numero di passeggeri e veicoli quale conseguenza della prima, grave crisi pandemica. Ciò ha inciso sulle

nostre entrate e sulla liquidità, con il governo croato venutoci incontro grazie all'erogazione di 52 milioni di kune, sui 6 milioni e 950 mila euro. L'aiuto ci ha permesso di coprire buona parte delle spese fisse e di quelle sostenute per l'acquisto di materiale in grado di garantire la sicurezza ai passeggeri durante la pandemia. Nonostante i difficili momenti, abbiamo mantenuto i collegamenti con le isole e con l'Italia».

La Jadrolinija dispone di una flotta considerevole: si tratta di 54 unità (età media 28 anni) e per la precisione di 37 traghetti adibiti alle tratte locali, 10 catamarani, 4 navi di tipo classico e 3 ferry per le linee internazionali. Negli ultimi anni, la compagnia di palazzo Adria (vi ha sede anche il Consolato generale d'Italia a Fiume) ha rin-

giovano la sua flotta con 4 traghetti, ossia Faros, Ugljan, Lošinj e Otok Pašman e con il catamarano Jelena. Contemporaneamente sono state collocate in pensione diverse unità obsolete, l'ultima delle quali risponde al nome di Lubenice (350 passeggeri e 70 veicoli), ferry costruito nel 1983 in Giappone e in forza alla Jadrolinija dal 1998. Prima di essere messa in disarmo, la Lubenice prestava servizio sulla Prapratno (Sabbioncello) - Sovra (Meleda), in Dalmazia. La direzione ha poi confermato un obiettivo a lungo termine: entro il 2040, il 50% della flotta utilizzerà gas naturale liquefatto. Aggiungiamo che la società aveva l'anno passato 1.807 dipendenti, a cui si sono aggiunti durante l'estate altri 185 lavoratori stagionali. A.M.



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO
IL NUMERO VERDE



ATTRAVERSO
LO SPORTELLO WEB



sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

RISCHIO DI STOP AO CANTIERI

Gli operai turchi al lavoro sulla Capodistria - Divaccia minacciano di andarsene

Manca il villaggio che li avrebbe dovuti ospitare nella zona di Postumia. L'appaltatore: «Ce ne torniamo a Istanbul»

L'ULTIMATUM

MAURO MANZIN

Rischiano lo stop i lavori di costruzione del secondo binario sulla linea ferroviaria Capodistria-Divaccia per un inghippo legale e burocratico che non riguarda nemmeno il cantiere, ma l'edificazione

del villaggio che ospiterà i lavoratori turchi fino a conclusione dell'opera a Orehek, vicino a Postumia.

E se lo stallo non si sbloccherà a breve l'appaltatore turco, la società Yapi Merkezi non potrà portare in Slovenia 150 operai turchi che attendono da tempi l'ordine di partire. La ditta sta valutando anche l'estrema possibilità: ritirare completamente i propri lavo-

La questione è relativa a un ricorso presentato da un proprietario di terra a Orehek

La Yapi Merkezi però ha iniziato a costruire gli alloggi senza avere il permesso edilizio



Una fase dei lavori alla Capodistria-Divaccia rtvslo.si

ratori dalla Slovenia. Il che equivarrebbe al blocco dei lavori. Un colpo durissimo per il cantiere, ma soprattutto per l'opera che se non rispetta le scadenze previste, come precisano a 2Tdk, la società slovena che gestisce l'intero progetto, rischia di perdere 250 milioni di euro di sovvenzioni europee. «Il problema è tanto maggiore perché quelli che sono già qui stanno negli

hotel che però hanno altre prenotazioni. Se dovessimo ritirarci dagli alberghi, potrebbe significare che dobbiamo fermare i lavori e tornare a casa», afferma Samo Ivancič di Yapi Merkezi.

Il fatto è che l'appaltatore turco a Orehek ha avuto eccessiva fretta «anche iniziando a costruire l'insediamento prima di ottenere un permesso di costruzione», ha affermato

Marko Baša, capo dell'Unità amministrativa di Postumia. L'iter per l'ottenimento della concessione edilizia sta proseguendo, l'unità amministrativa ha invitato le parti a partecipare alla procedura ma ne ha esclusa una. «Perché secondo noi non c'è interesse legale», ha spiegato Baša. Si tratta di Damijan Simon, proprietario di una proprietà a Orehek, paesino dove, tra l'altro, non vive. Simon insiste sullo status di parte nel procedimento, quindi ha presentato ricorso. La questione è così passata alla decisione del ministero dell'Ambiente. «Gli abitanti di Orehek sono stati deliberatamente disinformati e fuorviati», aveva dichiarato Simon a settembre a Rtv Slovenia, e ora ha ribadito che l'insediamento è stato costruito illegalmente e anche il suo aspetto ecologico è controverso. Il ministero dell'Ambiente ha ora sei mesi di tempo per decidere. «Potete immaginare cosa significhi per noi - dicono alla Yapi Merkezi - possiamo dire subito: chiudiamo e fermiamoci». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Super SCONTI

Offerte valide dal 3 al 12 gennaio 2022

Stracchino Despar
200 g - 5,38 €/kg

OFFERTA
2 PEZZI
2,15 €
pari a 1,08 €/pz.

Sughi pronti Althea assortiti
120 g - 4,79 €/kg

OFFERTA
2 PEZZI
1,15 €
pari a 0,58 €/pz.

Kimbo caffè
Gusto di Napoli
250x2 g - 5,98 €/kg

OFFERTA
2,99 €
€/pz.

Biscotti frollini assortiti Despar
350/400 g - 2,26 €/kg

OFFERTA
0,79 €
€/pz.

Riso ribe Gallo
1 kg

OFFERTA
1,59 €
€/pz.

Bevande alla frutta
Bravo Rauch gusti assortiti 1 L

OFFERTA
0,85 €
€/pz.

Super FRESCHI

Mele Red S-Budget
sacchetto 2 kg - pari a 1,98 €/kg
sacchetto

OFFERTA
0,99 €
€/kg



Formaggio Trentingrana

OFFERTA
13,90 €
€/kg

Prosciutto cotto
Alta Qualità Visavi Principe

OFFERTA
12,90 €
€/kg

Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR



Presenti anche il premier serbo Ana Brnabić e il patriarca della Chiesa ortodossa Porfirije

In Republika Srpska la destra francese alla festa "illegale" del presidente Dodik

IL CASO

STEFANO GIANTIN

È incostituzionale, è per sua natura provocatoria e destinata sempre a esacerbare tensioni. Ma si celebrerà comunque, come ogni anno, da trent'anni a questa parte. È la "Giornata nazionale della Republika Srpska", massima festività pubblica nell'entità politica dei serbi di Bosnia, che ricorda la proclamazione della Rs da parte dei serbo-bosniaci avvenuta il 9 gennaio del 1992, una delle micce della sanguinosa guerra fratricida. Giornata che sarà celebrata oggi a Banja Luka e in gran pompa, proprio per onorare il trentesimo anniversario, con grandi cerimonie civili e religiose.

È «importante che la gente comprenda che la Rs esiste, che ha forza e che non è un self-service dove arrivano gli stranieri e prendono quello che vogliono», ha anticipato gli obiettivi della Giornata il membro serbo della presidenza tripartita, Milorad Dodik, in questi giorni finito nel mirino di sanzioni Usa per il suo ruolo-chiave nel pericoloso processo in corso di indebolimento dell'unitarietà della Bosnia. Forza che sarà dimostrata anche attraverso una sfilata delle forze di sicurezza serbo-bosniache - quelle che dovrebbero trasformarsi un giorno in esercito regolare, nelle aspirazioni di Do-



Milorad Dodik

Dačić: «Per Belgrado la sopravvivenza della Rs è questione di vitale importanza»

dik - a cui dovrebbero assistere anche le massime cariche della vicina Serbia, tra cui la premier Ana Brnabić, oltre al patriarca ortodosso Porfirije. Sugli spalti anche il presidente del Parlamento di Belgrado, Ivica Dačić, che alla vigilia delle celebrazioni ha ribadito che «la sopravvivenza della Rs è un interesse vitale nazionale» per la stessa Serbia. Ma ci saranno anche ospiti inediti. Si tratta di un pugno di deputati della destra francese, che han rivelato di essere stati «invitati personalmente da Dodik» ad assistere alle cerimonie.

Anche per segnalare l'appoggio che il leader serbo-bosniaco godrebbe tra i ranghi dei populistici e sovranisti di mezza Europa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

IL RISIKO BANCARIO

Crédit Agricole pigliatutto Civibank resta alla finestra

Da Carige a Mps e Generali tutte le partite che cambieranno la finanza italiana
L'Opa Sparkasse sull'ultima banca del Friuli Venezia Giulia è in attesa di risposta

Luigi Dell'Olio

La risposta del Fondo italiano di tutela dei depositi (Fitd) potrebbe arrivare già domani, con l'azionista di maggioranza di Carige che dovrà scegliere tra Bper, il fondo Cerberus e Crédit Agricole, che ha il suo cuore italiano a Nordest grazie alla controllata FriulAdria. In realtà, l'unica a uscire allo scoperto finora è stata la banca emiliana, chiedendo al Fondo (partecipato dalle banche italiane) che si faccia carico di iniettare nell'istituto ligure liquidità per un miliardo di euro, a copertura delle perdite non ancora emerse, impegnandosi poi a presentare un'offerta d'acquisto al prezzo simbolico di un euro. Le banche nazionali più grandi sembrerebbero orientate ad accettare, pur di chiudere una partita che si trascina da anni, mentre le piccole temono per le ricadute negative sui rispettivi bilanci. Quella di Carige è solo una delle partite bancarie che andranno a definirsi nel prossimo futuro in Italia. Dopo la prima stagione di m&a conseguente alla crisi dei mutui subprime e la seconda sulla spinta normativa che ha portato alla conversione delle Popolari più grandi da cooperative a Spa, ora si tratta di tirare le fila dell'esperienza pandemica, che ha accelerato il processo di transizione digitale e di dar vita a gruppi capaci di mantenersi redditizi anche a fronte di tassi destinati a restare su livelli contenuti ancora per diverso tempo.

Uno dei banchieri più navigati e ascoltati del nostro Paese, l'ad di Banco Bpm Giuseppe



La sede di Crédit Agricole FriulAdria a Pordenone

pe Castagna, si è detto pressoché certo che il nuovo rischio si realizzerà entro un anno, un anno e mezzo al massimo. Considerati i tempi lunghi di queste operazioni (comprese anche le fasi autorizzative), questo significa che i primi movimenti potrebbero iniziare a breve. Proprio il gruppo nato dalla fusione tra il Banco Popolare e la Popolare di Milano è al centro delle ipotesi, soprattutto come possibile acquirente di Montepaschi, una volta realizzato l'aumento di capitale di quest'ultima, che dovrebbe essere portato a termine tra

maggio e giugno. Difficile, invece, che torni in auge la prospettiva di un'aggregazione con Bper Banca, dato che l'istituto emiliano pare orientato a stringere sulla Banca Popolare di Sondrio, ora che l'istituto valtellinese ha deliberato la conversione in Spa. Un matrimonio facilitato dal ruolo di Unipol, che ha il 18,9% dell'istituto modenese e il 9,5% di Sondrio. Nel Triveneto i movimenti sono già in corso, con Sparkasse che ha lanciato un'Opa su Civibank. Il cda dell'ultima banca commerciale indipendente del Friuli Ve-

nezia Giulia non si è ancora espresso, mentre tra i soci forti sarebbero emerse perplessità sul prezzo proposto e questo scenario apre le porte a un possibile rilancio da parte dell'istituto bolzanino o all'arrivo di offerte concorrenti.

Per il momento sta a guardare UniCredit, con il nuovo piano industriale che punta a una forte ripresa della redditività all'interno di uno scenario neutro sul fronte m&a. «Non escludo, né pianifico aggregazioni», ha detto in merito il nuovo ceo Andrea Orzel. Il quale invece si è mostrato più netto nell'escludere un possibile interesse verso Mediobanca. Quest'ultima è chiamata a una prova di fuoco il prossimo 29 aprile, quando si voterà il cda di Gene-

In aprile l'esito dei giochi in casa del Leone tra Mediobanca e i soci privati

rali per i prossimi tre anni. Per la prima volta Piazzetta Cuccia rischia di perdere il ruolo di dominus a Trieste davanti all'avanzata del duo Caltagirotte-Del Vecchio, con quest'ultimo da tempo primo azionista della stessa Mediobanca, ma fin qui tenuto ai margini delle decisioni dall'ad Alberto Nagel. Un eventuale ribaltamento in casa Generali avrebbe inevitabili conseguenze anche sugli equilibri dell'istituto milanese, il cui cda è in scadenza nella primavera del prossimo anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOTT.

OSVALDO PALOMBELLA

SPECIALISTA IN
MEDICINA DELLO SPORT

VISITE MEDICHE PER:

IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA

IDONEITÀ SPORTIVA
NON AGONISTICA

RICEVE SU APPUNTAMENTO

c/o "Zudecche Day Surgery" - Via Delle Zudecche n. 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 - Cell. 338 4867339

I CONTI DELLA CGIA

Caro energia: salasso da 1,3 miliardi in più per le imprese del Fvg



La Cgia ha stimato i maggiori costi dell'energia per le imprese

Maura Delle Case / TRIESTE

Rispetto al 2019, ammonta a 6,1 miliardi in più il costo extra della bolletta che le imprese nordestine sosterranno quest'anno a causa dell'aumento del prezzo delle tariffe elettriche: ben 4 miliardi in più per le aziende venete, 1,3 miliardi per quelle friulgiuliane e 800 milioni per le attività del Trentino Alto Adige. Nel giro di 3 anni, il costo della bolletta della luce in capo alle aziende del quadrante orientale del Paese è pressoché raddoppiato. Un incremento spaventoso che, sommato al rincaro del gas, costringerà molte attività, almeno temporaneamente, a chiudere gli impianti produttivi. I calcoli sono dell'Ufficio studi della Cgia che per il 2022 ha ipotizzato un consumo complessivo di energia elettrica delle imprese pari a quello registrato nel 2019 (anno pre-Covid). Si è inoltre stimata una tariffa media dell'energia elettrica per le imprese pari a 150 euro per MWh. E' stata determinata questa soglia dal momento che nei primi 5 giorni di questo nuovo anno la tariffa è scesa al di sotto dei 200 euro per MWh. Cgia segnala, altresì, che le principali istituzioni prevedono una progressiva (anche se non velocissi-

ma) riduzione nel corso di tutto il 2022 e che, nello scorso mese di dicembre, il prezzo medio dell'energia elettrica per le imprese aveva toccato i 281 euro per MWh (media 2021 pari a 125,5 euro per MWh).

I settori più "colpiti" saranno, almeno in linea teorica, quelli che registrano i consumi di energia elettrica più importanti, e quindi metallurgia (acciaierie, fonderie, ferriere), commercio (negozi, botteghe, centri commerciali), altri servizi (cinema, teatri, discoteche, lavanderie, parrucchieri, estetiste), alimentari (pastifici, prosciuttifici, panifici, molini), alberghi, bar e ristoranti, trasporto e logistica, chimica.

Serve per fronteggiare questa situazione, secondo la Cgia «una strategia europea per stabilizzare il prezzo del gas sul mercato, uniformando le condizioni di approvvigionamento e riducendo così i differenziali di prezzo tra i paesi membri». Necessarie poi anche misure tampone: il Governo dovrebbe incrementare le risorse già messe a disposizione con la legge di Bilancio 2022 impegnando almeno 1 miliardo di euro al mese fino al prossimo giugno per compensare gli aumenti tariffari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde: **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai

lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

HOTEL rinomato provincia di Gorizia, ricerca portiere notturno e addetto/a alla reception per la stagione estiva 2022. Buona conoscenza lingua inglese e tedesco, parlata e scritta, disposto a lavorare nei weekend e festivi. Inviare curriculum a: assunzioni.cv.1@gmail.com

SOCIETÀ OPERANTE NEL SETTORE DELLO SHIPPING E DELLA LOGISTICA IN CAMPO MILITARE

ricerca
1 impiegata/o amministrativa/o
per la propria sede di Sezana. Si richiedono familiarità con i numeri e la fatturazione, ottima conoscenza di Excel, competenze in ambito IT (Pacchetto Office), capacità di studiare ed applicare contratti e procedure, ottima conoscenza della lingua Inglese, preferibile conoscenza della lingua italiana. Requisiti fondamentali sono: flessibilità e abilità nello svolgimento di compiti diversi durante la stessa giornata, capacità organizzativa e problem solving, affidabilità e accuratezza. Offerta economica e contrattuale saranno valutate in sede di colloquio. Inviare CV a: newjob.sezana@gmail.com

Società operante nel settore dello Shipping e della Logistica in campo Militare

ricerca
1 segretaria/o assistente amministrativa/o

per la propria sede di Sezana. Si richiedono competenze in ambito IT (Pacchetto Office), amministrativo, ottima conoscenza delle lingue Slovena e Inglese, preferibile conoscenza della lingua italiana. Requisiti fondamentali sono: flessibilità, capacità organizzativa e problem solving, accuratezza. Offerta economica e contrattuale saranno valutate in sede di colloquio. Inviare CV a: newjob.sezana@gmail.com

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
ALEGRIA I	DA ARZEW A RADA	ore 1.00
ARTEMIS SEAWAYS	DA ISTANBULA ORM. 39	ore 20.00
DIDIMON	DA VENEZIA A RADA	ore 21.00

IN PARTENZA		
LUEBECK	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore 19.00

MOVIMENTI		
ALEGRIA I	DA RADA PER SIOT 1	ore 1.00

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'aspirante acquirente di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 148/2018 PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO



Professionista delegato: avv. Massimiliano Blasone, con studio in Trieste, via San Francesco, 14, tel. 040/631168, e-mail: studiolegaleblasone@yahoo.it.

Oggetto dell'esecuzione: Alloggio in villino bifamiliare con giardino, autorimessa di mq. 23,23 e posto macchina scoperto di mq. 21,17, sito al civ. n. 39 e 41 di via Romagna a Trieste. Il piano terra è composto da 2 cantine di mq. 80,42, lavanderia, doccia, wc, due ripostigli con disimpegni. Il primo piano di mq. 99,59 è composto da atrio di ingresso, disimpegno con scale, cucina, bagno, soggiorno e vano calda-

ia. Il secondo piano di m. 133,08 è composto da 4 stanze, 2 bagni, wc, nonché da due poggioli di mq. 18,22 e da una veranda sopra l'ingresso di mq. 7,10. Prezzo base: € 480.000,00. Offerta minima ai sensi dell'art. 571 c.p.c.: € 360.000,00. La vendita si svolgerà con le modalità della sincrona a partecipazione mista a mezzo del portale del gestore autorizzato presso il sito <https://www.venditegiudiziarieitalia.it>.

Sarà pertanto consentita la presentazione tanto di offerte con modalità telematica quanto in busta chiusa consegnata in studio al professionista delegato. La vendita si terrà il giorno **28 febbraio 2022**, alle ore **15.00**, presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato. Il termine per la presentazione delle offerte tanto su supporto analogico quanto con modalità telematica è il 22.2.2022, alle ore 12.00. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Il presente avviso in versione integrale, unitamente alla perizia di stima, è pubblicato sul sito autorizzato www.venditegiudiziarieitalia.it nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.

Le visite all'immobile vanno richieste a mezzo del suddetto Portale. Per ulteriori informazioni è

possibile rivolgersi al Professionista Delegato. Trieste, 15.12.2021

*Il Professionista delegato
avv. Massimiliano Blasone*

TRIBUNALE DI TRIESTE SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI R.G.E.153/19

Si comunica che il giorno **1 marzo 2022 alle ore 12.00 al Prezzo base di € 59.500,00** (Euro cinquantanove mila e cinquecento/00) e per il tramite del gestore delle aste telematiche www.astalegale.net avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita sincrona telematica di un'unità condominiale costituita dall'alloggio sito al secondo piano della casa civico numero 18 di Via Conti, in Trieste. L'immobile, sito in zona semicentrale, ben servita da negozi, mezzi pubblici e servizi, è in più che buone condizioni e risulta essere stato oggetto di un intervento di ristrutturazione risalente al 2003. L'annuncio e le modalità per partecipare all'asta e/o chiedere una visita sono pubblicate sul sito <https://www.astalegale.net/Immobili/Detail/B2020211>. Per maggiori informazioni rivolgersi al professionista delegato avv. Giuliano Marin (tel. 040365465, e-mail: giuliano.marin@yahoo.it).

avv. Giuliano Marin

ESECUZIONE IMMOBILIARE DEL TRIBUNALE DI TRIESTE - R.G.E. 29/2019 AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato: avv. Andrea Martinis con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "Esecuzione Immobiliare RGE 29/2019 Tribunale di Trieste" - IBAN T05K0200802242000106204290).

Si rende noto che il giorno **10.03.2022 alle ore 16.00 e seguenti** avanti al professionista delegato

to, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto unico

Descrizione e prezzo:

Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al pianoterra della casa al civico n° 5 della Via Gaspare Tonello in Trieste.

Il bene viene posto in vendita al prezzo base di euro **79.000,00** (valore di stima € 104.900,00; offerta minima euro 60.000,00; rilancio minimo euro 2.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 17.02.2020 del geom. Walter Scheriani, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.

Il bene è situato in una zona residenziale, in cui sono presenti istituti scolastici di diverso ordine e grado e i principali servizi. La zona è servita molto bene dal trasporto pubblico. L'alloggio si colloca al piano terra, alto, dello stabile. Tavolarmente, l'ente risulta composto da un ingresso/corridoio, un ripostiglio, una toletta bagno, un wc, soggiorno e due camere. La superficie individuata al catasto è di 78 m2. L'altezza dell'alloggio nelle stanze e dove non controsottostato è di 3 metri; il riscaldamento è di tipo autonomo a termosifoni. Serramenti esterni: pvc bianco con avvolgibili. L'immobile risulta occupato dai proprietari senza titolo opponibile alla procedura; pertanto, esso va considerato libero.

La vendita è soggetta all'imposta di registro. L'alloggio, così come si presenta in natura, non è corrispondente alle planimetrie depositate. Per maggiori e più approfondite informazioni, si rimanda all'elaborato peritale, anche per ciò che attiene ai costi di adeguamento.

Da quanto rilevato alla data del sopralluogo, non sono emersi abusi edilizi da condonare, né provvedimenti sanzionatori emessi dal Comune ai sensi della l. 47/85.

Non è stato rinvenuto nessun certificato relativo alle prestazioni energetiche.

Si rende noto che:

a) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

b) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

c) per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

d) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;

e) qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione;

f) l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con la presente ordinanza sarà disponibile per la consultazione sul sito www.venditegiudiziarieitalia.it;

g) la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali;

h) maggiori informazioni possono essere fornite

dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Modalità di vendita

La visita agli immobili può essere richiesta esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche tramite il pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.).

Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno 07.03.2022.**

Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.

La vendita si svolge con la forma della vendita telematica sincrona mista.

L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato, mentre coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con tali modalità.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico:

L'offerta analogica deve essere presentata a mani nello studio del professionista delegato in carta resa legale, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, tassativamente in busta chiusa e anonima. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura (come indicato in epigrafe) o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico ed un'e-mail; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate - a cura del professionista delegato - esclusivamente le generalità del professionista delegato stesso, il numero della procedura, la data della vendita e il nome di chi deposita l'offerta.

Sintesi delle modalità di partecipazione telematica alla vendita

In caso di offerta di acquisto o di domanda di partecipazione all'incanto presentate telematicamente il presentatore deve accedere e registrarsi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nel presente avviso, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pa-

gamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;

- i) l'importo versato a titolo di cauzione, che deve essere pari al 10% dell'importo offerto;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera i);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Il presentatore deve inviare l'offerta criptata e i documenti ad essa allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata (Decreto, art. 12 c. 4 e 5). Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, il gestore, entro il predetto termine invierà alla casella le credenziali per l'accesso al proprio portale.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

In ogni caso:

La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.

È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno prorogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicate tempestivamente. Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) e sul sito www.venditegiudiziarieitalia.it; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.

L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche It Auction Srl. Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Trieste a chiunque vi abbia interesse.

Trieste, 03.01.2022

*Il professionista delegato
avv. Andrea Martinis*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
PROCEDURA ESECUTIVA
IMMOBILIARE R.E. 11/2021
AVVISO DI VENDITA**



Visto il provvedimento di delega alla vendita emesso, in data 17.11.2021, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Trieste, nella procedura sub R.E. n. 11/2021, si rende noto che il giorno **4 marzo 2022 alle ore 15.00** avanti al professionista a ciò delegato avv. Claudio Bragaglia, presso il cui studio in Trieste, via Dante Alighieri n. 5 (tel. 040 9828110 telefax 040 9772173) saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della **vendita telematica sincrona mista** su www.spazioaste.it, per il tramite del gestore **Astalegale.net s.p.a.**, dell'immobile di seguito indicato:

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Lotto Unico

- **P.T. 9047 C.C di Chiarbola Sup. c.t. 1°**, unità condominiale costituita da **alloggio** sito al quarto piano della casa civ. n. 2 di via Ponziana in Trieste, costruita sulla p.c.n. 39 in P.T. 693, subalterno 12, in contorno grigio nel piano al G.N. 10573/97; presso il Catasto: Comune di Trieste, Provincia di Trieste, Sez. Urb., Fg. E/1, Part. 39, sub 12 Zona cens. 1, A/4, cl. 3, vani 3,5, sup. cat. mq. 67,00, rendita € 334,41.

L'immobile viene posto in vendita al prezzo di **€ 45.000,00**; ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato e quindi pari ad **€ 33.750,00**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

Si evidenzia altresì che:

- l'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella **perizia dd. 27.9.2021** redatte dal dott. Giancarlo Vellani e pubblicata sul sito www.astalegale.net, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, **ivi comprese eventuali irregolarità edilizie o difformità catastali ed in genere la situazione in ordine alla normativa edilizia ed urbanistica**;

- l'edificio risulta essere stato costruito antecedentemente alla data dell'1.9.1967 e più precisamente a seguito del Decreto Magistratuale 29352 dd. 4.9.1907 cui ha fatto seguito la "visita sanitaria" (l'attuale "agibilità", riferita all'intero palazzo e rilasciata secondo i criteri dell'epoca) prot. 30670 dd. 27.8.1908; risulta inoltre essere stata presentata al Comune di Trieste una "comunicazione attività edilizia libera" ex L.R. 19/2009 per modifiche interne, sub prot. 31/327/2010;

- è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'ente in data 14.1.2013, Classe F;

- per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o

permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La vendita viene effettuata a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura e, ove l'immobile risultasse occupato dal debitore esecutato o da terzi senza titolo, la liberazione sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le offerte di acquisto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **entro le ore 12,00 del 28 febbraio 2022 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno** (tenere presente il paragrafo relativo ai termini per il versamento della cauzione telematica).

Le offerte sono irrevocabili e dovranno essere formulate personalmente o a mezzo procuratore legale: non sarà quindi ammissibile la sottoscrizione di offerte per conto terzi, se non da procuratori legali che agiscano in forza di un mandato professionale. I procuratori legali potranno sottoscrivere offerte anche senza esplicitare il nominativo del mandante (offerte per persona da nominare), dovendo comunque dichiarare entro tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale hanno presentato l'offerta, depositando il relativo mandato; in mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.

Offerta di acquisto su supporto analogico

L'offerta deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura esecutiva R.E. 11/2021 o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN IT 65 D 01005 02200 000000009005) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione (**in tale ultimo caso la cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti l'inefficacia dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Si segnala che al fine di consentire la verifica dell'avvenuto accredito, l'operazione bancaria dovrà essere effettuata con congruo anticipo rispetto al termine per la presentazione delle offerte**). Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta, unitamente a fotocopia del

documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

Offerta di acquisto telematica

L'offerta deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale **entro le ore 12,00 del giorno 28 febbraio 2022**.

L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA (allegando copia di un documento in corso di validità e, nel caso di offerta effettuata da una società, una visura camerale aggiornata attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta), specificando, in caso di procuratore legale, di agire in tale veste;
- il Tribunale presso il quale pende la procedura (Tribunale di Trieste);
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura (R.E. 11/2021);
- il numero o altro dato identificativo del lotto (unico);
- la descrizione del bene (dati catastali e tavolari sopra riportati);
- l'indicazione del professionista delegato alla vendita della procedura (avv. Claudio Bragaglia);
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto e l'impegno al pagamento del saldo prezzo entro novanta giorni dall'eventuale aggiudicazione;
- l'importo versato a titolo di cauzione, pari al 10% del prezzo offerto;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico con causale "cauzione R.E. 11/2021" (IBAN IT 65 D 01005 02200 000000009005) effettuato per il suo versamento (la cui ricevuta andrà allegata alla domanda, unitamente alla ricevuta di versamento del bollo da € 16,00);
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da **più persone** alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica.

La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti l'inefficacia dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Si segnala che al fine di consentire la verifica dell'avvenuto accredito, l'operazione bancaria dovrà essere effettuata con congruo anticipo rispetto al termine per la presentazione delle offerte.

DISCIPLINA DELLA GARA

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

L'offerente potrà essere ammesso a partecipare alla gara per mezzo di un mandatario: il mandatario dovrà essere munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

In caso di mancata partecipazione o adesione alla gara l'offerta resta comunque valida: in questo caso, l'aggiudicazione avviene in favore di colui che abbia presentato l'offerta migliore, ovvero, in caso di pluralità di pari offerte, in favore di colui che abbia presentato l'offerta per primo.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà, seduta stante, alla gara tra gli offerenti presenti con le modalità della vendita sincrona mista, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. I rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando innanzi al delegato alla vendita.

Agli offerenti che non si saranno resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata o con consegna a mano degli assegni circolari o tramite bonifico bancario alle coordinate indicate nell'offerta.

AGGIUDICAZIONE E VERSAMENTO DEL PREZZO

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto corrisposto a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività, ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D.M. 227/2015. Si precisa che il saldo prezzo verrà imputato prima alle spese e poi al prezzo stesso di aggiudicazione.

Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587 c.p.c. Il decreto di trasferimento emesso dal Giudice dell'Esecuzione costituirà titolo per il perfezionamento del passaggio della proprietà del bene in capo all'aggiudicatario. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, nonché pubblicato sul sito www.astalegale.net e sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. professionista delegato alla vendita e custode, avv. Claudio Bragaglia, tel. 040 9828110, cell. 349 6406068.

Trieste, 27 dicembre 2021

*Il professionista delegato
(avv. Claudio Bragaglia)*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 17/2021
AVVISO DI VENDITA**
Professionista Delegato: **AVV. ASTRID VIDA**

Si rende noto che il giorno 11/03/2022 h. 15.00 avanti al professionista delegato, presso il suo studio sito in Trieste, via Fabio Severo n.31 (tel. 040/2601372 cell. 3337629774) (ore 14.30 – 17.00 dal lunedì al venerdì), e-mail astrid@studiovida.it, ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore GRUPPO EDICOM RETE D'IMPRESA dell'immobile pignorato di seguito descritto:
LOTTO UNICO costituito da:
alloggio sito al quarto piano della casa civ. n. 6-8 di via Fonderia, nel Comune di Trieste; **dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste:** Partita Tavolare

11592 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, e.i., costituito da alloggio al quarto piano della casa al n. 6-8 di via Fonderia, costruita sulla P.T. 1605 di Trieste, composto di quattro stanze, cucina, anticamera e latrina orlato in verde e marcato "L", nonché dalla parte in sottotetto pure orlata in verde e marcata "1" nel piano sub G.N. 2594/52, con le congiunte 90/1000 p.i. della P.T. 1605 di Trieste;

dati catastali presso l'ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati: Comune di Trieste, sez. V, foglio 17, particella 3032/1, sub 9, Zona Censuaria 1, categoria A/3, classe 2, consistenza vani 6, superficie catastale totale mq 121, rendita catastale Euro 542,28;

Il bene viene posto in vendita al prezzo di euro 124.480,00, l'offerta minima valida ai sensi dell'art. 571 c.p.c. è di € 93.360,00; in caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista per il tramite del gestore Gruppo Edicom Rete d'Imprese, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE PIGNORATO

Il bene immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 12/10/2021, redatta dal geom. Zucca, pubblicata sul sito <https://www.doauction.it> nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue:

1) CONCORDANZA TAVOLARE - CATASTALE: non si rilevano situazioni di discordanze tavolari-catastali pregiudizievoli alla procedura. **2) SITUAZIONE URBANISTICA - CONDONO EDILIZIO - REGOLARITA' EDILIZIA:** l'edificio è stato costruito sulla base del Voto n. 116 del 13/2/1827, e successivamente sopraelevato ed ampliato con la costruzione del fabbricato nel cortile a seguito del Decreto del Magistrato Civico n. 16475 dd. 27/06/1880; sono state realizzate ulteriori opere di manutenzione straordinaria all'edificio condominiale, sulla base di parere preventivo rilasciato dal Comune di Trieste in data 06/10/2015, prot. Gen. 2015-0171023, prot. Corr. 106/57-2/2015 per il risanamento conservativo della facciata principale dell'edificio; l'edificio ha ottenuto il certificato di abitabilità dal Magistrato Civico con atto esibito n. 24151/1880 F3/10-1/1880 dd. 07/09/1880; l'edificio non risulta gravato da vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 136 del D. Dlgs. 42/2004; anche l'unità immobiliare pignorata è stata oggetto di lavori di modifica interna e manutenzione straordinaria comunicati al Comune di Trieste con Denuncia di Inizio Attività in Sanatoria presentata in data 19/9/2006 prot. Gen. 158482 prot. Corr. 11/2710-1/2006 per opere interne di ampliamento del servizio igienico; al momento del sopralluogo dd. 16/8/2021 il tecnico ha rilevato che nell'unità immobiliare sono state eseguite opere di modifica interna che non trovano riscontro negli atti depositati presso gli uffici competenti del Comune di Trieste e dell'Agenzia delle Entrate - Servizi Catastali, per il cui esame si rimanda al contenuto della perizia del geom. Zucca pagg. 12-13-14, il cui costo stimato per la regolarizzazione edilizia e catastale, comprensivo di spese tecniche e diritti per l'aggiornamento catastale, ammonta a € 16.325,00 già detratti dal prezzo base di vendita **3) CERTIFICAZIONE ENERGETICA:** l'immobile dovrà esser dotato dell'attestato di Prestazione energetica a cura dell'acquirente il cui costo è già stato detratto dal prezzo base di vendita. **4) PROVVEDIMENTI SANZIONATORI:** non risultano provvedimenti sanzionatori emessi dal Comune ex L. 47/85 e segg.; **5) DICHIARAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI PRESENTI NELL'ALLOGGIO:** non risultano rilasciate le dichiarazioni relative agli impianti presenti nell'immobile. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori rispetto al prezzo di € 124.480,00, purché pari almeno al 75% del prezzo base, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed

eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà esser revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistico ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente l'aggiudicazione non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile è occupato dal debitore esecutato e dalla sua famiglia e il custode, salvo che l'aggiudicatario non lo esenti, procederà alla liberazione con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione; l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. Per le modalità della vendita telematica sincrona mista si prega di prendere visione delle regole generali contenute nell'articolo intitolato "vendite mobiliari e immobiliari" site a inizio pagina dell'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo".

L'aggiudicatario, se non intende avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5 dell'art. 41 T.U.L.B. (versando alla banca entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione le rate scadute, gli accessori e le spese), dovrà versare nel termine indicato nell'offerta e comunque al massimo entro 90 giorni dall'aggiudicazione il saldo prezzo, incluse le imposte e tasse a suo carico. Dovranno inoltre esser corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché sul sito **www.doauction.it** e pubblicato in estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà esser presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c..

Trieste, 31 dicembre 2021.

Avv. Astrid Vida
Il Professionista Delegato

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 50/2019
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIDOTTO

Compendio immobiliare sito nel Comune di Monrupino, al civico n.1 in Località Ferneti, costituito da un edificio adibito ad attività ristorativa/bar, nonché ad affittacamere. L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra, e un piano seminterrato. Superficie commerciale 631 mq.

Vi è altresì un'area scoperta pertinenziale sulla quale insiste un corpo di fabbrica distaccato in corso di costruzione. Superficie commerciale dell'area scoperta 1.574 mq.

Prezzo base: euro 232.245,00.-

Offerta minima: euro 174.183,75.-

Vendita sincrona telematica 08.02.2022 ore 16:00.

Termine per presentazione offerta: 04.02.2022 ore 12:00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dd. 18.11.2019 redatta dall'ing. Carlotta Bullo alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: **studio.legale@finpronet.com**

Trieste, 13 dicembre 2021

Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)



Esecuzione Immobiliare del Tribunale di Trieste - R.G.E. 80/2019
SECONDO AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato e Custode Giudiziario: avv. Franco Ferletic con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE TRIB.TRIESTE RGE 80/2019" - IBAN IT12N0200802242000105850039).

Si rende noto che il giorno **14.01.2022 alle ore 15.00 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto unico

Descrizione e prezzo:

Alloggio sito al pianoterra della casa di Viale Gabriele D'Annunzio n. 61 a Trieste.

L'alloggio è sito al pianoterra (elevato) e risulta composto da ingresso, due stanze, stanzino, cucina, w.c. e bagno. Non risultano cantine di pertinenza. La superficie è di mq. 84,71, calcolata come indicato in perizia (Superfici Esterne Lorde in base delle planimetrie depositate presso i pubblici uffici). Il bene viene posto in vendita al prezzo base di euro 49.500,00 (**offerta minima euro 37.125,00**; rilancio minimo euro 1.000,00; prezzo di stima euro 65.800,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 02.12.2019 del geom. Silvano Purinani, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.

Le condizioni di manutenzione e conservazione generali dell'alloggio sono scadenti e tali da richiedere interventi di restauro interessanti pure il rifacimento o adeguamento degli impianti. Non è stata consegnata alla procedura nessuna documentazione degli impianti presenti. L'impianto di riscaldamento autonomo con caldaia a gas metano richiede accurate verifiche e adeguamenti. La vecchia caldaia non risulta regolarmente collegata ad una canna fumaria. Non è stato possibile verificare se la cappa della cucina sia regolarmente collegata con una canna di esalazione fino al tetto. Anche l'impianto elettrico non risulta conforme alla normativa vigente e dovrà essere adeguato.

L'alloggio deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica.

L'immobile è occupato da persone "senza titolo opponibile alla procedura" e verrà liberato successivamente alla aggiudicazione, con le tempistiche previste dalle norme che saranno efficaci in quel momento.

La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

Partita Tavolare 7122 del C.C. di Rozzol, c.t. 1°. Unità Condominiale costituita da alloggio sito al pianoterra della casa civ. n. 61 Viale Gabriele D'Annunzio costruita sulla p.c.n. 94/1 in P.T. 1773, con 91/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 1773 del C.C. di Rozzol

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Comune di Trieste (Codice L424), Provincia di Trieste

Sez. O, Fg. 7, p.c.n. 94/1, Sub. 1, Z.C. 1, Cat. A/3, Cl. 4, Cons. 4,5 vani, Sup.Cat. Tot. 88 mq (Tot. escluse aree scoperte: 88 mq) Rendita € 557,77

Situazione edilizia e urbanistica:

L'immobile risulta costruito in data antecedente al 01 settembre 1967.

Presso l'Archivio Tecnico del Comune di Trieste sono stati riscontrati i seguenti atti abilitativi:

a) Licenza edilizia: Prot. Gen. 40011, Prot. Corr. 691/1-39 dd. 1/2/1940; b) Abitabilità: prot. Corr. 691/15-39 dd. 26/1/1942; c) DIA ai sensi dell'art. 80 per installazione impianto ascensore Prot. corr. 11/2239/2007 dd. 19/7/2007; d) DIA ai sensi dell'art. 80 per installazione impianto ascensore Prot. corr. 11/2239-5/2007 dd. 1/12/2008, con comunicazione di fine dei lavori dd. 19/12/2008.

Da un esame degli elaborati grafici relativi alla licenza edilizia risultano delle difformità rispet-

to allo stato in natura dell'immobile: l'alloggio presenta una stanza di dimensioni maggiori, in quanto una parete, che era confinante con una stanza del previsto alloggio del portinaio, risulta spostata di circa cm. 50. Si rimanda all'elaborato peritale per maggiori informazioni.

Modalità di vendita

La visita agli immobili può essere richiesta esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche tramite il pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.) Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del lunedì antecedente alla vendita. Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria. L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

In ogni caso:

La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno improrogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicati tempestivamente. Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**pvp.giustizia.it/pvp/**) e sul sito **www.doauction.it**; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.

L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche "Gruppo Edicom rete di imprese".

Trieste, 02/11/2021

Il professionista delegato
avv. Franco Ferletic

Tribunale Ordinario di Trieste
Sezione Civile Volontaria Giurisdizione
Procedura di sovraindebitamento
n. 1982/2019
Liquidazione del Patrimonio ai sensi della Legge n. 3/2012
Giudice Designato: Dott. Riccardo Merluzzi
Liquidatore: Dott. Tullio Maestro
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA SINCRONA TELEMATICA A MEZZO COMMISSIONARIO ASTEBOOK SRL
www.astebook.fallcoaste.it
2° esperimento a prezzo ridotto

DESCRIZIONE DEI BENI IN VENDITA E PREZZI BASE
LOTTO UNICO
Localizzazione
Nel Comune Censuario di Muggia (TS), via Dante Alighieri n. 30/A
Descrizione:

Trattasi di immobile al piano terra e primo adibito a pub nel centro storico di Muggia (TS) in una strada trasversale alla piazza Marconi. Al piano terra si trova la zona ristoro con scala in legno per accedere al servizio igienico e ripostiglio al piano primo.

Identificazione catastale:

Sez. C, Foglio 7, numero 361, sub. 15, Piano T-1, Cat. C/1, classe 10, consistenza mq. 62, rendita catastale euro 96,81.

Valore Immobiliare: euro 90.000,00

Compendio mobiliare: Trattasi di arredi ed attrezzature per la ristorazione, come da elenco allegato da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente bando.

Valore mobiliare: euro 30.000,00

Si precisa che:

il tutto è meglio descritto nell'elaborato peritale allegato il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato; l'immobile risulta libero; l'immobile risulta gravato da formalità e pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con l'atto notarile di trasferimento, a spese della procedura di Liquidazione del Patrimonio Legge n. 3/2012.

Prezzo di perizia, prezzo base, offerta minima e rilancio minimo

VALORE DI PERIZIA: euro 120.000,00

PREZZO BASE (ridotto del 25%): euro 90.000,00

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE COMPLESSIVA: euro 67.500,00 (pari al prezzo base ridotto del 25%)

RILANCIO FISSO: euro 2.000,00

CAUZIONE: pari al 10% del prezzo offerto su IBAN IT08 C056 9651 5900 0001 2070 X57 intestato al Commissionario ASTEBOOK S.r.l. con la causale "PROC. L.P. 1982/2019 CAUZIONE ASTA N.9549"

NB: il tutto oltre IVA (se dovuta), Imposte ipotecarie, catastali e di Registro, ove dovute, a carico dell'aggiudicatario. Diritti d'asta per la parte immobiliare sono posti a carico dell'aggiudicatario nella misura del 5% (oltre IVA al 22%) calcolati sul valore di aggiudicazione. Diritti d'asta per la parte mobiliare sono posti a carico dell'aggiudicatario nella misura del 10% (oltre IVA al 22%) calcolati sul valore di perizia abbattuto del 25% di € 22.500,00 che rimarranno invariati in caso di rilanci.

L'ASTA SINCRONA TELEMATICA PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE SOPRADESCRITTO VERRA' EFFETTUATA IL GIORNO
16 FEBBRAIO 2022 ore 12.00

Modalità della vendita: la gara si svolgerà secondo la **modalità sincrona telematica** per il tramite del Commissionario alla vendita Astebook Srl (sito: **<https://astebook.fallcoaste.it/>**)

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato dovrà depositare un'offerta di acquisto ad un prezzo non inferiore all'offerta minima.

La gara si svolgerà nella modalità sincrona telematica così come definita dall'art. 2, lett. f) del DM 32/2015 che prevede la formulazione dei rilanci solo in **modalità telematica**, previo accesso al sito **<https://astebook.fallcoaste.it/>**, selezione del bene di interesse e, tramite il comando "Iscriviti alla vendita", compilazione del modulo di "presentazione offerta"; Gli offerenti telematici partecipano alle operazioni di vendita mediante la connessione al sito **<https://astebook.fallcoaste.it/>**.

Non appena verranno autorizzati alla gara dal Commissionario, gli offerenti telematici riceveranno un PIN per poter formulare i rilanci. Nella pagina dell'asta si aprirà anche una chat tra Banditore ed offerente/i telematico/i. Il Commissionario alla vendita (banditore d'asta) potrà inviare messaggi a tutti i partecipanti, ovvero solo ad alcuni di questi, per avvisarli circa la tempistica di inizio della gara o per altre comunicazioni e/o chiarimenti.

Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà contattare la sala d'Aste al numero 351.5799078 e/o 351.8115718, oppure scrivere all'indirizzo **immobiliare@astebook.com**

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN IT08 C056 9651 5900 0001 2070 X57 intestato al Commissionario ASTEBOOK S.r.l. con la causale "PROC. L.P.

1982/2019 CAUZIONE ASTA N.9549". Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.. Il deposito dell'offerta dovrà avvenire **entro le ore 12:00 (dodici) del giorno 14 FEBBRAIO 2022.**

Il bonifico, con causale "L.P. n. 1982/2019 –cauzione ASTA N. 9549" dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno e l'orario di scadenza sopra indicato. L'aggiudicatario nel termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione (da intendersi il giorno di chiusura asta), a pena decadenza, dovrà versare, salva diversa disposizione del Giudice designato: Il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione - oltre IVA se dovuta - e quanto versato in c/cauzione). Ulteriori oneri di Legge oltre spese e oneri di trascrizione dell'atto notarile di trasferimento. Il pagamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato mediante assegno circolare non trasferibile ovvero mediante bonifico bancario intestato alla procedura sul seguente IBAN: IT64Z 010050220000000007794 intestato Trib. Trieste RG 1982/2019.

L'aggiudicatario nel termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione (da intendersi il giorno di chiusura asta), a pena decadenza, dovrà versare i diritti d'asta pari al 5% (oltre IVA al 22%) per la parte immobiliare e del 10% per la parte mobiliare, calcolati sul valore di aggiudicazione. Il pagamento dei diritti d'asta dovrà essere effettuato mediante assegno circolare non trasferibile ovvero mediante bonifico bancario intestato al Commissionario.

I pagamenti tramite bonifico saranno ritenuti in termini solo se risulteranno accreditati entro i termini previsti dal presente Avviso di vendita. La somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione. In caso di mancato versamento nei termini l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario oltre a perdere le somme versate è tenuto alla responsabilità di cui all'art. 587 C.p.c.

Solo ad avvenuto pagamento del saldo prezzo, dell'IVA, ove dovuta, degli ulteriori oneri e imposte di Legge, delle spese e oneri di trascrizione e dei diritti d'asta oltre relativa IVA, potrà essere dato corso alla predisposizione dell'Atto Pubblico Notarile di Trasferimento redatto da professionista nominato dagli organi di procedura Il presente Avviso di vendita viene pubblicato sui siti:

www.astebook.it
www.astebook.fallcoaste.it
www.pvp.giustizia.it
www.immobiliare.it
www.casa.it
www.idealista.it

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al Liquidatore dott. Tullio Maestro Trieste, Via Donota n. 1, tel. 040634659— 040631852, e-mail tmaestr@tin.it

Trieste 10 novembre 2021

*Il Liquidatore
Dott. Tullio Maestro*

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 127/2019 AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: **AVV. ASTRID VIDA**

Si rende noto che il giorno 20/01/2022 h. 15.00 avanti al professionista delegato, presso il suo studio sito in Trieste, via Fabio Severo n.31 (tel. 040/2601372 cell. 3337629774) (ore 14.30 – 17.00 dal lunedì al venerdì), e-mail astrid@studiovida.it, ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., dell'immobile pignorato di seguito descritto:

LOTTO UNICO costituito da: **alloggio** sito al primo e secondo piano della casa civ. n. 81/D1 di Duino nel Comune di Duino -Aurisina; **dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste:** Partita Tavolare 1471 del C.C. di Duino, c.t. 1°, unità condominiale, costituita da alloggio su due piani sito al I° e II° piano della casa anagr. n. 285 di Duino, costruita sulla p.c.n. 527 in P.T. 1452 marcato 33 in triangolini nel piano al G.N. 2986/87, con inscindibilmente congiunte 61,50/1000 i.p. di permanente proprietà del c.t. 1° in P.T. 1452 s.c.c., nonché 61,50/2000 p.i. c.t.1° della P.T. 1454 s.c.c.; **dati catastali presso l'ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati:** sez. urb. B, fo-

glio 5, particella 527, sub 33, categoria A/3, classe 5, vani 5, superficie catastale totale mq 101, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq 92, rendita catastale Euro 568,10; **cantina** sita al piano terra della casa civ. n. 81/D1 di Duino nel Comune di Duino – Aurisina: **dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste:** Partita Tavolare 1471 del C.C. di Duino, c.t. 2°, unità condominiale costituita da cantina sita al piano terra della casa anagr. 285 di Duino, costruita sulla p.c.n. Sup. 527 in P.T. 1452 marcato "24" in triangolini nel Piano al G.N. 2986/87 con 0,62/1000 i.p. di permanente proprietà del c.t. 1° in P.T. 1452 s.c.c., nonché 0,62/2000 p.i. c.t. 1° P.T. 1454 s.c.c.. **dati catastali presso l'ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati:** sez. urb. B, foglio 5, particella 527, sub 24, categoria C/2, classe 10, consistenza 3 mq, superficie catastale totale mq 3, rendita catastale Euro 12,39

posto macchina sito al piano terra della casa civ. n. 81/D1 di Duino nel Comune di Duino –Aurisina: **dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste:** Partita Tavolare 1462 del C.C. di Duino, c.t. 1°, unità condominiale costituita da posto macchina sito al piano terra della casa anagr. 285 di Duino, costruita sulla p.c.n. Sup. 527 in P.T. 1452 marcato "8" in triangolini nel Piano al G.N. 2986/87 con 2,01/1000 i.p. di permanente proprietà del c.t. 1° in P.T. 1452 s.c.c., nonché 2,01/2000 p.i. c.t. 1° P.T. 1454 s.c.c.. **dati catastali presso l'ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati:** sez. urb. B, foglio 5, particella 527, sub 8, categoria C/6, classe 2, consistenza 12 mq, superficie catastale totale mq 12, rendita catastale Euro 21,07, si rende evidente che i beni in vendita costituiscono proprietà superficaria a tempo determinato, ovvero per 99 anni dalla data del 21/4/1981, in cui è stato concesso il diritto di superficie. Inoltre il posto macchina può esser raggiunto solamente transitando su un tratto di strada privata sul quale attualmente l'ente non è titolare di alcuna servitù di passaggio veicolare. L'assemblea condominiale ha deliberato la riqualificazione energetica e l'isolamento con cappotto dell'edificio in cui si trova l'ente pignorato, pertanto l'aggiudicatario sarà obbligato in solido con l'esecutato per le spese condominiali insolute maturate tra la data del trasferimento dell'immobile e i due anni precedenti; ad oggi il debito per questo titolo ammonta a € 14.398,54.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di euro 84.000,00 l'offerta minima valida ai sensi dell'art. 571 c.p.c. è di € 63.000,00 e deve esser presentata entro le ore 12.00 del giorno 14/1/2022; in caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE PIGNORATO

Il bene immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 17/01/2020, redatta dall'ing. Tocigli, pubblicata sul sito <https://www.astegiuudiziarie.it> nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue: **1) CONCORDANZA TAVOLARE - CATASTALE:** vi è concordanza planimetrica tra le trascrizioni catastali e tavolari. **2) SITUAZIONE URBANISTICA – CONDONO EDILIZIO – REGOLARITÀ EDILIZIA:** Il P.R.G.C. del Comune di Duino Aurisina colloca l'area su cui sorge l'edificio in zona omogenea Bb –Addizioni urbane, e in zona IV degli ambiti di progettazione unitaria con strumento di pianificazione urbanistica di specificazione vigente. La ricognizione dei vincoli contenuta nel P.R.G.C. di Duino Aurisina pone l'area tra i beni soggetti a tutela ai sensi della L. 1497/39 – vincolo paesaggistico e bellezze naturali. Come si evince dalla convenzione dd. 28/10/2016 di "modifica ed integrazione alle convenzioni repertorio comunale n. 797 dd. 21/4/1981 e rep. n. 43100 dd. 15/5/1987 relative alla concessione del diritto di superficie ai sensi dell'art. 27 L. 865/71 alla Cooperativa Edilizia Lavoratori Cartimavo di San Giovanni di Duino", in data 21/4/1981 n. 797 risulta sottoscritta la convenzione per concessione del diritto di superficie,

ai sensi della L. 865/71 alla Cooperativa Edilizia Lavoratori Cartimavo di San Giovanni di Duino per la costruzione di due edifici con complessivi 35 alloggi di tipo economico popolare. Con concessione edilizia dd. 13/10/1980 prot. Gen. 3236 è stata autorizzata la costruzione dell'edificio; in data 07/12/1984 veniva adottata una variante alla lottizzazione convenzionata del fondo formato dalle pp.cc. 137/6, 137/3, 137/4, 137/5, 137/6, 106/6, 106/19, 106/21, 106/22, 106/23 e 143/3 del C.C. Di Duino dd. 22/1/1974 prot. n. 2561/83); venivano presentate due successive varianti dd. 17/10/1985 n. 2691 e n. 3369. Nel certificato di agibilità dd. 23/12/1985 prot. n. 3369 sono citate espressamente le concessioni edilizie suindicate. Si segnala che all'art. 2 della convenzione dd. 28/10/2016 suindicata viene fissato il criterio di determinazione dei prezzi massimi di vendita da applicare alle operazioni negoziali successiva alla prima, nei casi in cui il diritto di superficie non sia ancora stato riscattato e risultino ancora in essere le convenzioni. **3) CERTIFICAZIONE ENERGETICA:** l'immobile dovrà esser dotato dell'attestato di Prestazione energetica a cura dell'acquirente. **4) PROVVEDIMENTI SANZIONATORI:** non risultano provvedimenti sanzionatori pendenti emessi dal comune ex L. 47/85 e segg.; **5) DICHIARAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI PRESENTI NELL'ALLOGGIO:** non risultano rilasciate le dichiarazioni, il cui costo viene preventivato in € 8.000,00 + i.v.a..

L'offerta di acquisto può esser presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del giorno 14/01/2022 o, in alternativa, con modalità telematiche entro le ore 12:00 del giorno 14/01/2022. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.

L'offerta, salvo le esclusioni previste dall'art. 571 3° co. c.p.c. è irrevocabile. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà esser revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente l'aggiudicazione non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile è occupato dal debitore esecutato e dalla sua famiglia e il custode, salvo che l'aggiudicatario non lo esenti, procederà alla liberazione con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione; l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. L'aggiudicatario, se non intende avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5 dell'art. 41 T.U.L.B. (versando alla banca entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione le rate scadute, gli accessori e le spese), dovrà ai sensi dell'art. 41, 4° D. L.gs. 385/93 versare direttamente alla banca nel termine indicato nell'offerta e comunque al massimo entro 90 giorni la parte del prezzo da determinarsi all'esito dell'aggiudicazione (per capitale spese e accessori) al netto delle spese di procedura, delle eventuali spese per la liberazione del bene e degli oneri fiscali.

Dovranno inoltre esser corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché sul sito www.astegiuudiziarie.it e pubblicato in estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà esser presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.. Trieste, 22 ottobre 2021.

*Avv. Astrid Vida
Il Professionista Delegato*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 5/2021 AVVISO DI VENDITA

Lotto unico

Locale d'affari sito al piano terra dell'immobile di Via Mascagni n. 3/3-3/4 in Trieste. L'unità in espropriazione (formata dall'accorpamento dei due locali contigui) è destinata allo svolgimento dell'attività ambulatoriale fisioterapica di recupero ed è quindi composta dagli ambienti necessari all'esercizio di tale lavoro. Nel dettaglio la struttura comprende: lo spazio di accoglimento dei pazienti; i servizi igienici e gli spogliatoi per gli addetti; i servizi igienici e gli spogliatoi per i pazienti; la palestra per le attività pluriuso e dieci box di terapia singola. L'immobile è attualmente oggetto di locazione, con scadenza il 01.01.2025. Superficie commerciale di 330,63 mq. Prezzo base di euro 421.500,00.- Offerta minima euro 316.125,00.- Vendita telematica sincrona mista: 25.01.2022 ore 16:00 Termine per presentazione offerta: 19.01.2022 ore 12:00.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 20.07.2021 redatta da geom. Diego Coslovi alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. **Professionista Delegato:** Avv. Francesco Oliva, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 - e-mail studio.legal@finpronet.com Trieste, 16 novembre 2021

*Il professionista delegato
(Avv. Francesco Oliva)*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2/2021 AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO



Trattasi di un compendio immobiliare costituito da due locali attigui, siti al piano terra e non comunicanti tra loro, formanti l'angolo tra la via Zanetti e la via del Coroneo, Trieste.

L'unità con ingresso dalla via del Coroneo n. 17 è composta da 9 vani ed ha una superficie di circa 294 mq e un'altezza variabile dai 3 ai 5,46 m. L'unità immobiliare con ingresso dalla via Zanetti n. 1 è costituita da due ampi vani contigui e comunicanti tra loro per una superficie complessiva di circa 221 mq complessivi con altezza massima di m. 5,56 e un'altezza minima di m. 4,90. Il compendio immobiliare viene posto in vendita, senza incanto il giorno **26 gennaio 2022 ore 10.00**, al prezzo base di € 743.000,00 con possibilità di presentare un'offerta minima di € 558.000, oltre a imposte di legge. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori a € 2.000,00**. Maggiori informazioni si trovano nella perizia di stima redatta dal geom. Samuele Bedeschi ed alla quale si fa espresso riferimento anche per tutto ciò che riguarda l'esistenza di eventuali vincoli, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. La vendita, in modalità SINCRO-NA MISTA, si svolgerà presso lo studio del professionista delegato e custode dott. Paolo Taverna, in Trieste, via Milano n. 17, tel. 040.660248 (ore 09.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì) e-mail:

tavernapaolo1@gmail.com. Le offerte di acquisto, che potranno essere presentate sia in forma tradizionale che in forma telematica (**per maggiori informazioni si veda l'avviso di vendita presente sui siti internet sotto indicati**), **dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 25 gennaio 2022.** Il presente avviso, unitamente alla perizia, alla documentazione fotografica ed alle planimetrie è pubblicato sui siti internet <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> nonché sul sito www.astalegale.net, Trieste, 26 novembre 2022.

*Il Professionista delegato
Dott. Paolo Taverna*

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

LE IDEE

GLI AZZARDI DEL DEBITO SOVRANISTA

FRANCESCO MOROSINI

Il sovranismo è una presenza reale in Italia? O è solo immaginario politico, sebbene di buona rendita elettorale? Da riflettere, per capire. Il termine sovranismo è noto dall'opinione pubblica, nonché popolare presso importanti fasce di essa, dai tempi dello scontro, al momento sopito, tra euro-SI ed euro-NO.

Alla sua base l'idea che l'apertura dei mercati e le politiche di concertazione per governarli di fatto svuotino le democrazie a favore di poteri anonimi. Si tratta di pulsioni profonde sviluppatasi nel cuore dell'Occidente che portarono negli Usa nel 2016 Trump alla Casa Bianca e che tuttora ne sostengono il consenso; e che in Europa hanno profondamente inciso sulla geografia elettorale. È una visione che certo sottovaluta i benefici del commercio internazionale; nondimeno ha il pregio di ricordare che esistono i "perdenti della globalizzazione". Certo, la tutela degli interessi nazionali, anche verso l'UE è doverosa. Forse però nel Belpaese è più immagine che sostanza.

Insomma, esiste in Italia vero sovranismo? Nella percezione di sé probabilmente sì; il problema, piuttosto, è fattuale. A fare da cartina di tornasole è il rapporto delle forze politiche col debito pubblico perché pone un chiaro problema di sovranità nei confronti dei mercati finanziari. Nel senso che la-

sciarlo crescere – sebbene sia forte l'illusione delle risorse "politiche" immediatamente spendibili – di fatto si ipotecano quote di sovranità. Dinnanzi a ciò il sovranismo è carente, almeno in apparenza, pure nei partiti formalmente più "patriottici". Probabilmente fanno ad essi da schermo due illusioni: che la Penisola è "troppo grande per fallire" senza pesanti rischi sistemici globali e che in ragione di ciò, scommettendoci un po' d'azzardo, la Bce continuerà (nonostante le avvisaglie contrarie) a comprare il nostro debito sovrano. Peccato che sia un prendere tempo decisamente poco "sovranista".

La sovranità è una qualità intrinseca alla democrazia; infatti, senza neppure sarebbe pensabile. Non a caso la stessa scelta di aderire all'euro fu, con altri paesi dell'Ue, il tentativo di acquisire sovranità monetaria, cioè politica, nei confronti di "Re dollaro". Pertanto è distopia dimenticare che sovrano è chi presta. Credere di poterlo ricattare nel nome del "troppo grande per fallire" è candidarsi a fare male al proprio Paese. Infatti, a ricordare alla politica che la realtà prima o poi bussa alla porta sulla Penisola tuttora incombe la spada di Damocle dello spread. Che fu fino a poco fa un incubo per il Belpaese e, tut-

tora, è suicida farsi ingannare dalla sua attuale calma apparente. D'altronde, la Spagna, Paese comparabile al nostro, ha uno spread più favorevole del nostro in rapporto ai bond germanici; insomma lo spread italiano, per quanto minimo, allarme. In ragione di ciò la politica, senza differenze, dimentica che "sovrano" è chi presta.

Il guaio è che troppo spesso il nostro sovranismo si riconosce in esperienze dubbie. Come le svalutazioni degli anni '70 del '900 che per sopravvivere economicamente ci imposero di andare a prestito dando in garanzia alla Germania l'argenteria di casa (l'oro di Bankitalia). È il contrario di un sovranismo realistico necessario allo Stato democratico. È vero, però, che gli Usa sono indebitati. Ma essi fanno politicamente eccezione avendo come moneta il dollaro che è, data la loro capacità militare, la valuta garante dell'ordine pubblico economico globale. Ma è una condizione eccezionale che già "talpe politiche" provano a corrodere. Certo, il debito pubblico ha la sua utilità e manca un punto oltre il quale va in default. Qui contano crescita economica e credibilità fiscale del debitore. Sottovalutare questo magari in nome della sovranità nei confronti dei mercati, equivale ad essere preda di un "sovranismo onirico" pericoloso per il Paese. —



La sede della Banca centrale europea a Francoforte



TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia www.tribunale.gorizia.giustizia.it e sul portale nazionale www.astalegale.net.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto. Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni

contenute nell'avviso di vendita, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CCIAA a riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.gorizia.giustizia.it. Per le aste telematiche consultare il sito www.spazioaste.it. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato. Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Ufficio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

Abitazioni e box

MONFALCONE (GO) - VIA RAFFAELLO SANZIO, 2 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO della superficie commerciale di 185,41 mq, posto al primo piano e sottotetto di un edificio comprendente due sole unità immobiliari. L'immobile presenta qualche criticità: a seguito di un intervento di ristrutturazione, l'agibilità non è ancora stata rilasciata e vi sono difformità tra la planimetria catastale dell'immobile e lo stato attuale dei luoghi. Prezzo base Euro 93.400,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 70.050,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 04/03/22 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Alessandra Stener tel. 3475744364. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 60/2020 **GOR775536**

SAVOGNA D'ISONZO (GO) - FRAZIONE SAN MICHELE DEL CARSO, VIA COTICI, 45 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - VILLA SINGOLA, su due livelli collegati tra loro da una scala interna e con soffitta nel sottotetto, composta al piano terra da un ingresso, un bagno, una cucina e un soggiorno con scala d'accesso al piano superiore; al primo piano si trova un disimpegno, un bagno, una

camera da letto, un ripostiglio ed una terrazza; nel sottotetto si trova una soffitta. Prezzo base Euro 41.625,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 31.219,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 04/03/22 ore 09:30.

Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Francesca Negro tel. 0481533182.

Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 37/2019 **GOR775526**



Immobili industriali e commerciali, strutture turistiche

GORIZIA (GO) - VIA DEL CARSO, 6/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - UFFICIO 2 vani e w.c. Prezzo base Euro 49.400,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 37.050,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 11/03/22 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Paola Camaur tel. 0481534489. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 61/2020 **GOR775555**



TRIESTE



Nuovi progetti



Arrivata l'ultima firma L'ex campo di Padriciano in concessione all'ateneo

Raggiunto con il Comune, proprietario delle strutture, l'accordo per la gestione degli otto immobili risalenti al secondo dopoguerra quando ospitarono gli esuli

Massimo Greco

Contratto di concessione d'uso gratuito di immobili - quanti genitivi, sembra un titolo di Carpinteri & Faraguna - tra il Comune di Trieste proprietario e l'Università degli studi di Trieste: è il cappello dell'ac-

cordo sull'ex Centro raccolta profughi di Padriciano, che consente all'ateneo di gestire per trent'anni (rinnovabili) otto edifici interni al comprensorio.

Condizione preliminare: l'Alma Mater deve eseguire gli interventi di recupero, re-

stauro, ristrutturazione necessari per riconvertire gli stabili anni Cinquanta a strutture utilizzabili per la didattica e la ricerca, nell'ottica del sistema "Trieste città della scienza" (si veda l'intervista al rettore Di Lenarda nella pagina a fianco).

L'Università ha tre anni di tempo per assumere deliberazioni in tal senso e per trovare i finanziamenti indispensabili a realizzare la riqualificazione: se ciò non avverrà - avverte l'articolo 11 del contratto - l'atto perderà efficacia. Il concessionario (l'ateneo) ri-

ceve gli immobili «nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano», compresa la situazione energetica e impiantistica: il Comune non risarcirà nel caso emergano vizi o vincoli che possano pregiudicare l'utilizzo. Sono in capo all'Università tutte le spese per la trasformazione dell'ex campo; se l'ateneo non provvede a eseguire le manutenzioni a suo carico, può intervenire il Municipio salva rivalsa. All'interno del comprensorio si trova infine un edificio che resterà nelle disponibilità municipali ma verrà ristrutturato dall'Ateneo.

Sono questi gli aspetti principali del contratto Comune-Università che vede come firmatari il dirigente dell'Immobiliare municipale, Luigi Leonardi, e il rettore Roberto Di Lenarda. Il documento è stato sottoscritto poco prima di Natale, dopo che già a metà settembre il Consiglio comunale si era espresso a favore, mentre gli organi universi-

L'EX CAMPO PROFUGHI

ALCUNI EDIFICI A PADRICIANO VISTI ANCHE DALL'ALTO (ANDREA LASORTE)

Una trattativa iniziata in primavera e definita prima di Natale. Recupero a carico dell'Alma Mater

Il comprensorio era passato al Municipio in seguito alla devoluzione della Provincia

tari avevano dato il loro consenso rispettivamente il 14 (Senato accademico) e il 20 dicembre (consiglio di amministrazione).

Giunge così a compimento un'operazione che potrebbe avere il valore di una quarantina di milioni di euro, se af-



Ballarin®
PELLETTERIE
THE BRIDGE
CORNER STORE

CORSO ITALIA 14
TRIESTE



NOTIZIE
IN BREVE

Covid, 445 denunce

Sono 276.929 le persone controllate dalla Polizia a Trieste nel 2021 per gli accertamenti sul rispetto delle misure anti Covid: 853 le multe e 445 le denunce.



Questione energia

Bene pensare ad un piano per l'autonomia energetica regionale, dice Giorgio Cecco (Progetto Fvg): spazio anche al nucleare, pulito e di ultima generazione.



Cade a Monte Grisa

Un triestino 86enne si è procurato un trauma cranico e una ferita aperta a seguito di una caduta lungo il sentiero 12 che sale a Monte Grisa.

Nuovi progetti



fluiranno i finanziamenti Pnrr-Miur previsti da un prossimo bando ministeriale. La soddisfazione pare reciproca: il Comune trova soluzione per uno spazio, ricevuto "in eredità" dalla devoluzione della Provincia, di cui non sapeva cosa fare e la cui riqualificazione sarebbe costata una trentina di milioni; l'Università ha l'opportunità di dare vita a un campus carsolino dove riorganizzare le attività più sacrificate.

La trattativa è durata alcuni mesi, poi in settembre il Comune, ormai a scadenza del Dipiazza terzo, ha adempiuto ai passi deliberativi giuntali-consiliari. L'Alma Mater ci ha messo un po' di più ma alla fine l'agreement è andato in porto.

Nell' comprensorio, costruito nel secondo dopoguerra per ospitare i profughi italiani partiti da Istria e Dalmazia, hanno sede il museo, che ricorda l'esodo, e la centrale del soccorso speleologico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rettore spiega le ragioni che hanno motivato l'accordo con la civica amministrazione per gestire lo spazio sul Carso

Di Lenarda: «Progetto da 40 milioni di euro Potrebbe ospitare aule e servizi per gli studenti»

L'INTERVISTA

Giulia Basso

Sulle tempistiche con cui il Comune ha deliberato la possibilità di comodato d'uso trentennale dell'ex campo profughi di Padriciano all'ateneo triestino sono intervenute anche questioni politiche, da cui l'Università vuole tenersi fuori.

Ma per il rettore Roberto Di Lenarda non c'è dubbio che valga la pena tentare di recuperare quegli spazi e utilizzarli per un ampliamento delle sedi di UniTs, che ha la necessità di espandersi, visto che da due anni registra un aumento di iscritti del 5-6% superiore rispetto alla media nazionale. «L'ipotesi è emersa circa un anno fa e noi stiamo cercando nuovi spazi. Per creare altri poli universitari ci sono due possibilità. La più futuribile riguarda Porto Vecchio, su cui però a oggi non c'è niente di concreto».

«Invece per la ristrutturazione degli spazi dell'ex campus di Padriciano, che ha un costo importante, intorno ai 40 milioni di euro, potremmo sfruttare il bando del Miur, che dovrebbe uscire a giorni. Per parteciparvi serve però



ROBERTO DI LENARDA
IL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

avere in mano uno studio di fattibilità: stiamo correndo per non perdere questa opportunità».

Di che bando si tratta?

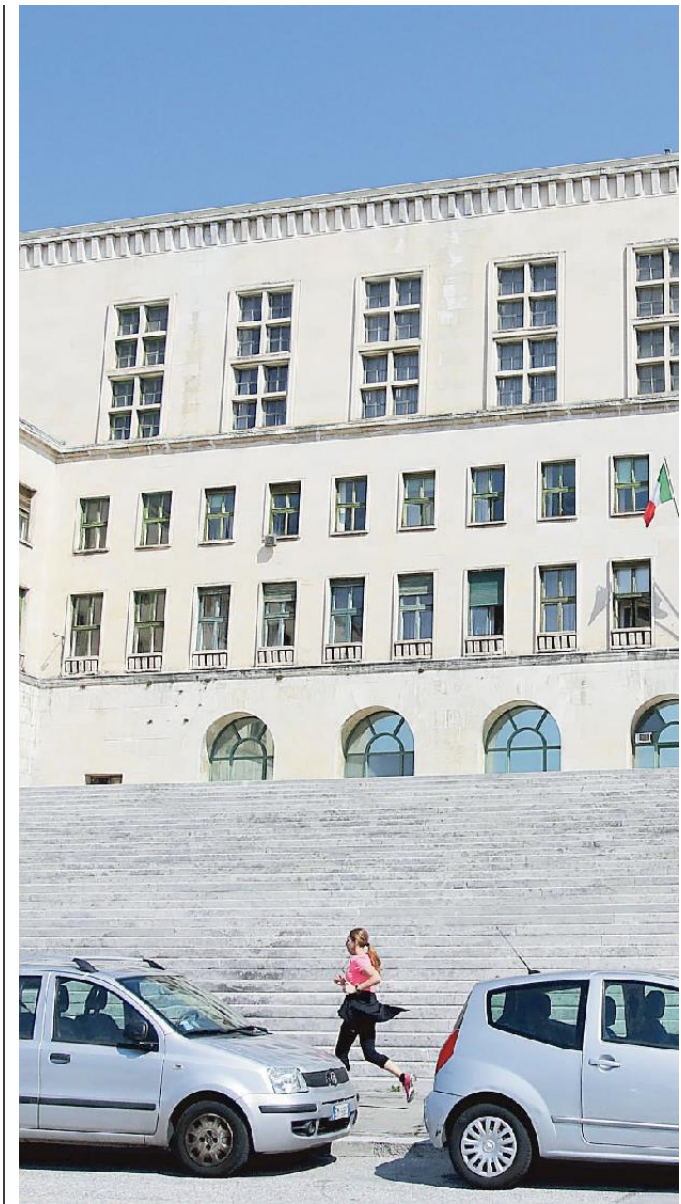
È un bando finanziato con i fondi del Pnrr, che avrebbe dovuto uscire lo scorso ottobre, destinato al recupero di edifici dismessi per le attività delle università. A fronte di uno studio di fattibilità già pronto dovrebbe offrire un finanziamento del 60% per queste operazioni. Ciò significa che 24 milioni verrebbero messi dallo Stato e gli altri 16 sarebbero da trovare, in parte con un cofinanziamento dell'ateneo per interesse strategico. Un'occasione irripetibile: perciò era importante siglare con il Comune una convenzione per la concessione del comodato d'uso.

Ci sono stati problemi con le tempistiche?

Non appena il Comune ha deliberato la possibilità di comodato d'uso all'Università è partito l'iter: serviva definire una convenzione, ma per motivazioni tecniche siamo arrivati a questo risultato lo scorso novembre. Oggi il comodato d'uso all'Università valido per trent'anni rinnovabili è un dato di fatto: ora possiamo attivare le procedure per la definizione di un progetto di sostenibilità tecnica economica e finanziaria da parte di un ente esterno, con il quale parteciperemo al bando del Mur non appena uscirà. La convenzione firmata inoltre salvaguarda entrambi, Comune e Università.

Che clausole di tutela avete inserito?

Se entro tre anni non ci sarà un progetto approvato e finanziato per l'utilizzo di quest'area la concessione di comodato decadrà e il Comune avrà il diritto di riottenere la disponibilità del bene. È chiaro che speriamo non succeda, ma questa clausola tutela tutti. Come vorreste utilizzare gli edifici dell'ex campus una volta ristrutturati? Sicuramente vorremmo dedicare una parte a nuove aule, perché soprattutto con quelle più grandi siamo in difficoltà



a fronte dell'aumento di iscritti. Ma per creare un campus che funzioni servirebbero anche servizi come nuove aule studio.

Quali corsi di laurea potrebbero beneficiare dei nuovi spazi?

È ancora prematuro dirlo, perché, ammesso che vada tutto liscio, ci vorranno comunque dai 7 ai 9 anni per portare a compimento l'operazione. Ma i primi corsi che mi vengono in mente sono quelli di area sanitaria, vista la vicinanza con l'ospedale di Cattinara. Ciò ci consentirebbe di liberare aule nella sede centrale e di sistemare Valmaura, che

deve tornare ad Asugi. Gli spazi a Padriciano comunque sono davvero ampi, sarebbero anche altri i corsi che potrebbero usufruirne.

El'ipotesi di Porto Vecchio?

Dopo la ristrutturazione degli edifici F1, F2, F3 e Gregoretti 2, dove andrà la Scuola interpreti, a San Giovanni avremo esaurito le possibilità di nuovi spazi. Porto Vecchio sarebbe un'opzione interessante per un progetto a medio-lungo termine: se vogliamo davvero renderla una parte viva della città, chi meglio dei giovani potrebbe rispondere a questa esigenza? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMBIO AI VERTICI DI PIAZZALE EUROPA

Il direttore dell'Università lascia per assumere la guida di Bologna

IL CONGEDO

Dopo due anni e mezzo alla direzione generale dell'ateneo giuliano, Sabrina Luccarini lascia l'Università di Trieste per andare a dirigere l'Alma Mater di Bologna.

L'annuncio è arrivato poco prima di Natale: Luccarini ha approfittato dell'ulti-

mo evento in calendario nel 2021, le premiazioni del Contamination Lab dell'ateneo giuliano e il lancio del bando per il 2022, per un breve discorso di commiato.

«A Trieste ho lavorato bene, ora mi aspetta un'altra missione che porterò avanti con la stessa dedizione con cui ho affrontato questo incarico», ha detto Luccarini, ringraziando la com-

pagine dirigenziale e il personale amministrativo per la collaborazione di questi anni.

54 anni, romana, laureata in Scienze politiche, Luccarini a Bologna prenderà il posto di Marco Degli Esposti, su proposta del rettore dell'ateneo bolognese Giovanni Molari, che l'ha selezionata tramite bando. Così non solo salirà alla direzione generale dell'univer-

sità più antica del mondo, ma si avvicinerà anche alla sua città natale.

Il giudizio del rettore Roberto Di Lenarda sulla sua attività è assolutamente positivo: «Così come il rettore, anche la direttrice generale da sola non riesce a fare nulla: il merito è anche della squadra costruita».

«Ma in questi due anni e mezzo l'operato di Luccarini è stato eccellente e ha impresso una forte accelerazione all'attività amministrativa, completando numerose procedure, regolamenti e attività che erano rimasti un po' indietro», ha detto ancora Di Lenarda.

«Inoltre ha ricostruito il pacchetto di dirigenti: quando sono stato eletto



SABRINA LUCCARINI
DIRETTORE GENERALE, ASSUMERÀ
ANALOGO INCARICO A BOLOGNA

«Ha operato due anni e mezzo riorganizzando il management di piazzale Europa»

eravamo senza manager, adesso ne abbiamo quattro e stiamo per assumere gli ultimi due. Sono state inoltre avviate numerose procedure concorsuali sia per personale tecnico amministrativo, sia per personale docente».

Per coprire il posto lasciato scoperto dall'ex dg, attualmente è stata nominata come facente funzione Luciana Rozzini, dirigente del settore economico finanziario di UniTs.

A fine gennaio uscirà un bando pubblico, aperto a interni ed esterni, e una commissione vaglierà i curricula dei candidati, scegliendo il più adatto. —

G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il giallo di Trieste

L'INCHIESTA SULLA SCOMPARSA DI LILIANA RESINOVICH

Spuntano nuove tracce, slitta l'autopsia

Già eseguita la Tac: l'esame è in grado di scoprire eventuali traumi subiti dalla vittima. Domani, invece, l'analisi dei reperti

IL CASO

GIANPAOLO SARTI

La verità sul giallo di Liliana Resinovich non è lontana. Ieri mattina, all'ospedale di Cattinara di Trieste, è stata eseguita la Tac sul cadavere rinvenuto mercoledì scorso nell'area boschiva dell'ex Ospedale psichiatrico di San Giovanni.

Con «elevata probabilità», così si erano espresse la Procura e la Prefettura, il corpo è proprio quello di Liliana, la sessantatreenne scomparsa da Trieste il 14 dicembre.

Sul caso indaga la Squadra mobile, coordinata dal pubblico ministero Maddalena Chergia. Il magistrato ha affidato la Tac al dottor Fabio Ca-



Il punto in cui è stato trovato il cadavere nel parco dell'ex Opp Lasorte

valli, esperto di radiologia forense, mentre l'autopsia al medico legale Fulvio Costantinides.

A una prima osservazione il cadavere non presentava segni evidenti di violenza. Ma

la Tac integrale sul corpo della donna ha potuto rintracciare eventuali traumi interni o lesioni subiti dalla vittima, comprese le fratture e le emorragie. Per ragioni investigative legate al segreto istrutto-

rio, ieri l'esito non è stato reso noto, ma gli inquirenti ora hanno in mano un tassello in più per l'indagine: sanno già se la vittima è stata picchiata. O se ha sbattuto la testa, ad esempio. La salma, dopo la Tac, è stata poi riportata all'obitorio di via Costalunga.

L'autopsia, invece, si farà martedì. Attraverso l'esame autoptico, al termine del quale è attesa anche l'ufficializzazione sull'identità del corpo, sarà possibile stabilire la causa esatta della morte e circoscriverla in un lasso temporale preciso.

Domani, invece, gli accertamenti di laboratorio si concentreranno sui campioni prelevati dal dottor Costantinides e dalla polizia Scientifica sia quando è stato rinvenuto il cadavere nel bosco, sia durante la prima ispezione della

salma nella camera settaria: liquidi biologici, ad esempio, come sangue e urina. Ma anche capelli, unghie e altri reperti che possono svelare le tracce di un eventuale assassinio. Anche da questo tipo di analisi possono emergere elementi utili all'indagine.

Incrociando i dati della Tac, del test di laboratorio e dell'autopsia, gli inquirenti avranno un quadro esatto su cosa è successo al cadavere rinvenuto nel parco. E chiarire una volta per tutte se la donna è stata uccisa o se si è trattato di un suicidio. Ipotesi questa, come ha evidenziato il procuratore capo Antonio De Nicolò, ancora aperta.

Ma le circostanze con cui si presentava il corpo, nascosto tra la fitta vegetazione a una ventina di metri dal vialetto principale che attraversa il

parco dell'ex Ospedale psichiatrico, non fanno pensare a un gesto estremo. La donna era infilata in due sacchi neri della spazzatura; uno dalla testa e uno dai piedi. Sacchi piuttosto nuovi, non usurati dalle intemperie. La testa inoltre era avvolta in due sacchetti di nylon, di quelli che si usano per la frutta e la verdura. Ed erano legati al collo. La vittima potrebbe quindi essere morta per soffocamento. È questo a cui hanno pensato gli investigatori non appena si sono imbattuti nella salma. Il corpo forse si trovava lì, in quel punto, da meno di tre settimane, cioè il periodo della scomparsa. Il cadavere, quindi, potrebbe essere stato prima nascosto e poi abbandonato tra la vegetazione avvolto nei sacchi neri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Visitato un foro in via Settefontane dove l'uomo dice di aver trascorso due ore la mattina della scomparsa di Lilly: «Ho affilato coltelli»

Sopralluogo della Mobile in un magazzino di proprietà di Visintin

LE NOVITÀ

LAURA TONERO

S punta la presenza di un magazzino, un foro dove Sebastiano Visintin affila i coltelli. Si trova nella zona di via delle Settefontane. Lì il marito di Liliana Resinovich tiene l'attrezzatura utile ad affilare le lame dei coltelli che supermercati e pescherie gli affidano per renderli più taglienti. Non è più un segreto che lui per arrotondare facesse l'arrotino in nero. È lui a svelare la presenza del magazzino. Lo fa ricostruendo punto per punto quello che ha fatto nella mattinata del 14 dicembre scorso, nelle ore in cui si è persa ogni traccia della moglie Liliana. L'uomo, tra l'altro, riferendo di quel locale, precisa subito che «la polizia è già venuta a vedere anche lì».

E così, oltre all'abitazione dei Visintin di via Verrocchio, e alla cantina al piano interrato dello stesso condominio, gli uomini della Squadra mobile hanno già acceso le luci anche di quel locale a pochi passi da piazza Perugino. Il punto dove si trova il magazzino Visintin non lo vuole svelare, ma assicura di essersi chiuso tra quelle mura per al-

SEBASTIANO VISINTIN
IL MARITO DI LILIANA RESINOVICH
SCOMPARSO IL 14 DICEMBRE

«Sono stato chiuso lì prima di andare fuori con la bici per testare la mia nuova Gopro»

meno due ore: il tempo utile ad arrotare i coltelli ritirati poche ore prima passando da alcuni clienti abituali.

Visintin ha tracciato su un foglietto i suoi movimenti del 14 dicembre scorso: alle 7.40 esce di casa sull'automobile di famiglia, una Fiat Alpina. Alle 8 indica di aver ritirato i coltelli nella pescheria di Opicina, alle 8.20 in un supermercato a Cattinara. Poi riferisce di essersi spostato verso la pescheria di via Giulia, e di esserci arrivato intorno alle 8.40. Di seguito, alle 9 si fer-

ma nella pescheria di via Ginastica, poi dai «Pescatori del Golfo di via Economo – il titolare ieri telefonicamente ci ha confermato che fruiscono dei servizi di Visintin – e una quindicina di minuti dopo «ritiro – aggiunge l'uomo – anche i coltelli del supermercato sotto galleria Rossoni, in corso Italia». A quel punto si sono fatte circa le 9.30, orario che coincide con il tentativo di chiamata, senza risposta, del fratello di Liliana, Sergio Resinovich. Il cellulare squillava, ma la donna non ha mai più risposto. Ma cosa ha fatto il marito dalle 9.30 in poi nel corso di quella mattinata?

«Sono andato nel mio magazzino – precisa – e mi sono messo ad affilare i coltelli che avevo ritirato nelle prime ore di quella giornata. Ci ho messo circa due ore. Poi, lasciata l'automobile dove l'avevo parcheggiata (in zona Settefontane), ho preso la bicicletta per andare a fare un giro e provare la mia nuova Gopro». Visintin, a testimonianza, esibisce dei video di quel giro in bicicletta. La Gopro viene attivata a mezzogiorno e 16 minuti e le prime immagini riprendono il tragitto da piazza del Perugino verso la parte bassa di via delle Settefontane. Le immagini testi-



moniano un lungo giro in Altipiano, con Visintin che commenta il percorso. L'ultimo video girato vede digitato l'orario delle 13.30. «Io a quel punto, sempre in bicicletta, torno a casa, – riferisce l'uomo – mangio e poi mi accorgo dei telefoni, ma non do alla cosa molta importanza, perché penso Lilly sia uscita per incontrare delle amiche e che se li sia dimenticati a casa». Visintin poi torna a recuperare l'auto. Alle 22 andrà in Questura a denunciare la scomparsa di Lilly.

Di Claudio Sterpin per ora sappiamo che quel 14 dicembre attendeva alle 9.30 Liliana a casa sua. Alle 8.22 la donna lo chiama per dirgli che tarderà, che arriverà verso le 10 visto che prima intende passare in un negozio della Wind. L'uomo non vedendola arrivare le invia messaggi e prova a chiamarla, senza esito. Intorno alle 15, invece, alla sua telefonata sul cellulare di Liliana risponde il marito, che però interrompe subito la chiamata. A quel punto, allarmato, Sterpin chiama un

coppia di amici, coincidenza residenti nello stesso complesso residenziale dei Visintin, per spiegare loro l'accaduto. «Quando mi aveva confidato che voleva lasciare il marito per stare con me – ha raccontato di recente Sterpin ad una trasmissione su Rai1 – io le ho fatto presente che ho 82 anni e che mi restava poco da vivere. Ma lei mi ha risposto che anche se poteva stare con me solo per pochi mesi o un anno, sarebbe stato comunque il coronamento del sogno di una vita». —

IL FATTO

Uomo trovato morto in casa in via Rittmeyer

È successo nella tarda serata di ieri al civico 13. Sul posto carabinieri e medico legale. Restano aperte tutte le ipotesi

Una persona è stata trovata morta ieri nella tarda serata in un alloggio di un condominio al numero civico 13 di via Rittmeyer.

Al momento non è stata resa nota l'identità della vittima né sono stati forniti dagli inquirenti ulteriori dettagli, quindi sul fatto restano ancora aperte tutte le ipotesi. Ieri in tarda serata si è semplicemente potuto avere la conferma del ritrovamento.

**L'identità della vittima non è stata resa nota
Gli accertamenti sono proseguiti nella notte**

mento di un cadavere all'interno di un appartamento del condominio e che erano in corso gli accertamenti del caso anche con la presenza del medico legale, giunto sul posto per effettuare una prima ispezione esterna sulla salma.

Sul posto ieri sera sono intervenuti i carabinieri per avviare le indagini. A detta di alcuni passanti che si trovavano a transitare nella zo-

na, il trambusto sarebbe iniziato almeno attorno alle 22.

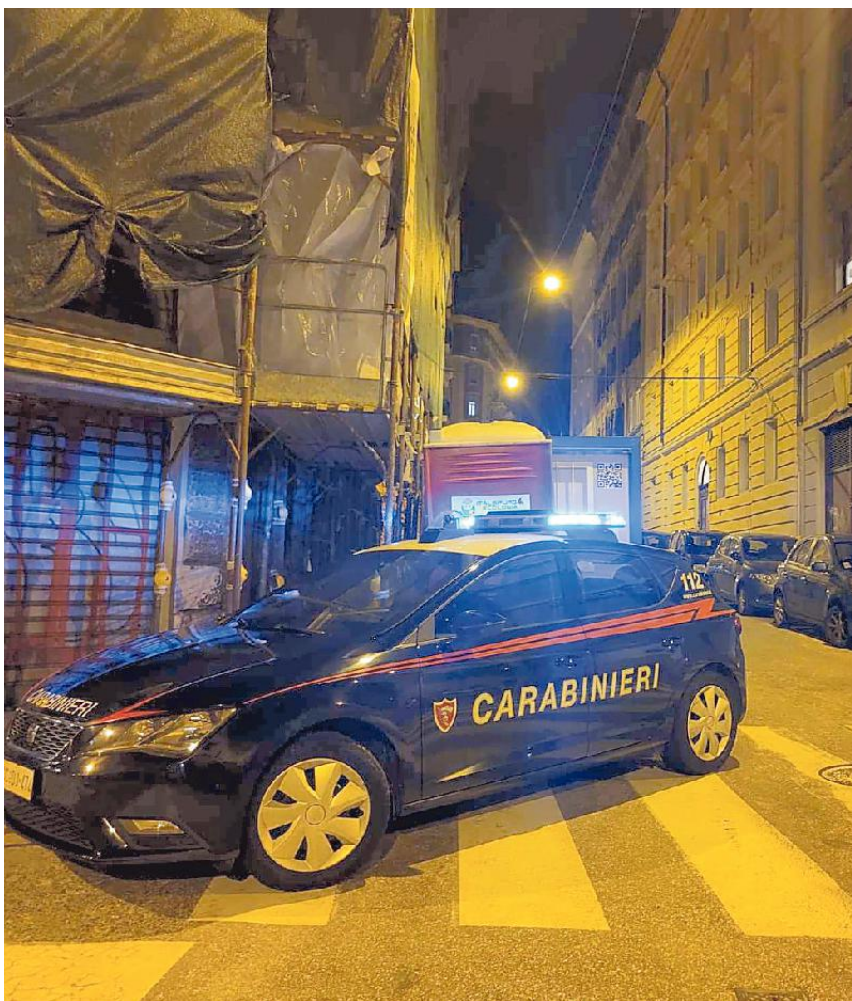
Dall'esterno dell'edificio era possibile intravedere le operazioni che si svolgevano all'interno, o almeno una parte di esse, al piano terra dello stabile. Parte dell'area al pianterreno, inoltre, è stata delimitata dalle forze dell'ordine collocando il nastro rosso e bianco che impedisce l'accesso alla zona oggetto degli accertamenti e delle indagini per tenere lontani eventuali curiosi.

Lo stabile all'interno del quale è accaduto il fatto, del quale, appunto, non sono ancora note cause e identità della vittima, è un vecchio palazzo triestino risalente all'Ottocento, sede anche di uno studio professionale e di un ente per servizi rivolti all'infanzia. La zona è quella vicina alla Stazione ferroviaria centrale.

Non prima della mattina di oggi sarà possibile avere delle indicazioni più precise su quanto è accaduto nella notte di ieri. —

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via Rittmeyer dove sono giunti i Carabinieri dopo la segnalazione. In alto, il portone al civico 13 Foto Andrea Lasorte

Pochi affari nel fine settimana di debutto delle svendite invernali
Nei negozi ribassi fino all'80%, i più gettonati quelli sportivi

Pochi turisti e freddo frenano il primo weekend dei saldi

LA GIORNATA

MICOL BRUSAFERRO

Le temperature rigide ieri non hanno favorito lo shopping nel primo week end di saldi, ma chi ha messo il naso fuori dalla porta di casa, nonostante il freddo intenso, è riuscito ad accaparrarsi ottimi affari. Sconti un po' ovunque già al 50%, negozi non troppo affollati e per alcuni pezzi ribassi fino al 70 e 80%. Quasi del tutto assenti i turisti, che nell'era pre Covid, come più volte sottolineato dai commercianti nei giorni scorsi, rappresentavano una grande fetta del mercato in questo periodo. I clienti sono stati soprattutto triestini, con qualche acquirente anche dal resto della regione, tutti intenti a dare un'occhiata generale ad abbigliamento, scarpe e accessori, più che a riempire le borse. C'è chi attende ulteriori sconti, sapendo che le percentuali aumenteranno come sempre nelle prossime settimane, e c'è comunque chi ha scelto di non spendere troppo dopo gli esborsi natalizi.

Più propensi ad aprire il portafoglio gli sportivi che hanno scelto abbigliamento



Clienti a caccia di sconti in un negozio Foto Massimo Silvano

e attrezzature per la montagna, e sono tanti i triestini che hanno deciso di dirigersi nelle località sciistiche oggi o nelle prossime settimane, dopo le copiose nevicate dei giorni scorsi. E per chi guarda al prezzo ma anche alla moda, i saldi rappresentano l'occasione per comprare capi utilizzabili anche nelle prossime stagioni, come ricorda la personal shopper Jovana Milasinovic, che a Trieste in questi giorni dispensa su Instagram spesso consigli utili sul tema. «Tra i pezzi che torneranno di sicuro anche il prossimo inverno c'è il teddy,

morbido e caldo, mentre il cappotto cammello è perfetto anche per la prossima primavera, così come i mocassini, entrambi si possono trovare tra gli sconti del momento. Sul fronte del colore - aggiunge - il verde ha caratterizzato l'inverno ma si ripresenterà nelle collezioni con la bella stagione, quindi è utile cercare tra i saldi anche maglioni, camicie o pantaloni in questa tonalità. Tra le scarpe cito pure i texani, utili adesso e nei prossimi mesi, e ancora le gonnellone lunghe di jeans e gli short ampi, anche eleganti, a vita alta». —

Tutta l'Apple che ti serve. Assistenza inclusa.

Lo store Data X a Trieste diventa R-Store.
Tutti i nuovi prodotti Apple ti aspettano.
Vieni a conoscerci!



Trieste - Via Brigata Casale 13
www.rstore.it

R-Store | Apple Centro di Assistenza Autorizzato

INCONTRO ORGANIZZATO DAI RESIDENTI

Comitati anti cabinovia a Campo Romano «Qui danni e problemi»

L'incontro nell'area che dovrebbe ospitare la stazione a monte Rilevate criticità legate al traffico, al parcheggio e alla bora

Ugo Salvini

La viabilità nella zona di Campo Romano, area destinata a ospitare la stazione della cabinovia a monte, che potrebbe risultare compromessa da un improvviso e massiccio aumento dei mezzi in transito. Il rischio che, come già frequentemente accaduto negli anni, nei mesi più freddi si formino lastre di ghiaccio sull'asfalto, rendendo pericolosa, se non impossibile, la marcia dei mezzi. Problema che si potrebbe proporre nella stessa modalità anche per quanti dovrebbero raggiungere la stazione a piedi. Infine tutti i rischi connessi alla bora che, com'è stato valutato in base a quanto avvenuto nel tempo, per più di una quarantina di giorni all'anno può sfiorare o addirittura superare i limiti di

sicurezza previsti per un impianto come la cabinovia.

Sono questi solo alcuni degli elementi portati in discussione ieri, nel corso dell'incontro organizzato a Campo Romano dai residenti che hanno dato vita a due comitati spontanei contrari al progetto. Alcuni residenti hanno parlato della «grande preoccupazione che si sta insinuando fra la popolazione della zona, soprattutto per la viabilità della frazione, già ora problematica per la limitata larghezza delle vie della Pineta e Campo Romano al passaggio degli autobus». «La viabilità - hanno precisato - sarebbe compromessa nel caso di un massiccio e giornaliero incremento di arrivi».

Dopo aver ribadito che «il comitato è spontaneo, non politico e trasversale», gli in-

tervenuti hanno chiesto di essere ascoltati e presi in considerazione, anche perché il borgo è già sotto pressione. È stato poi ricordato che «Campo Romano, nelle giornate di neve, risulta quasi isolato, perché inagibile ai mezzi pubblici», e ancora che «le abitazioni in gran parte non dispongono di parcheggi nelle proprietà, perciò molti temono anche che in futuro le possibilità di sosta lungo la via siano cancellate». Nella zona c'è una notevole presenza di anziani, che sarebbero penalizzati dall'ipotizzato mega parcheggio che andrebbe occupato da chi arriverebbe da fuori.

Con i presenti si è poi percorso a piedi la salita al crinale, che costituirebbe un primo tratto dell'accesso pedonale alla cabinovia sottostante il ciglione. «Qui - è stato



Il sopralluogo nel bosco di Campo Romano organizzato dai residenti contrari alla cabinovia

sottolineato, in presenza di neve e ghiaccio, in salita o in discesa non si cammina, ci domandiamo perciò come si dovrebbe raggiungere la stazione». Giorgio Scip, neo-consigliere comunale di Punto franco, residente nelle vicinanze, ha detto che «il fatto che l'opera sia calata dall'alto, senza un reale confronto con chi abita in prossimità, lascia perplessi e delusi». «Questa proposta appare difficilmente sostenibile economicamente - ha concluso

Scip - anche perché i numeri di utenze previsti sono poco credibili e l'impianto rischierebbe di diventare un alto costo annuale per la collettività. Non sono poi il primo a sottolineare il grande danno ambientale».

Presenti anche Mattia Premolin e Roberto Mandler, neo consiglieri circoscrizionali sempre per Punto franco. «Il precedente consiglio - ha detto il primo - aveva già espresso parere contrario, ma posso immaginare che

anche il nuovo consiglio sarà chiamato ad esprimersi in merito». Mandler ha sostenuto che «con la bora a 80 chilometri all'ora la situazione sarebbe insostenibile, senza dimenticare che le oscillazioni delle cabine rappresentano un elemento di disagio se non di rischio». Il sindaco, Roberto Dipiazza, ha detto che «si tratta di interventi politici. Adesso che non c'è più la Ferriera, ci si attacca alla cabinovia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIBATTITO

Al via il congresso del Pd con confronti online e votazioni in presenza

Lilli Goriup

Martedì inizia il congresso provinciale del Pd, che eleggerà i nuovi segretario e assemblea. Il dibattito si terrà online, come misura precauzionale, stabilita dalla commissione elettorale del partito.

Lo rende noto il capogruppo in Consiglio comunale Giovanni Barbo, delegato a seguire la parte organizzativa dei lavori congressuali: «Visto l'andamento dei con-



La candidata Caterina Conti

tagi, si è preferito evitare di riunire più persone nello stesso luogo per un tempo prolungato». In questi giorni i tesserati stanno ricevendo i link per connettersi ai vari appuntamenti che, a partire appunto dall'11 gennaio, proseguiranno per una decina di giorni. La fase discorsiva del congresso vedrà infatti riunirsi uno per uno i singoli circoli, per approfondire i temi che saranno al centro del prossimo mandato della segreteria.

«Le votazioni avverranno invece in presenza, perché così è previsto da statuto», prosegue Barbo: «Si terranno i due prossimi sabati a Opicina e alla stazione Rogers, a seconda del circolo di appartenenza. Saranno garantite misure di prevenzione».

Dopo il voto, ci sarà infine

un appuntamento conclusivo, probabilmente il giorno 28: saranno proclamati i nuovi segretario, che succederà per scadenza naturale all'uscente Laura Famulari, e assemblea provinciali. I dettagli sull'evento, in passato in presenza e aperto al pubblico, dipenderanno dalla situazione pandemica.

L'unica candidatura alla segreteria è quella di Caterina Conti, 35 anni, esperta di comunicazione istituzionale, con alle spalle esperienze anche nazionali nella vita del Pd. Al centro del suo programma di mandato figurano categorie produttive, rioni, natalità e giovani. Ma anche Terzo settore, mondo cattolico, punti di forza della città quali il porto, l'economia del mare, la logistica e la vocazione scientifica, tra gli altri. — © RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FORMAZIONE NO GREEN PASS

Ancora Italia: «Aiutare gli anziani senza il vaccino»

«Il Comune sostenga gli anziani non vaccinati». Lo chiede Ancora Italia, il partito no Green pass che di recente ha inaugurato una sezione anche a Trieste.

Ieri sono intervenuti in conferenza stampa il presidente locale Angelo Lippi, il vice Francesco Pellicano e il tesoriere Pamela Volpi. «I triestini con più di 60 anni che non si sono ancora inoculati la prima dose sono circa 7-8mila», ha esordito Lippi: «Si tratta di una delle categorie più discriminate. Ridotte a una vita sociale nulla, queste persone non potranno più prendere il bus, trovandosi di fatto in una situazione di apartheid. La signora che vuole andare in cimitero non potrà più farlo e così via. Le responsabilità sono nazionali ma l'amministrazione comunale non ha espresso una parola di solidarietà nei confronti di questi cittadini dimenticati e derisi».

Dal suo punto di vista, coloro che fino a questo momento non si sono vaccinati, non lo faranno neanche alla luce del nuovo obbligo per over 50 con ammenda pecuniaria da 100 euro. Così Volpi: «Sarebbe possibile per esempio coordinare un servizio di trasporto in automobile, basato su associazioni e volontari. A



Angelo Lippi di Ancora Italia

Santa Lucia di Piave il sindaco (Riccardo Szumski, anche medico di famiglia, dichiaratamente contrario al Green pass) si è messo personalmente all'ascolto di cittadini con problemi simili». Infine Pellicano: «Circolare liberamente sul territorio della Repubblica è un diritto di ogni cittadino. Limitazioni imposte solo a una parte della popolazione possono davvero essere mirate alla salute pubblica? Sono norme discriminatorie e anticostituzionali, le amministrazioni locali dovrebbero battersi contro di esse invece che accettarle». Ancora Italia, nato a febbraio 2021 a livello nazionale, aveva esordito a Trieste questo autunno, poco dopo le elezioni amministrative. Attualmente sta cercando una sede in città. —

L.G.

**CEDESI ATTIVITÀ COMMERCIALE
TRENTENNALE
SPECIALIZZATA NEL SETTORE
DELL'ABBIGLIAMENTO E DEGLI
ARTICOLI SPORTIVI.
COMPOSTA DA AREA VENDITA,
DOPPIO MAGAZZINO,
SOPPALCO.
ZONA DI FORTE PASSAGGIO.**

**PER INFO SCRIVERE A
NEGOZIOSPORTTRIESTE@GMAIL.COM**

B E R N A R D I
PREZIOSI D'ECCELLENZA

I NOSTRI CLIENTI AMANO
LA SOLIDITÀ DELL'ORO,
LA MANEGGEVOLEZZA DELLE MONETE,
LA DUREVOLEZZA DEI DIAMANTI,
LI PREFERISCONO ALLA CARTA.

Via San Lazzaro 5, Trieste
+39 040639006 info@bernardipreziosi.it
www.bernardipreziosi.it

Il macrotema

IL DEM BARBO

«Zero visione»



Per il capogruppo dem Giovanni Barbo la mancata partecipazione al bando Rigenerazione urbana «è l'ennesimo esempio di mancanza di visione da parte della giunta»: «Bisogna sfruttare l'occasione del Pnrr per investimenti che abbiano ricadute di lungo termine su economia e posti di lavoro. Se invece ci si concentra su proposte che, piacciono o meno, non hanno questo potenziale, allora non ci siamo». —

LATERZA DI AT

«Si poteva fare»



Adesso Trieste ha sollevato il caso della mancata partecipazione ai fondi. Commenta il capogruppo Riccardo Laterza: «Altri Comuni del Nord Italia hanno comunque presentato progetti riuscendo ad ottenere ingenti risorse: Bologna, Reggio Emilia, Brescia, Novara, solo per citarne alcuni». Conclude: «È impossibile ottenere risorse se non c'è nemmeno la volontà politica di richiederle». —

LA M5S RICHETTI

«Manca volontà»



La consigliera del M5S Alessandra Richetti: «Resta un problema di volontà politica. Dicono sempre che il problema è la mancanza di personale, ma i Comuni possono avvalersi di supporti esterni quando partecipano ai bandi. Se lo fa il Comune di Grado, spesso avvalendosi di competenze triestine, non vedo perché non si possa fare qui. Lodi si vanta dei 15 milioni del Pinqua ma ci son piccoli Comuni che ne hanno preso 45 di milioni». —

Comunità politica concorde sulla necessità di muoversi dopo l'appello della società civile ma continua lo scontro sulla mancata presentazione di proposte per la Rigenerazione urbana

Acceleratore sul Pnrr ma è polemica sui fondi destinati alle periferie

IL DIBATTITO

Giovanni Tomasin

Quando il Pnrr scadrà, nel 2027, Trieste avrà pigliato tutte le occasioni per diventare una città diversa? L'incognita tiene banco in questi giorni, da un lato perché gli esponenti della società civile e delle istituzioni accademiche cittadine si augurano che i fondi vengano usati per un'economia all'avanguardia, dall'altro perché proprio di questi giorni è la notizia che il Comune non ha presentato progetti per il fondo di Rigenerazione urbana, 3, 4 miliardi di euro dedicati al rilancio delle periferie.

Il bando in questione, le cui graduatorie sono state pubblicate dal governo a fine anno, esclude buona parte delle domande arrivate dalla nostra Regione: a spuntarla è la sola Monfalcone, con un progetto da 1, 6 milioni di euro, mentre Gorizia, Pordenone, Udine e da diversi Comuni friulani sono rimasti al palo. Per Trieste il problema non si pone, perché a Roma di proposte da parte di palazzo Cheba non ne son proprio arrivate: le potenziali ragioni tecniche non mancano, è stato un anno di cambiamenti per degli uffici già gravemente sotto organico, inoltre i progetti improvvisati in poco tempo tendono a ottenere minori fondi, quando non nessuno. «Ma resta un problema di volontà politica», commenta la consigliera del Movimento 5 Stelle Alessandra Richetti: «Dicono sempre che il problema è la mancanza di personale, ma i Comuni possono avvalersi di supporti esterni quando partecipano ai bandi. Se lo fa il Comune di Grado, spesso avvalendosi di competenze triestine, non vedo perché non si possa fare qui».

Per il capogruppo del Partito democratico Giovanni Barbo «è l'ennesimo esempio di mancanza di visione da parte della giunta»: «Bisogna sfruttare l'occasione del Pnrr per investimenti che abbiano ricadute di lungo termine su economia e posti di lavoro. Se invece ci si concentra su proposte che, piacciono o meno, non hanno questo potenziale, allora non ci siamo». Riccardo Laterza, capogruppo di Adesso Trieste (formazione che ha posto il punto nei giorni scorsi) osserva che, al di là del Fvg, i fondi si potevano ottenere: «A differenza del Comune di Trieste, altri Comuni del Nord Ita-



POTENZIALI DESTINATARI
IN ALTO IL QUADRILATERO DI MELARA
SOTTO LA MOSTRA SULLA CABINOVIA

Il bando per i rioni chiudeva a giugno alle proposte ma l'amministrazione non ne ha avanzate di proprie a Roma

Sono state cassate le richieste di Udine, Pordenone e altri piccoli Comuni friulani Unico disco verde a Monfalcone

lia hanno comunque presentato progetti riuscendo ad ottenere ingenti risorse: Bologna, Reggio Emilia, Brescia, Novara, solo per citarne alcuni». È vero che le modalità di assegnazione dei finanziamenti privilegiavano il Sud Italia e le aree particolarmente depresse, prosegue, «ma è anche vero che è impossibile ottenere risorse se non c'è nemmeno la volontà politica di richiederle, come affermato dall'assessore Lodi»: «Per quest'amministrazione ogni volta i fallimenti sono colpa di qualcun altro», conclude.

L'assessore leghista al Bilancio, Everest Bertoli, non entra sul caso ma assicura che il Comune ha lavorato in questi mesi ed è al lavoro pure sulle prossime scadenze: «I fondi del Pnrr sono importanti, ne abbiamo già avuto oltre 90 milioni e molti altri ne arriveranno e io ci conto per il bilancio triennale dei lavori pubblici. Le linee di finanziamento per le scuole, gli asili, musei, il verde e i giardini in scadenza a fine febbraio, solo per citarne alcune, sono occasioni da non mancare e sono sicuro che sarà così».

Il capogruppo di Forza Italia Alberto Polacco ricorda che su altre partite l'ente si è mosso: «Ricordiamo innanzi

tutto che la partita del Pnrr è aperta, non finisce domani. Questo mandato è iniziato da poco e il Pnrr è uno strumento nuovissimo a cui ci stiamo attrezzando». Prosegue Polacco: «Poi non possono non rilevare che se non partecipiamo a un bando ci fanno la polemica, se partecipiamo e vinciamo 48 milioni come con la cabinovia ci fanno la polemica comunque. Resta il fatto che la macchina amministrativa è in moto, abbiamo un collegamento diretto con Roma tramite l'assessore Savino, e il sociale è un tema a cui siamo molto attenti». Quanto alle proposte della società civile cittadina, Polacco rilancia: «Il Pnrr non riguarda solo il Comune, ma anche la Regione, il Porto e in generale il territorio. Bisogna essere realisti, il Comune sta progettando una marea di cose e al contempo sta ancora assumendo. Serve una cabina di regia per cogliere tutte le opportunità». L'assessore Elisa Lodi (Fratelli d'Italia) aveva ricordato nei giorni scorsi che «solo nell'ambito del Pnrr, abbiamo già ottenuto 90 milioni di euro, di cui 49 destinati alla cabinovia e i restanti alla realizzazione del parco lineare e del viale monumentale in Porto vecchio». —

L'ASSESSORE BERTOLI

«Altri in arrivo»



L'assessore al Bilancio Everest Bertoli: «I fondi del Pnrr sono importanti, ne abbiamo già avuto oltre 90 milioni e molti altri ne arriveranno e io ci conto per il bilancio triennale dei lavori pubblici. Le linee di finanziamento per le scuole, gli asili, musei, il verde e i giardini in scadenza a fine febbraio, solo per citarne alcune, sono occasioni da non mancare e sono sicuro che sarà così». —

IL FORZISTA POLACCO

«Cabina di regia»



Il capogruppo di Forza Italia Alberto Polacco: «Se prendiamo i fondi ci fanno polemica, se non li prendiamo la fanno uguale. Il punto è che il Pnrr non riguarda solo il Comune, ma anche la Regione, il Porto e in generale il territorio. Bisogna essere realisti, il Comune sta progettando una marea di cose e al contempo sta ancora assumendo. Serve una cabina di regia per cogliere tutte le opportunità». —

L'ASSESSORE LODI

«Già 90 milioni»



L'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi nei giorni scorsi: «Il Comune ha partecipato a numerosi bandi. Solo nell'ambito del Pnrr, abbiamo già ottenuto 90 milioni di euro, di cui 49 destinati alla cabinovia e i restanti alla realizzazione del parco lineare e del viale monumentale in Porto vecchio». E non solo. «Tramite il fondo Pinqua per l'edilizia, sono in arrivo 15 milioni per San Giovanni». —

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:
GIOIELLI
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECHCHINI D'EPOCA...

BRILLANTI
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

CALZOLERIA ROBERTO

RIPARAZIONI CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE
A SAN GIACOMO DAL 1991

DUPLICAZIONE RADIOCOMANDI PER CANCELLI E BOX

CENTRO PROFESSIONALE DUPLICAZIONE CHIAVI DI TUTTI I TIPI E CLONAZIONE CHIAVI TRANSPONDER A CODICE ELETTRONICO DI TUTTE LE MARCHE AUTO

ORARIO:
DA MARTEDÌ A VENERDÌ 8.00-12.30 E 16.00-19.00
LUNEDÌ E SABATO 8.00-12.30

Via San Marco, 21/a - Cell. 347.7562219



Un bus della Trieste Trasporti davanti alle transenne che vietano l'accesso alla galleria di Muggia

Azienda al lavoro con il Comune di Muggia per definire i nuovi tragitti
Da domani ripartiranno 7 e 27. L'impegno per il servizio scolastico

La chiusura della galleria costringe Ts Trasporti a rivedere le rotte dei bus

IL CASO

Luigi Putignano / MUGGIA

Non solo disagi ai singoli residenti. Il crollo all'interno della galleria cittadina di Muggia, con conseguente blocco della circolazione all'interno della stessa, sta causando non pochi grattacapi anche alla Trieste Trasporti. L'azienda del trasporto pubblico, infatti, insieme all'amministrazione comunale sta studiando come modificare i tragitti dei bus per riuscire ad assicurare i collegamenti tra le zone del territorio divise dal blocco. Dopo alcuni giorni di stop, domani verranno ripristinate le linee



PAOLO POLIDORI
PRIMO CITTADINO
DI MUGGIA

«In questi giorni ci sono stati certamente disagi alla circolazione ma la cittadinanza ha risposto molto bene»

7 e 27 per Lazzaretto e Muggia Vecchia. «Entrambe le linee - ha fatto sapere Michele Scozzai di Trieste Trasporti - fino alla riapertura della galleria, faranno capolinea nell'area antistante il bar Alla Vela, in prossimità dell'imbocco della galleria, e non raggiungeranno pertanto l'autostazione di piazzale Curiel». Saranno regolarmente ripristinate tutte le corse con l'eccezione, per la linea 7, delle partenze delle 6.15 da Muggia e delle 6.35 da Lazzaretto, che, almeno per ora, devono ritenersi soppresse. La corsa della linea 27 in partenza da Muggia Vecchia alle 7.31, sempre come informa la nota di Ts Trasporti, non raggiungerà invece Trieste ma terminerà la corsa in largo Nazario

Sauro. «Largo Nazario Sauro - spiega il sindaco Paolo Polidori - per la sua conformazione permette le manovre necessarie agli autobus. Peassciare lo svolgimento del servizio, alle 6.30 sarà consentito a un autobus del Tpl di attraversare il Mandracchio in senso vietato, grazie alla presenza della polizia locale che agevolerà l'attraversamento del mezzo pubblico bloccando, in contemporanea, per il tempo necessario, il traffico veicolare nella direzione ora permessa. L'altro autobus privato, invece - ha proseguito il sindaco - attraverserà il confine con la Slovenia (senza passeggeri vista l'impossibilità di effettuare il trasporto pubblico in ambito transfrontaliero, anche se in emergenza), e viaggerà in territorio internazionale fino al confine di Lazzaretto, anche per evitare ulteriori stop del traffico in centro città. Ci sono stati certamente disagi alla circolazione anche se la cittadinanza ha risposto molto bene. Tra l'altro lunedì (domani, ndr) i ragazzi tornano a scuola dopo le vacanze e il lavoro definito o con Trieste Trasporti servirà a ridurre i disagi al minimo». Questo il link degli orari delle due linee, validi dal lunedì al venerdì (la speranza degli addetti ai lavori è che dopo di allora la galleria riapra i battenti): <https://bit.ly/3JNHFBz> —

L'iniziativa finirà al centro di una mozione Il popolo dello skateboard sogna un park a Opicina

IL PROGETTO

TRIESTE

Un impianto per lo skateboard da realizzare a Opicina. È l'idea alla quale si sta lavorando, per dotare la città di una struttura che potrebbe avere varie funzioni, da quella agonistica a quella aggregativa, a quella turistica. «Questa disciplina - spiega



Un ragazzo sullo skateboard

Riccardo Ieserscech, appassionato di skateboard - è da tempo presente a Trieste, ma recentemente il numero di quanti vi si sono avvicinati è visibilmente cresciuto, al punto che oggi valutiamo in almeno 400 persone coloro che indossano i pattini da skate e in una settantina quanti praticano sport molto simili. Nel 2019 avevamo fatto un sondaggio per valutare l'attenzione sulla possibilità di costruire uno skatepark a Trieste, ottenendo 631 firme in due settimane».

In città già esistono due strutture, una a San Giacomo e l'altra ad Altura, ma entrambe non si presentano al meglio, perché gli ostacoli e le rampe non sono utilizzabili. Ecco perché Opicina, anche

per la vicinanza con la Slovenia, dove lo skateboard da anni ottiene notevole successo, potrebbe rappresentare il luogo ideale per realizzarlo. Lo strumento per arrivare a una richiesta ufficiale, da inoltrare al Comune, sarà una mozione alla quale si sta lavorando in consiglio circoscrizionale e che, negli auspici dei proponenti, dovrebbe ottenere la maggioranza assoluta dei voti. «Anche come Circolo Pd dell'altipiano Est - spiega Ugo Poli, che ne è un esponente - siamo convinti che uno skatepark potrebbe rappresentare una buona soluzione per i giovani». Una delle ipotesi per la localizzazione riguarda il piazzale situato alla fine di via dei Papaveri. —

U.S.

APPUNTAMENTI

Alle 16 e alle 18.30
Al Miela "Un film dal titolo operetta"

Alla scoperta, nei primi decenni del secolo scorso, della fiorente interconnessione tra la settima arte e la piccola lirica, anche nel passaggio di quest'ultima verso il varietà, e nella transizione dal cinema muto al sonoro. Nasce da un'idea di Alessio Colautti e di Corrado Gulin, che lo accompagnerà al pianoforte, l'evento musicale "Un film dal titolo operetta", al Teatro Miela oggi, in doppia rappresentazione alle 16 e alle 18.30, per la XXII edizione di "Note in Caffè". Preveduta al Teatro Miela (tel. 0403477672), anche il giorno stesso dello spettacolo dalle 15, e sul sito di vendite

www.vivaticket.com.

Alle 11
Mattinate musicali con Vivaldi e Piazzolla

Oggi, alle 11, si terrà l'ottavo concerto delle Mattinate Musicali Internazionali 2021-2022. La Nuova orchestra Ferruccio Busoni diretta da Massimo Belli propone le celeberrime Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi e le Estaciones Portenas di Astor Piazzolla. Solista il violinista Lucio Degani.

Alle 17
Ass. Italo Americana alla Sala Luttazzi

Oggi, alle 17, nella Sala Luttazini (Magazzino 26, Porto Vec-

chio), sarà proiettato il documentario "Associazione Italo Americana FVG 1961-2021" nell'ambito della rassegna "Una luce sempre accesa". Ingresso libero. Prenotazione online raccomandata per facilitare il check-In. Green pass rafforzato e mascherina ffp2. Per ulteriori informazioni: www.aia-fvg.blogspot.com.

Alle 17.30
"Tele Melon" ai Salesiani

Alle 17.30, al Teatro dei Salesiani (via dell'Istria, 53), La Barcaccia presenta la commedia brillante "Tele Melon la nostra television" Preveduta al Ticket Point di CorsòItalia, 6 oppure in teatro un'ora prima dello spettacolo.

Alle 17
Casalinghe disperate al Verdi di Muggia

Oggi riprendono gli appuntamenti con le commedie in dialetto triestino delle Compagnie de L'Armonia, al Teatro "Verdi" di Muggia (via S. Giovanni, 4, biglietto unico 8 euro). Alle 17 il Gruppo Proposte Teatrali metterà in scena la commedia "Casalinghe disperate" da "Le Cognate" di Michael Tremblay, adattamento in dialetto triestino e regia di Alessandra Privileggi.

Oggi
Museo in danza al Revoltella

Oggi al Museo Revoltella avrà

luogo "Museo in danza". Grazie alla collaborazione del Comune di Trieste con il Teatro Stabile del Fvg, i danzatori della compagnia Arearea abiteranno dunque nuovamente le strutture museali con le loro coreografie. Le performance andranno in scena in quattro repliche alle 10.30, alle 12, alle 16 e alle 17.30. Per i biglietti ci si può rivolgere al Politeama Rossetti. L'ingresso consentito ai titolari di "Super Green Pass". Info al numero 040-3593511.

Oggi
Piacevolmente Carso Sgonico sotto le stelle

Per "Piacevolmente Carso", oggi, dalle 17.30 alle 19.30 circa, la cooperativa Curiosi di

natura propone "A Sgonico sotto le stelle", un appuntamento in due parti sul Carso triestino. Prima parte all'aperto, con osservazione guidata delle stelle e della volta celeste e le spiegazioni dell'astrofisica Giulia lafrate. Si proseguirà poi al chiuso, in una sala riservata della vicina Trattoria Gustin, con altre spiegazioni, immagini e materiali divulgativi. È consigliato portare con sé un tablet o uno smartphone per la consultazione di alcune immagini su internet. Ritrovo alle 17.10 nella piazza di Sgonico (da Trieste con i bus 42 e 46). Sono richiesti la prenotazione alla mail curiosidinatura@gmail.com o al numero telefonico 340.5569374, e il Green Pass base per l'ingresso nella sala.

ROMANZO

La Panchina 23 di Barcola diventa un libro con Roberto Metz

Domani alle 18 Posto della Fragole all'ex Opp la presentazione con Alessandro Carbone

Francesco Cardella

Quella "panchina 23" situata sul lungomare di Barcola, piccolo teatro delle memorie e dei legami con radici e amicizie d'infanzia. L'artista triestino Roberto Metz sceglie questo luogo del cuore per dare vita al suo nuovo libro, dal titolo appunto "Panchina 23" (Youcanprint, 12 euro) opera che l'autore, coadiuvato da Alessandro Carbone, presenterà al pubblico domani, alle 18, al "Posto delle Fragole", in via De Pastrovich, all'interno del Parco di San Giovanni (ingresso libero).

La storia gravita attorno alle vicende di tale Massimiliano Prelez, detto Max, persona di successo sia in campo sportivo sia come manager del ramo farmaceutico. Succede poi che Max debba abiurare in qualche modo l'età della pensione e rimettersi in gioco in quella che definisce la sua "terza vita". Fase che lo porterà a lottare per la tutela della stessa multinazionale che lo aveva condotto al successo professionale. «E in tutto il racconto ricorre la presenza della "Panchina 23" collocata nel litorale barcolano – spiega Roberto Metz –. Un indispensabile colle-



"Panchina 23" di Roberto Metz

gamento con le radici e dove spesso il protagonista torna, e con qualsiasi tempo, per ritrovare gli amici d'infanzia. Quella panchina diventa così un ritrovo fisso, un luogo di meditazione per ritrovare i legami con l'antica serenità, diventando sosta e ritrovo essenziale». La panchina esiste ancora anche non riporta il numero 23 come accadeva negli anni '50. All'interno della storia narrata da Roberto Metz non poteva mancare anche un respiro femminile, che l'autore racchiude nella figura di Rossana, definita «l'incognita della ulteriore avventura, una

dolce stagista messa, come supporto, a disposizione dall'azienda».

Classe 1948, nato a Trieste, Roberto Metz come artista si riconosce principalmente nell'attività pittorica (si definisce impressionista figurativo). Formatosi da autodidatta, si avvicina nella seconda metà degli anni '60 alla pittura a olio, passione che lo porterà alla sua prima mostra personale nel 1969.

La grande passione tuttavia si lega al mondo sportivo. L'altro amore di Roberto Metz è infatti il rugby, un percorso per altro animato non solo in veste di giocatore e poi da allenatore ma pure da scrittore in diversi racconti e pubblicazioni, vedi "Robe da terzo tempo", "Tra terra e cielo" o "Amore ovale", dove racconti e aneddoti si fondono con goliardia e colore.

Le altre opere di Roberto Metz sono "Colori in libertà" (basato sulla personale esperienza pittorica) "Ferriera strasse", "Chi siamo?" (opera dagli accenti biografici) "Farmacy Connection – parte prima", "Ossa da spolpare – Farmacy Connection parte seconda", "Benvenuti alle Terme di San Luigi" e "Il mondo di Grunf". (www.robertometz.it e pagina fb Roberto Metz libri). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTEDÌ ALLE 18

Alla Lovat Tullio Giraldi spiega la "mindfulness" dentro la psicoterapia

La mindfulness è un costrutto psicologico e al tempo stesso una pratica meditativa che ha suscitato un vivo interesse in tutti gli ambiti del benessere e della salute mentale. Martedì, alle 18, alla libreria Lovat di Trieste (via XX Settembre 20, c/o stabile Oviessa, terzo piano) Tullio Giraldi presenta "Mindfulness e psicoterapia" (Il Mulino 2020). Moltissime sono le iniziative che vanno sotto questa etichetta: dal sollievo allo stress alla soluzione di problemi psicopatologici importanti. Tutto questo ha creato molte aspettative e ha visto un fiorire di percorsi da un lato e di interi approcci psicoterapeutici. Ma la mindfulness è davvero efficace? Va bene per tutti gli ambiti del disagio psicologico? In questo volume l'autore offre un'approfondita e articolata risposta su come, in quali casi e in quali condizioni gli approcci orientati alla mindfulness sono efficaci nella psicoterapia. Tullio Giraldi ha in-



Tullio Giraldi

segnato Farmacologia, Neuropsicofarmacologia e Psicologia clinica e dirige il Corso di alta formazione in meditazione e consapevolezza (mindfulness meditation) dell'Unità di psicologia del Dipartimento di Scienza della Vita dell'Università di Trieste. Ne parlano con l'autore, Tiziana Agostini, professore all'Università di Trieste e Cesario Zago, medico.

L'incontro si svolgerà nel pieno rispetto delle normative anti-covid. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni: trieste@librerielovat.com telefono 040637399. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it

Matrix Resurrections 16.15, 18.45, 21.30
con Keanu Reeves, Carrie-Anne Moss.

ARISTON
www.lacappellaunderground.org

Versi perversi 15.30
Animazione per bambini

La crociata 17.00, 21.00 (v.o. s/t)
di Louis Garrel

Il potere del cane 18.30
di Jane Campion

FELLINI
www.triestecinema.it

7 donne e un mistero 15.45, 17.30, 19.15, 21.00
Margherita Buy, Micaela Ramazzotti, Luisa Ranieri.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it

Un eroe 16.15, 18.30, 21.00
Palma d'oro a Cannes. Nomination Oscar 2022.

House of Gucci 16.00, 18.45, 21.20
di Ridley Scott con Lady Gaga, Adam Driver.

Illusioni perdute 16.00
dal romanzo di Honoré de Balzac. Cannes 2021.

Il capo perfetto 18.30, 21.00
con Javier Bardem. Candidato all'Oscar miglior film.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it

Spider-man: no way home 11.00, 15.15, 17.45, 20.15, 21.15

Diabolik 11.00, 16.30, 18.45, 20.15, 21.15
dei Manetti Bros. Girato a Trieste.

The King's Man - Le origini 11.00, 16.15, 18.30, 21.15

Sing 2: sempre più forte 11.00, 15.00, 16.45

West side story 16.15, 18.45, 21.30
di Steven Spielberg. Nomination ai Golden Globes.

Me contro te 11.00, 15.00, 16.45

Disney: Encanto 11.00, 15.00, 18.30

Pio & Amedeo: Belli ciao 15.00, 18.00

La befana vien di notte 19.30
Da domani a mercoledì

Underwater - Federica Pellegrini 18.00, 19.40, 21.30

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.
King's man - Le origini 14.45, 17.45, 21.40

Matrix Resurrections 11.30, 15.00, 18.15, 20.30, 21.30

Matrix Resurrections V.O. 14.00

Vers. orig. con sottotitoli ita.

Me contro te - Persi nel tempo 11.10, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 19.30

Pio & Amedeo - Belli ciao 18.20, 20.15, 22.20

Marvel - Spider-man: no way home 10.50, 17.10, 18.00, 21.10

Sing 2 - Sempre più forte 10.40, 13.50, 15.15

La befana vien di notte 2 11.00, 16.40, 19.15

7 donne e un mistero 13.10

House of Gucci 20.50

Supereroi 13.45

Diabolik 21.50

Chi ha incastrato Babbo Natale? 11.20

Disney - Crudelia 10.30

Asolo 2,90€

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

The King's man - Le origini 15.00, 17.30, 21.00

Me contro te - Persi nel tempo 15.15, 16.45

Belli ciao 18.15

Il capo perfetto 20.15

Matrix Resurrections 15.00, 18.00, 20.45

La befana vien di notte 2 - Le origini 15.30

Spider-man: no way home 17.40, 20.30

Sing 2 15.15

7 donne e un mistero 17.45

Diabolik 20.30

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Matrix Resurrections 15.10, 18.00, 21.00

Me contro te - Persi nel tempo 15.20, 16.40

Un eroe 18.15, 20.15

Il capo perfetto 20.30

Sing 2 - Sempre più forte 15.00

La befana vien di notte 2 - Le origini 17.20

CERVIGNANO

Cry Macho - Ritorno a casa 18.00, 20.30 € 5,00.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

MUSEO REVOLTELLA 10.30, 12.00, 16.00, 17.30: Museo in Danza, 45'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 16.00: Mine vaganti, turno D; 2h.

TEATRO LA CONTRADA
www.contrada.it tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO.
Debutta il 13 gennaio alle 20.30 Harold & Mau-

de la nuova produzione Contrada con Ariella Reggio e Davide Rossi.

TEATRO DEI FABBRI.
Dal 13 al 15 gennaio alle 20.30, per la rassegna AIFabbri2, debutta Perdi peso in 30 giorni

di Giorgia Aimeri, con Miriam Podgornik.

TEATRO MIELA
Note in caffè - Oggi, ore 16.00 e 18.30: Un film dal titolo Operetta di e con Alessio Colautti.

Quando la "piccola lirica" si fonde con la "settima arte", nasce una magia fatta di melodie evocative che fanno parte della nostra storia. Ingresso € 15,00. Super green pass obbligatorio.

TEATRO DEI SALESIANI LA BARCACCIA

Alle 17.30 nella rassegna "A TUTTO TEATRO" il G.T.

"P.A.T. Teatro" presenta la commedia brillante TELE MELON, la nostra television testo di Gerry Braidà e regia di Lorenzo Braidà. È consigliata la prevendita al Ticket Point di C.so Italia 6 oppure in teatro un'ora prima dello spettacolo. Si replica anche il prossimo weekend.

MUGGIA

TEATRO G. VERDI
Via S. Giovanni 4

Ore 17.00 L'ARMONIA APS il Gruppo PROPOSTE TEATRALI APS - F.I.T.A. con la commedia Casalinghe disperate da "Le Cognate" di Michael Tremblay, adattamento in dialetto triestino e regia di Alessandra Privileggi. Ingresso unico € 8,00.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Venerdì 14 gennaio, Cabe - A Vhs Elegy di e con GIULIA BEAN.

Martedì 18, mercoledì 19 gennaio, Ditegli sempre di sì con GIANFELICE IMPARATO, CAROLINA ROSI, NICOLA DI PINTO, MASSIMO DE MATTEO.

Biglietti presso: Biglietteria Teatro (da lunedì a sabato 17-19) ERT/Udine, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it. Sono in prevendita tutti gli appuntamenti in cartellone nei mesi di gennaio e febbraio.

LA FOTO DEL GIORNO

Barche in letargo sulle Dolomiti innevate



«Barche "in letargo" nel bellissimo scenario del lago di Santa Croce sulle Dolomiti». Accompagnata da queste parole, la suggestiva immagine ci è stata inviata dalla lettrice Valentina Irre-

ra. Lo specchio d'acqua menzionato è il lago più grande della provincia di Belluno nonché il secondo del Veneto. Auguriamo alla nostra lettrice un'ottima permanenza.

LE LETTERE

La proposta
Piccoli contenitori
per rifiuti tecnologici

Sono pienamente d'accordo con la segnalazione apparsa recentemente su questa rubrica. E cioè sulla necessità che vengano posizionati in luoghi facilmente accessibili dei contenitori per i piccoli rifiuti tecnologici, di cui le nostre abitazioni sono piene. Pensiamo anche alle “piccole” cose estremamente utili e necessarie e non soltanto alle grandi che non servono a niente. Si otterrebbe un grande risultato con un minimo sforzo e una minima spesa.

Luciana Del Piero

Fede
Madre Teresa
fu un esempio

In risposta alla segnalazione di Salvatore Porro del giorno 8 gennaio. Molta gente non si rende ancora conto che, fin dall'inizio, nel cristianesimo ci sono state quanto meno due visioni della fede e della teologia.

La prima è la fede come verità dottrinale, dove si pensa di capire chi è Dio studiando metafisica, e d'incontrare Dio principalmente nell'osservanza dei dogmi, restando fedeli al magistero e combattendo per i principi non negoziabili. La seconda? La fede come misericordia operosa, dove si pensa di incontrare Dio principalmente nella sequela di Gesù, vivendo come Gesù, lottando contro la sofferenza umana, così come narrato dai vangeli. Ecco anche spiegato in poche parole perché in molti, oggi, non accettano papa Francesco e pensano che lui stia portando la Chiesa alla rovina. Perché? Ma perché erano abituati ai papi precedenti, che percorrevano la strada dei principi non negoziabili, dell'obbedienza all'insegnamento del magistero che con autorità stabiliva cos'era vietato e cos'era permesso. Perciò restano scandalizzati a sentir parlare di misericordia, di accoglienza e non capiscono che il problema non è credere o non credere. Il problema è invece se si vive o non si vive il Vangelo, cioè se si segue o non si segue Gesù, il quale si è messo a curare ammalati di sabato, a mangiare con i peccatori... senza considerare in alcun modo se

quelle guarigioni e quei pranzi con persone di mala vita e cattiva fama fossero permesse o proibite dalla religione. Ecco perché alle “sentinelle messe sulla strada” per tenere sotto controllo chi viola un principio non negoziabile, come monsignor Negri, molti preferiscono madre Teresa. Lei ha cercato di alleviare la sofferenza della gente, senza porsi i problemi dei principi non negoziabili, cercando solo di far fiorire la vita e non di toglierla praticando rigidamente una religione.

Dario Culot

La protesta
Le disagi alle
poste di Sistiana

Egregio Direttore vorrei segnalare il disagio quotidiano degli utenti che devono ogni giorno far lunghe code fuori della Posta di Sistiana, al freddo o sotto la pioggia di cui molti anziani. Certamente forse dovuto al personale ridotto ma non si può far aspettare fuori 10 persone per ore! Succede molto spesso che si cerchi di risolvere problemi allo sportello, anche per più di mezz'ora, invece di dare un appuntamento in separata sede.

Non ricordo che questo auspicabile accorgimento succedesse neanche a inizio Covid. Inoltre segnalo che non c'è un bancomat della Posta a Sistiana e quindi dobbiamo spostarci ad Aurisina o in altro comune. Spero che prima o poi l'amministrazione provveda anche a questo.

Carmen Ramirez

La critica
Obbligo vaccinale
solo per i poveri

Su una pensione di 1.000 euro, la sanzione amministrativa di 100 euro per il fatto di non essere vaccinati costituisce il 10% del reddito mensile. Su una pensione di 3.000 euro, la sanzione equivale al 3%. Dal momento che viene comminata automaticamente, dall'incrocio dei dati dei database gestiti dall'Agenzia delle Entrate, perché non è stata introdotta una sanzione in percentuale al reddito invece che in quota fissa? Ciò sarebbe un'efficace lotta contro i no vax e al contempo un intervento di giustizia sociale. Invece a pagare di più sono sempre i più poveri.

Augusto Galli

LA SPERIMENTAZIONE

Bus elettrico promosso



Conclusa ieri la sperimentazione del bus elettrico eCitaro, prestato da Evobus-Mercedes a Trieste Trasporti, per testare sul campo il possibile impiego di questa tecnologia. Per alcuni giorni è rimasto a disposizione gratuita dei cittadini, lungo il percorso della linea 9. Foto Lasorte

Ciclabilità urbana
Investimenti
da ripensare

La necessità di contenere il contagio da Covid 19 e ridurre le emissioni di gas nocivi ha indotto molte amministrazioni locali ad adottare misure per scoraggiare in vario modo l'uso di mezzi privati a combustione nelle aree urbane. Ciò è avvenuto anche incentivando l'uso della bicicletta nelle medie percorrenze attraverso la realizzazione, facilitata dal decreto Rilancio, di nuove corsie e piste ciclabili. A Trieste nulla di tutto ciò, benché da nove associazioni (Tryeste, FIAB, UISP, Legambiente, Fridays for Future Trieste, Bora.La, Zeno, Link Trieste e SPIZ) nel maggio 2020 sia stato inviato al sindaco un documento di proposte frutto di una consultazione pubblica che ha prodotto quasi 700 risposte a un questionario e più di 300 contributi dei cittadini. Zero corsie ciclabili, anche laddove l'ampiezza della carreggiata permette un'agevole realizzazione. Dai sondaggi effettuati negli ultimi anni risulta che una grande quantità di persone vorrebbe inforcare la bicicletta per muoversi in città, ma non lo fa perché ha paura di

essere investita dai mezzi a motore. Parliamo di spostamenti in bicicletta non solo nel tempo libero, ma anche per recarsi nei luoghi di lavoro e di studio. La realizzazione dei percorsi non deve essere improvvisata ma fondarsi sullo studio quantitativo e qualitativo degli spostamenti della popolazione. A questo scopo la norma prevede che i Comuni si dotino di un apposito ufficio di *Mobility management* per redigere i Piani spostamenti casa lavoro (PscL). Chi l'ha visto? Ma è pur vero che il Consiglio comunale ha approvato il Pums (Piano urbano della mobilità sostenibile) nel luglio dello scorso anno e quindi grande è l'attesa per le opere previste nel Piano. E arriviamo all'attualità della delibera giunta dal titolo “Intervento per la mobilità di ciclabile - approvazione progetto definitivo-esecutivo - spesa di 453.068,32”. Finalmente ci siamo? Macché, sotto il generico titolo la relazione tecnica ci spiega che si tratta di un intervento di manutenzione straordinaria e allargamento del percorso ciclabile di viale Miramare. Le maggiori criticità individuate sono il fondo dissestato, la mono-direzionalità e la discontinuità del percorso. Non si può non essere d'accor-

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

9 GENNAIO 1972

- I Ministri interessati hanno deciso di adottare anche per l'anno venturo l'ora legale, che tornerà il 28 maggio. Tutto questo, mentre si continua a discutere se abolirla o sostituirla a quella solare.
- La fabbrica americana di scarpe "Lucky Shoe", a seguito di una ennesima traversia, ha annunciato la chiusura della fabbrica, che si trova al Magazzino 26 del Portovecchio ed occupa 270 operaie.
- E' deceduto Ferruccio Capitanio, fondatore dell' "Istituto di radiotecnica e radiotelegrafia", in cui si diplomò la prima donna in Italia. Fu lui a recuperare le attrezzature del panfilo "Elettra" di Guglielmo Marconi.
- La Radiotelevisione italiana mette in onda, da lunedì 10 gennaio, un nuovo programma per le elementari, medie inferiori e superiori, per informare i giovani sulle ultime acquisizioni scientifico-pedagogiche.
- Da qualche mese, il sagrato della Chiesa di San Francesco di Muggia è stato recintato da una brutta rete metallica e la breccia, che fu aperta nella cinta muraria medievale, per costruire la casa parrocchiale, è sempre lì.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione dell'8/1/2022

• BARI

41 16 62 13 55

• CAGLIARI

22 69 63 49 55

• FIRENZE

37 78 79 64 42

• GENOVA

02 30 73 19 59

• MILANO

22 56 79 52 46

• NAPOLI

88 87 32 71 22

• PALERMO

66 17 33 86 02

• ROMA

31 72 85 88 50

• TORINO

23 82 89 83 74

• VENEZIA

86 19 64 44 78

• NAZIONALE

54 43 72 56 53

10e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro

41

Doppio Oro

16

02 16 17 19 22

23 30 31 37 41

56 62 66 69 72

78 82 86 87 88

SuperEnalotto

35 - 42 - 49 - 63 - 68 - 78

Jolly

1

Superstar

33

JACKPOT

€ 137.500.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun

6

Nessun

5+1

Ai 4

5

€ 66.426,74

Ai 756

4

€ 364,01

Ai 25.730

3

€ 31,84

Ai 389.066

2

€ 6,50

QUOTE SUPERSTAR

Nessun

6

Nessun

5+1

Nessun

5

€

Ai 2

4

€ 36.401,00

Ai 136

3

€ 3.184,00

Ai 2.104

2

€ 100,00

Ai 15.402

1

€ 10,00

Ai 39.339

0

€ 5,00

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

GREEN PASS VERSIONE DELUXE

Le regole del nuovo decreto non sono poi così difficili. In sintesi: dal 15 febbraio chi va dal parrucchiere può entrare anche in Posta, ma solo se il parrucchiere è vaccinato con almeno due dosi. Se vuoi tagliarti i capelli in Posta puoi chiedere a uno studente della scuola secondaria con test antigenico negativo. Se positivo il taglio si fa in Dad, shampoo escluso. Per la permanente in banca ci vuole invece uno studente universitario con tampone molecolare e che abbia concluso il ciclo vaccinale da più di 120 giorni. Se fuori corso da più di 50 anni, scatta l'obbligo vaccinale. In caso di positività di più di due bancari, tutti i parrucchieri e gli studenti della regione vanno in auto-isolamento al supermercato o presso altri servizi essenziali. Dal 1° febbraio, poi, chi vorrà distendersi negli autobus dovrà avere la mascherina Ffp2. In banca servirà il Green Pass base, dal notaio il Green Pass Oro. Se il notaio è in smart working, vai a distenderti a casa sua e lui ti offre il pranzo, bibite escluse.

SOLIDARIETÀ

Il Pianeta Sindacale Carabinieri per i bambini



Il Pianeta Sindacale Carabinieri ieri ha portato dei regali ai bambini accolti in una delle strutture della Fondazione Luchetta, nel dettaglio in via Valussi. Il capo coordinamento regionale, Francesco Fulvi, ha ricordato che la solidarietà verso le persone meno fortunate è una missione del carabiniere.

do. Ma allora perché si lasciano le due interruzioni più consistenti: il tratto di circa 250 metri prima del cavalcavia ferroviario e quello di circa 1.300 metri da via del Boveto alla Marinella? Tali interruzioni costituiscono un handicap dell'infrastruttura sotto il profilo della sicurezza, dell'accessibilità e quindi anche un considerevole disincentivo alla fruizione turistica. Certo, c'è un problema di spesa, ma una soluzione deve comunque essere prevista, almeno nel medio termine. Nel frattempo non sarebbe più utile impiegare quella somma per iniziare a realizzare le corsie ciclabili in città per dare più sicurezza ai ciclisti urbani per necessità (studenti, lavoratori)? Un pensiero particolare va ai rider che rischiano la vita in mezzo al traffico.

Andrea Wehrenfennig
Legambiente Trieste

Il personaggio
Ricordando
Desmond Tutu

Qualche giorno fa è apparsa in questa rubrica una lettera a firma Fulvio Chenda in ricordo dell'Arcivescovo Desmond Tutu, Premio Nobel

per la Pace. Poiché Desmond Tutu fu simbolo della lotta all'apartheid in tutto nel mondo, ivi compresa l'apartheid praticata da Israele, è indispensabile integrare la bella lettera del signor Chenda proprio con le parole dell'Arcivescovo "Cercare di liberare il popolo di Palestina dalle umiliazioni e dalle persecuzioni che gli vengono inflitte dalla politica di Israele è una causa nobile e giusta. E' una causa che il popolo di Israele ha l'obbligo per sé stesso di sostenere. Nelson Mandela ha detto che i sudafricani non si sentiranno completamente liberi finché i palestinesi non lo saranno. Avrebbe potuto aggiungere che la liberazione della Palestina sarebbe anche la liberazione di Israele".

Lorella Bucci
Odv Salaam Ragazzi dell'Olivio
Comitato di Trieste

L'idea
Consiglio comunale
in tv: perché no?

Carissimo direttore, il sindaco Roberto Dipiazza chiudendo l'ultimo Consiglio comunale ha auspicato, con l'anno nuovo, il ritrovarsi tutti in presenza ! Credo sia un

problema di interesse generale la mia richiesta di poterlo seguire, oltre che in streaming, in televisione: a suo tempo è stato già fatto con ottimi indici di ascolto. Chiedo al il più giovane editore d'Italia Filippo Jannacopulos, al mitico direttore luigi bacialli, al super vicedirettore Ferdinando Avarino che Telequattro torni a darci in diretta le sedute. Vista la pioggia di milioni del Pnnr che sarà in dotazione alla città, con conseguenze positive sull'occupazione e sull'economia, le iniziative che la politica deve risolvere da far tremare le vene dei polsi. Qualche esempio? Il ripristino del tetto o il rifacimento totale della piscina terapeutica. L'apertura alla città del Porto vecchio trasformato, abbellito con nuovi insediamenti lavorativi, teatri, piscina, sale mostre eccetera. C'è l'intenzione peraltro controversa della Cabinovia. La ripartenza del tram per Opicina. La messa in sicurezza della Galleria di Montebello. La ripartenza del cantiere fermo all'ex Fiera di Trieste. Il Museo del mare voluto dal presidente Paoletti e così via. Poter vedere in tv come gli eletti in Consiglio comunale si adoperano per il bene della comunità sarebbe cosa buona e giusta.

Claudio Visintin

IL CALENDARIO

Il santo Battesimo di Gesù
Il giorno è il 9°, ne restano 356
Il sole sorge alle 7.45 tramonta alle 16.39
La luna sorge alle 11.42
Il proverbio Non dir cane
 se vedi solo la coda

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
Via Felluga, 46 040 390280
Via Lorenzo Bernini, 4 040 309114
Largo Piave, 2 040 361655
Str. per Lazzaretto, 2
Muggia 0402462462

Aperta dalle 8.30 alle 13
Località Aurisina, 108/F - Aurisina
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13.00 alle 19.30)
farmacia 040 200121
reperibilità 040 200121

In servizio fino alle 22.00
Via Guido Brunner 14
(angolo via Stuparich) 040 764943

In servizio notturno
dalle 19.30 alle 8.30
Via Roma 16 (angolo via Rossini)
 040 364330

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA
CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)
Piazza Carlo Alberto µg/m³ 18,6
Via Carpineto µg/m³ -
Piazzale Rosmini µg/m³ 11,7
Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)
Piazza Carlo Alberto µg/m³ -
Via Carpineto µg/m³ -
Piazzale Rosmini µg/m³ -
Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³
Via Carpineto µg/m³ -
Basovizza µg/m³ -

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803116
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale
guardiafuochi 040425234
Cri Servizi Sanitari 0403131311
 /3385038702
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300
 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani 040366111
servizio rimozioni 0481476079
Aeroporto - Informazioni

LA PRESENTAZIONE

InTrieste magazine: la nuova rivista in inglese

La terza edizione cartacea del magazine in lingua inglese "InTrieste" è stata presentata ieri nella bellissima cornice di Harry's bar in piazza Unità. Il giornale viene distribuito gratuitamente e può essere trovato in tutti i principali punti della città, come ad esempio caffè storici, alberghi, negozi e simili. «Siamo infinitamente felici di essere qui», ha detto Maria Kochetkova, editor del giornale: «Poter raccontare la nostra bellissima città quotidianamente, anche online, nella nostra lingua inglese è un vero privilegio». Il creatore del sito Francesco Stumpo ha sottolineato: «Abbiamo lettori da tutto il mondo».

TRIESTE VOLT E STORIE

Gli incontri e i ricordi delle feste testimoniano quanto sia importante coltivare il valore delle amicizie nel tempo



DON MARIO VATTA

Uno alla volta, al massimo due, alcuni amici durante il periodo delle feste di fine anno sono venuti a farmi visita. È stato molto bello, anche perché – alcuni arrivati da lontano – ci siamo scambiati impressioni sulla situazione presente ricordando amici comuni e circostanze che, in tempi lontani o più recenti, ci avevano visti protagonisti. Abbiamo, anche, riso di situazioni curiose, il ricordo delle quali ci ha riportato a momenti leggeri di sana ilarità e di capacità, ancor oggi, di non prenderci sul serio attingendo a buone dosi di autoironia che di solito fanno molto bene all'umore e, di conseguenza, alla buona salute fisica e mentale. Ho scoperto, questi giorni, nelle circostanze che sto descrivendo, che riandare in qualche momento al passato, non sempre è per idealizzare situazioni di un tempo, ma piuttosto per verificare la strada che in lunghi anni si è fatta, alle volte con fatica, quasi sempre con entusiasmo e grande senso di responsabilità, soprattutto quando il momento richiedeva serietà di impegno e coraggio nello spendersi, in particolare, in termini di solidarietà e di reciproco altruismo. Persino il ricordare persone amiche che ci hanno preceduto, alle volte prematuramente, nell'alldilà, ha rappresentato un momento bello per le tante cose positive realizzate assieme, risate e scherzi compresi. Al fondo c'era l'amicizia, quella vera, autentica. Allora si ritorna al presente, all'oggi dove siamo in molti a verificare quanto sia importante il sentimento dell'amicizia. Un'amicizia che si colora di vicinanza, che profuma di gratuità e presenza nel momento della difficoltà, della sofferenza, del dolore profondo apparentemente insormontabile. Sono questi i momenti in cui realizziamo la portata dell'augurio bello e sincero di "buone feste" "buon anno", o ancor prima "buon Natale, Dio ti benedica" con il quale una vecchia signora, malata ma serena, ha voluto rispondere al mio augurio alla vigilia del Grande Evento. Il Natale, ancora una volta, malgrado le circostanze, ci ha toccato, commosso, riportato a sentimenti semplici e luminosi. Forse, siamo stati persino in grado di riformulare propositi di bontà, di pazienza tollerante, di sguardi fiduciosi e accoglienti. Le restrizioni, le regole anti – Covid19, hanno avuto, stranamente, dei risvolti positivi, come quelli, per esempio, di limitare il numero delle persone al chiuso, soprattutto durante pranzi e cene, momenti conviviali e festosi di queste giornate. L'essere... costretti a guardarci negli occhi, ad approfondire argomenti positivi conditi di nostalgie giustificate, hanno fornito nuovi parametri all'incontro volutamente caldo ed affettuoso. Finita l'emergenza, e con essa il dolore della lontananza che separa, ricorderemo che durante la "prova" eravamo stati capaci di cogliere momenti e sfumature che il "limite" ci poteva concedere. Non vi sembra bello, grande e sempre nuovo tutto ciò? Buona domenica.

ELARGIZIONI

In memoria di Emma Abrami Dorni da: Alessia, Andrea, Claudio, Flavia, Ilaria, Luca, Lucia, Marina, Roberto, Stefano e Ursula 500 pro EMERGENCY

Con tanti auguri e ringraziamenti da Mariuccia S. 30 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In memoria di Attilio Frizzati da Ita e Boris 100,00 pro AIRC - COMITATO FVG

Donazione in memoria di Claudia Mondo Millo famiglie Ritossa 50 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE

In memoria di Zanata Carlo da parte del personale della Clinica Odontostomatologica di Trieste 150 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Zanata Carlo dal personale della Clinica Odontostomatologica di Trieste 125 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Pino Brazzach (09/01) da parte di Paola e Nicoletta 50 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

Da N.N. 100 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE ODV

Da N.N. 100 pro GLI AMICI DEI MICI DI STRADA

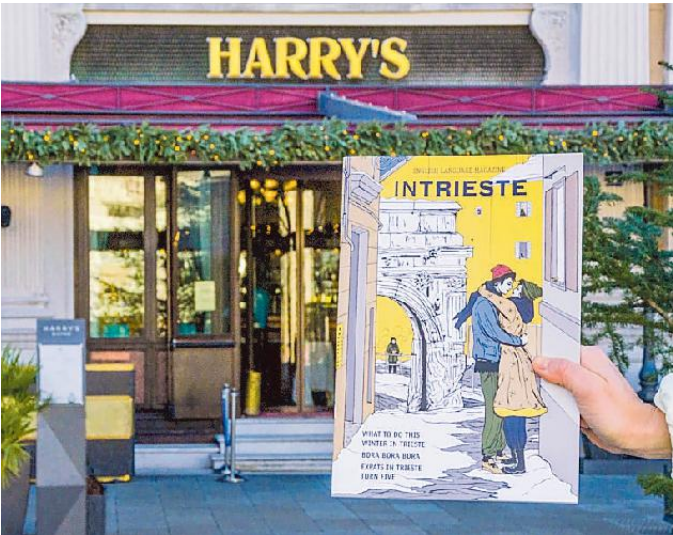
Da N.N. 100 pro LA STRADA DELL'AMORE ONLUS

In memoria di Ermanno Masotti da parte della moglie Adriana 100 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

PICCOLO ALBO

L'altra sera sono state smarrite due chiavi, di cui una di uno scooter Yamaha, in zona centro città. Se qualcuno le avesse trovate e pregato di chiamare il numero 331-9164803, molte grazie.

Li auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI di NOZZE vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati e di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.



CULTURE

Cinema

In anteprima al Trieste Film Festival fuori concorso l'opera della regista romana Gioia Magrini a tredici anni dalla morte del critico

Tullio Kezich, per sempre spettatore bambino nell'autobiografia postuma "A proposito di me"

IL PERSONAGGIO

Paolo Lughi

«E poi io al cinema, in fondo, resto soprattutto uno spettatore». Con l'intelligenza, l'autoironia e l'umanità che lo caratterizzavano, Tullio Kezich "rivate" e si racconta in "A proposito di me", un documentario nuovo realizzato con materiali d'archivio, che diventa una sorta di autobiografia postuma. Sullo schermo si alternano infatti non le solite testimonianze di amici e collaboratori, ma sue interviste di repertorio, testi autobiografici letti fuori campo dall'attore Massimo De Francovich, foto pubbliche e di famiglia, spezzoni di storia e di cinema. Il risultato è un film che riassume con cura, rispetto e amore evidenti la vita intensa di Kezich e la sua grande passione per il cinema, il teatro, la letteratura e il proprio mestiere. Che non era – lo sanno tutti e lo sapeva lui per primo, anche se gli piaceva schernirsi – quello del semplice "spettatore". Ma era quello del critico in primis, e quello dell'intellettuale versatile in generale, anche produttore, scrittore, sceneggiatore e drammaturgo.

"A proposito di me", che sarà presentato in anteprima fuori concorso al 33° Trieste Film Festival (21-30 gennaio), è stato realizzato dalla regista romana Gioia Magrini già autrice di documentari su Sergio Corbucci, "Bellissima" di Visconti e l'attore Remo Remotti – insieme a Silvia D'Amico e Roberto Meddi. La moglie di Kezich, Alessandra Levantesi, ha messo a disposizione il suo archivio fotografico, mentre i filmati provengono dall'archivio dell'Istituto Luce Cinecittà.

Che il grande critico triestino sia nuovamente omaggiato con un'importante operazione a quasi tredici anni dalla scomparsa, non può che fare immenso piacere da queste parti. Qui il suo ricordo è ben vivo, e nonostante avesse lasciato la città natia a venticinque anni per Milano e poi Roma, lo stesso Kezich aveva detto che a Trieste lui non ci "tornava", perché gli sembrava di non essere mai andato via.

Il documentario ricostruisce la sua precocissima vocazione critica: "La passione per il cinema è nata come spettatore bambino. I miei genitori mi hanno portato molto pre-



Un giovanissimo Tullio Kezich (terzo da sinistra) con Gina Lollobrigida in un'immagine tratta dal documentario "A proposito di me" di Gioia Magrini

sto in sala, e quando è venuto il momento di prendere la penna in mano ho cominciato subito a scrivere delle osservazioni su quello che avevo visto, dei giudizi". A dodici anni Tullio già tempesta di lettere e opinioni le riviste "Cinema" e "Film", pensando a un proprio "volume di critiche". Da qui parte una formazione sempre in anticipo su tutto e tutti, svolta a passo di carica e segnata dalla curiosità.

Nella Trieste degli anni '30, dove la parate fasciste agli occhi di un bambino (Kezich era nato nel 1928) avevano un effetto solo spettacolare, conta molto invece quel "sentimento americano" sorto dal via-vai con New York dei transatlantici Saturnia e Vulcania. «Eravamo un avamposto dell'America», sottolinea Kezich. Nasce il legame del giovanissimo aspirante critico con la cultura e il cinema statunitense (in particolare col western), rinforzato dopo la guerra, sotto il Governo militare alleato, dalla possibilità di vedere in anticipo i film americani. La sua prima recensione, de "L'ispiratrice" di William Wellmann, è del 2 agosto 1946, nemmeno di-

ciottenne, per Radio Trieste. Un anno dopo avvia con l'amico Callisto Cosulich il cineclub del Circolo della Cultura e delle Arti. Ma influisce su di lui anche l'arte teatrale, che nella Trieste del dopoguerra significa l'avanspettacolo al Fenice di Cecchelin o dei tre De Filippo.

Nel 1946 Kezich è l'inviato più giovane alla Mostra di Venezia, dove conosce critici come Guido Aristarco e Pietro Bianchi, che negli anni '50 lo coinvolgeranno nelle loro riviste, rispettivamente "Cinema nuovo" e "Settimo giorno". Proprio per quest'ultima, Tullio viene inviato nel 1958, trentenne, da Milano a Roma per un'inchiesta sul cinema italiano. In questa occasione intervista Germi, Antonioni, De Sica e Fellini, che qui gli chiede di scrivere il diario della lavorazione de "La dolce vita". Lo stesso farà per Francesco Rosi sul set siciliano di "Salvatore Giuliano".

A Milano invece diventa amico di Ermanno Olmi, con cui fonda nel 1961 la casa di produzione "22 dicembre", che fa esordire tra gli altri Lina Wertmüller. Interrotta presto questa esperienza («Ero

un bravissimo produttore a cui mancava una metà, il senso economico»), porta però "l'altra metà, il senso pratico" alla Rai, dove produce "San Michele aveva un gallo" dei Taviani e avvia il filone "letterario triestino" con l'amico Franco Giraldi, da "La rosa rossa" tratto da Quarantotti Gambini a "Un anno di scuola" da Stuparich. Nel frattempo Kezich non interrompe mai l'attività di critico. Scrive per "Panorama", dopo di che arrivano gli incarichi per "La Repubblica" e il "Corriere della Sera".

Il documentario riscopre anche un paio di aneddoti curiosi. Della sua notevole carriera teatrale, che parte col primo adattamento de "La coscienza di Zeno", ciò di cui Tullio si dichiara più soddisfatto è "L'americano di San Giacomo" con "La Contrada", da un suo testo dialettale. E come produttore, l'esperienza più divertente è "Sando Kan" per la Rai, scoprendo per caso a Bombay il protagonista Kabir Bedi. Quando porta lo sconosciuto attore al regista Sergio Sollima, questi esclama: "Beh, e a questo che je famo fa?". —

Fino al 13 marzo a Gorizia

Animali della nobiltà prorogata la mostra

Grazie a una proroga di due mesi, ci sarà tempo fino al 13 marzo per visitare la mostra "Gli animali della nobiltà. Dalla caccia al salotto tra status symbol, allegoria e affetti", promossa dalla Fondazione Palazzo Coronini Cronberg a Gorizia. Fedeli amici e compagni, ma anche simboli di ricchezza, gloria e potere: questo erano per i sovrani e gli aristocratici gli animali. Una funzione affettiva o di rappresentanza la loro, che nei secoli ha avuto una diretta proiezione nelle arti. Curata da Cristina Bragaglia Venuti, l'esposizione intende ricostruire con una carrellata di oltre 200 opere, tra dipinti, stampe, argenti, vetri, gioielli, armi e fornimenti equestri, disposti nelle Scuderie e nel Palazzo, il ruolo affettivo, simbolico e sociale che cani, cavalli e specie esotiche come scimmie e pappagalli svolgevano nella vita quotidiana delle classi più elevate. La mostra è visitabile sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, con la possibilità di organizzare visite guidate su richiesta durante la settimana. Per informazioni e prenotazioni scrivere a info@coronini.it o telefonare allo 0481/53348. —



LIBRI / IL ROMANZO

Nella casa piena di fantasmi Dora coltivando la lettura impara a fare pace con il passato

Con "La biblioteca dei sussurri" (Fazi) Desy Icardi firma la sua terza opera dedicata ai sensi dove una passione vitale insegna a non smarrire se stessi

Donatella Tretjak

Che gran cosa poter avere due mentori come la prozia Dorina e l'avvocato Ferro; che gran cosa per una bimba di sei anni crescere ed essere accompagnata, fino alla prima gioventù, da due figure di riferimento diverse quanto fondamentali. Dorina, appunto, la sensitiva di casa, la capofamiglia, l'educatrice del cuore; e poi l'avvocato Ferro, che ha cominciato a leggere a soli tre anni, risoluto a non morire prima di

averne compiuti centotre, cioè un secolo tondo di lettura. L'educatore del pensiero.

Due maestri di vita, insostituibili, della piccola Dora, la protagonista del romanzo di Desy Icardi, **"La biblioteca dei sussurri"** (Fazi editore, pagg. 360, 16 euro), terza opera dedicata ai sensi della scrittrice torinese dopo "L'anusatrice di libri" (in cui puntava sull'olfatto) e "La ragazza con la macchina da scrivere" (qui il senso coinvolto era il tatto). Un eccellente romanzo di formazione, dove predomina l'amore per la lettura intesa come terapia (perché c'è sempre un libro per ogni situazione della vita), una scrittura vivace e melanconica, con un pizzico di magia, che non intende raccontare la storia di Dora e della sua famiglia stile Mulino Bianco: qui tutti vivono e sbagliano, ma solo chi "impara" dai libri riesce poi a riscattarsi per davvero.

Siamo negli anni '70, in



Desy Icardi pubblica il romanzo di formazione "La biblioteca dei sussurri" (Fazi) Disegno Archivio Agf

una modesta, chiassosa casa alla periferia di una Torino alla vigilia delle prime lotte sindacali. Qui vive Dora con i genitori, la zia Maddalena con suo marito Bruno e il loro figlio Fulvio, e l'eccentrica prozia Dorina "degli Spifferi", semisorda con gli esseri umani ma non di fronte ai fantasmi. La sua missione nella vita è ripulire la casa lamentose, che trattengono cioè tra le loro mura sensi di colpa, ansie, tristezze. A sei anni, anche Dora può sentire questi suoni. Le "seccature metafisiche" uniscono la bimba alla prozia in modo viscerale, simbiotico. Un giorno, però, questo equilibrio bizzarro ma confortante viene incrinato dal lutto; Catlina, la Morte in piemontese, si porta via per primo l'amato zio e la casa di colpo si fa triste e silenziosa e, altrettanto improvvisamente, Dora comincia a udire dei rumori sinistri. Per sfuggire a questa atmosfera opprimente, la bambina trova rifugio in bi-

blioteca e qui conosce il lettore centenario, l'avvocato Ferro, che decide di prendere la ragazzina sotto la sua ala per educarla al piacere della lettura.

Inaspettatamente, Dora con la sua famiglia emigra in Svizzera, dove rimarrà a lungo "l'italiana", la straniera. E perde se stessa. La lontananza da Torino si fa sentire, il suo conforto sono le letture che l'avvocato Ferro le ha preparato prima della partenza: una lista di quattro libri accomunati da un tema legato all'età di Dora; per dieci anni, una sorta di bussola capace di salvare la piccola nei momenti bui. "Noi lettori abbiamo una grande fortuna, leggendo possiamo vivere molte vite e avvantaggiarci delle esperienze di infiniti personaggi. Noi lettori siamo in grado di sostenere ogni fardello perché ci siamo allenati facendoci carico di quelli dei personaggi che abbiamo amato: conosciamo la dispe-

razione del giovane Werther, il senso di inadeguatezza di Jane Eyre e la noia di Emma Bovary. Noi lettori sappiamo fronteggiare ogni problema, perché l'abbiamo già affrontato seguendo la scia d'inchiostro tracciata dai grandi autori del passato".

L'ultima lettera dell'avvocato coincide con la morte della prozia: Dora ormai è pronta a separarsi da loro e proseguirà da sola il suo cammino, fatto della riscoperta delle sue radici, di perdono e comprensione. Di consapevolezza.

Un po' Isabel Allende ("La casa degli spiriti"), è chiaro che la Icardi ama alla follia i libri e costruisce le sue storie attorno a essi. La sua scrittura passa dalla favola alla realtà ma sa come inchiodarci alle sue pagine. Così che pure l'avvocato Ferro sicuramente consiglierebbe questo incredibile romanzo ai giovani apprendisti della vita (e non solo a loro). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI / IL ROMANZO

Una famiglia di ricchi ebrei in quel passato materno che riemerge dall'oblio

Paolo Marcolin

Quella del giovane protagonista dell'ultimo romanzo di **Alessandro Piperno** (**"Di chi è la colpa"**, Mondadori, pagg. 434, euro 20) è la storia di un impostore. Come definire altrimenti la scelta di tagliare i ponti con la vita precedente, lasciare dietro a sé domande irrisolte, così come persone e affetti e accettare di rivestirsi di una nuova identità?

A quindici anni, con una vita precocemente devastata da una serie di circostanze drammatiche, il caso gli offre la possibilità di cambiare vita. Poteva rinunciare a migliorare la sua condizione? Forse no, ma imparerà a sue spese che la vita presto o tardi presenta il conto, e ti costringe a fare i conti con chi sei veramente.

Il ragazzo solitario e introverso di cui non sapremo mai il nome, vive a Roma, con i suoi

genitori in un quartiere periferico. Sono i primi anni Ottanta. Mamma insegnante di matematica, papà venditore di aspirapolveri. Lei è rigorosa, severa, seria, lui arriva da una esistenza agiata andata a catafascio ed è costretto a fare i conti con il suo fallimento e i debiti che la moglie gli rinfaccia quotidianamente. Il passato della mamma invece è un buco nero. Nessun accenno ai genitori, nessuna foto in giro. Un mistero che comincia a svelarsi un giorno che i tre vengono invitati a un seder di Pesah, una festa ebraica. Non sai che tua madre è ebrea? gli chiede allora il padre.

Così il lettore viene condotto in un mondo, quello della ricca borghesia ebraica, che lo scrittore romano aveva già fatto conoscere nei suoi libri precedenti (il folgorante "Con le peggiori intenzioni" gli valse il

Campiello opera prima nel 2005, "Inseparabili" lo Strega nel 2012). Case lussuose, frequentazioni elitarie, scandali, famiglie antiche e ricchi parvenu, un mondo che dovrebbe in parte appartenere al giovane, ma del quale non sa niente e che i genitori si sono ben guardati dal fargli trapelare.

Poi a un certo punto accade l'avvenimento chiave che farà di lui un deraciné, un senza famiglia e che non va svelato perché merita davvero scoprirlo leggendo questo libro in cui la tensione narrativa non viene mai meno. Spazzata via la vita di prima verrà accolto nella grande casa dello zio avvocato dalla vitalità travolgente che sarà il suo pigmalione e gli farà assaggiare i frutti del suo ricco ramo materno; ma il ramo, proprio perché è un'impostura, una mistificazione, è troppo sottile per non spezzarsi.

Piperno ha condensato qui il meglio dei suoi romanzi precedenti: uno stile impeccabile, dove ogni parola sembra essere collocata al posto giusto, la storia di una fuga e di un andare alla ricerca di sé nel momento più delicato della vita, l'adolescenza, un atto d'amore verso i genitori ("chissà che non servano a questo i figli, a testimoniare fuori tempo massimo, quando è ormai troppo tardi, l'eroismo dei padri"), un continuo fare i conti con l'eredità di una tradizione, quella ebraica, ingombrante anche per chi vi appartiene solo a metà.

E poi c'è Francesca, la cugina ebrea che lo seduce e poi lo abbandona per andare a vivere in Israele, la donna che il protagonista non smetterà mai di amare e che, incontrata dopo quarant'anni, gli ispirerà un bilancio ad occhi asciutti: "anche il peggio e il meglio erano passati così, fusi in un palpito, e tutto sommato non avevano lasciato traccia". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 La felicità del lupo** di Paolo Cognetti
EINAUDI
- 2 I miei stupidi intenti** di Bernardo Zannoni
SELLERIO
- 3 Oliva Denaro** di Viola Ardone
EINAUDI
- 4 La casa senza ricordi** di Donato Carrisi
LONGANESI
- 5 Una vita nuova** di Fabio Volo
MONDADORI

Narrativa straniera

- 1 Per niente al mondo** di Ken Follett
MONDADORI
- 2 Crossroads** di Jonathan Franzen
EINAUDI
- 3 Circe** di Madeleine Miller
MARSILIO
- 4 Tre** di Valérie Perrin
E/O
- 5 Sulla riva del mare** di Abdulrazak
LA NAVE DI TESEO

Varia

- 1 Adriatico amarissimo** di Raoul Pupo
LATERZA
- 2 Canto per Europa** di Paolo Rumiz
FELTRINELLI
- 3 Fermare Pechino** di Federico Rampini
MONDADORI
- 4 In un volo di storni** di Giorgio Parisi
RIZZOLI
- 5 A margine dei meridiani** di Georges Simenon
ADELPHI

MUSICA

Il violino barocco di Carmignola di scena col clavicembalo di Doni

Domani al Verdi appuntamento con la stagione della Società dei Concerti "Rigore e Fantasia" propone un viaggio nell'Italia del XVIII secolo

Patrizia Ferialdi

L'anno appena sbocciato si apre nel segno della musica barocca per la Società dei Concerti di Trieste, che fa ripartire la stagione da due illustri interpreti come il violinista Giuliano Carmignola e il clavicembalista Riccardo Doni, protagonisti domani sera al Teatro Verdi – inizio alle 20.30 – di un itinerario musicale che con "Rigore e fantasia" attraversa l'Italia del XVIII secolo, proponendo pagine di Arcangelo Corelli, Pietro Antonio Locatelli, Antonio Vivaldi, Nicola Porpora, Francesco Veracini e Giuseppe Tartini.

Attivi in formazione di duo a partire dal 2008, Carmignola è stato definito dalla rivista Gramophone "a prince among Baroque Violinists" mentre Doni, da trent'anni clavicembalista de "Il Giardino Armonico", è anche direttore musicale dell'Accademia dell'Annunciata ovvero un progetto dedicato alla formazione di un en-



Il clavicembalista Riccardo Doni

semble giovanile specializzato nella prassi esecutiva barocca e classica con strumenti originali. Il viaggio musicale di domani inizierà dalla "Sonata IV in fa magg. Op.5" di Corelli, lavoro ricompreso nella raccolta delle 12 sonate pubblicate nel 1700 che costituisce uno spartiacque. «In questo preciso momento la forma della sonata strumentale, fino ad allora legata alla retorica verbale seicentesca e quindi alla 'fantasia', comincia a modificarsi – spiega Riccardo Doni – a essere un pochino più imbrigliata, ad assumere una forma molto più definita e a strutturarsi in una formula un po' più matematica, da qui il concetto di 'rigore'. Mentre gli adagi estremamente liberi e fioriti vivono ancora di quel recitativo seicentesco che, fino ad allora, veniva espletato anche nella musica strumentale in modo molto chiaro».

Non essendo ancora imbrigliata in quelle che sono le indicazioni delle partiture classi-

che e romantiche dove c'è scritto tutto, «la musica barocca – precisa Doni – è un campo di neve vergine in cui noi possiamo camminare allungando o accorciando il passo, in qualche maniera è una partitura che i musicisti possono riscrivere, non ovviamente cambiando le note ma riscrivere alla luce di quelli che sono i timbri degli strumenti, cosa poco sperimentata ancora oggi». Per esempio, il violino non suona in un modo solo, a seconda di dove si posiziona l'arco si ottengono timbri diversi, per cui i cosiddetti affetti che, in qualche modo, può provocare negli ascoltatori sono dati proprio da questi colori, che il musicista barocco deve assolutamente trovare e trasmettere. «Sotto questo aspetto Carmignola è molto bravo, lo strumento che possiede è uno strumento speciale, questo violino Guarneri è una voce umana che lui sa trattare in modo molto variegato e colorato, riuscendo a scoprire dei timbri che non siamo abituati a sentire». Da sempre impegnato nella promozione del repertorio barocco, Riccardo Doni ritiene doveroso che, dal punto di vista tecnico strumentale, i giovani approccino la musica con gli strumenti moderni per poter sviluppare tutti gli aspetti tecnici. «Ma poi - dice - è necessario eseguirla su strumenti d'epoca o copie, con il supporto della ricerca filologica, così ciò che ne esce è l'espressione corretta». E per implementarne la diffusione in Italia ci vorrebbe più collaborazione tra gli addetti ai lavori, per costrui-

re importanti reti di scambio, come accade all'estero. «Spesso nell'immaginario collettivo passa l'idea che la musica barocca sia di nicchia e ciò è sbagliato perché poi – conclude Doni – quando la ascolta il pubblico cambia idea. Non dimentichiamo che Vivaldi era la musica leggera del '700 ed ecco perché piace tanto. Ma tutta la musica barocca è fruibile, forse molto di più di quello che può esserlo la musica romantica».

A UDINE

Amici della musica Kasparas Uinskas per i cent'anni

Sarà il pianista lituano Kasparas Uinskas, per la prima volta in Italia, a celebrare a Udine, mercoledì alle 19.22, al teatro Palamostre, il centesimo anniversario degli Amici della Musica. Il recital sarà preceduto dalla presentazione del volume "100 stagioni concertistiche-Il coronamento di un secolo" curato da Alessio Screm e Luisa Sello, che si terrà alle 17 nel foyer. Uinskas porterà a Udine un programma di Liszt, dagli studi "Un sospiro", "La leggerezza" e la "Danza degli gnomi", passando poi al Sonetto del Petrarca 123 e alla Sonata in si minore S178 dedicata a Robert Schumann. Infine, Widmung, Lied di Schumann trascritto da Liszt. Prevedite dalle 17.30 alle 19.30 al Palamostre (tel. 0432-506925).

MUSICA

The Groovy Christmas Band in concerto a Udine con la voce di Giacomo Voli

UDINE

The Groovy Christmas Band: oggi alle 17.30 all'Auditorium Zanon a Udine un concerto, a ingresso gratuito, con il pop e rock dei giganti che hanno segnato la storia della musica dagli anni '60 ai '90, da Stevie Wonder, a Jimi Hendrix, Ac/Dc, Deep Purple, Black Sabbath, ma anche Mariah Carey e Celine Dion. Protagonista sul palco The Groovy Christmas Band, diretta da Rudy Fantin all'organo Ham-



Giacomo Voli

mond. Il gruppo è composto dalla cantante Giorgia Colletuori, il bassista Giovanni Toffoloni, il chitarrista Paolo Moretto, il batterista Marco Vattovani e il sassofonista Nevio Zaninotto. Guest star il vincitore di All Together Now 2021, Giacomo Voli. Nel 2014 Giacomo ha partecipato a The Voice of Italy, gareggiando nella squadra di Piero Pelù. Si era classificato secondo, dopo Suor Cristina. Nel 2016 è diventato il frontman del gruppo Rhapsody Of Fire e con questa band ha pubblicato l'album The Eight Mountain nel 2019. Nel 2021 Giacomo è entrato nel cast dei concorrenti di All Together Now, il game show musicale condotto da Michelle Hunziker, che ha vinto.

Necessaria la prenotazione al n. 3286343638 e Super green pass. Info: www.thegroovefactory.it —

MUSICA

“In the life” del goriziano Sturiale «Progetto dedicato a mio padre»

Gianfranco Terzoli

Quello appena passato è stato un Natale jazz per Jan Sturiale. Proprio alla vigilia è uscito infatti il nuovo cd del chitarrista goriziano, disponibile prima su Bandcamp e poi su tutte le piattaforme digitali. Contiene dieci tracce, tutte scritte e arrangiate da Sturiale tranne composizioni dei Soundgarden (una sua versione di "Black Hole Sun"), dei Beatles ("A Day In The Life"), Madonna (di cui reinterpreta "Live To Tell") e due standard firmati Wayne Shorter e Charles Mingus. «Credo - dice Sturiale - sia un'evoluzione e una prosecuzione del lavoro sulla composizione per quartetto. Fotografa quello che sono ora, sia musicalmente che dal punto di vista compositivo. L'ho scritto durante la pandemia e in un periodo molto difficile: mio padre è scomparso a dicembre 2019 lasciando un vuoto incolmabile. Mi ha sempre stimolato e non avere più il suo riferimento è stato duro, ma dopo un po' sono riuscito a rimettermi a scrivere. Questo progetto è dedicato a lui». "In The Life" vede la presenza di noti musicisti come Francesco Bearzatti al sax, Francesco De Luisa al piano, Alessandro Turchet al basso e Luca Colussi alla batteria. «Sono un chitarrista che non fa dischi orientati alla chitarra - spiega il jazzista che ha



Il chitarrista Jan Sturiale firma "In the life" appena uscito

studiato e opera molto a Trieste -, ma che piuttosto crea prima la musica e trova i musicisti adatti a interpretarla. È importante che ognuno possa esprimere i suoi pensieri musicali. Lavorare con Bearzatti è stata una sorpresa: è una persona stupenda e un musicista fantastico. Con De Luisa siamo amici dai tempi del conservatorio: è un pianista sensibile con un gusto molto fresco. Credo che questa formazione abbia un grosso potenziale live e non vedo l'ora di portarlo in tour: nel 2022 saremo impegnati in vari festival, nazionali e internazionali.

li". Il disco è stato registrato al al Cosmosonic Studio di Lubiana e mixato a New York. "Ho scelto la capitale slovena - riferisce il bandleader - perché ci sono particolarmente legato: negli ultimi dieci anni le mie collaborazioni con musicisti sloveni sono state molto intense, tra tutte quelle con Jure Pukl, Marko Churnchetz, Miha Koren e Robert Jukic con cui abbiamo condiviso tantissime esperienze durante il tour di Roadmaps del 2018. La Slovenia per me è una seconda casa e in passato ho suonato spesso anche a Maribor e Velenje". —

FESTIVAL

Checco Zalone superospite a Sanremo

Checco Zalone superospite a Sanremo in una delle cinque serate: è il colpo messo a segno dal festival di Amadeus, al via l'1 febbraio. Recordman di incassi in Italia con un bottino superiore ai 200 milioni di euro, Zalone era sembrato molto vicino a Sanremo già nel 2019, quando aveva però smentito la sua presenza («Non ho il coraggio è un palco difficilissimo»), anche perché - aveva spiegato - in procinto di partire per il Kenya per ToloTolo (atteso oggi in prima tv su Canale 5).



ISTITUTO FISIOTERAPICO

Struttura sanitaria privata accreditata a pieno titolo nella branca specialistica di Medicina fisica e riabilitazione dal SSR

**A TRIESTE IN VIA SILVIO PELLICO 8
www.istitutofisioterapicomagri.it**

SPORT

CALCIO SERIE C

Unione, il nuovo rinvio porta a un tour de force A febbraio tre trasferte nell'arco di sette giorni

Il tecnico Bucchi dovrà preparare la squadra a sostenere impegni serrati. Intanto altri due giocatori negativizzati

Antonello Rodio / TRIESTE

Migliora ancora la situazione covid in casa alabardata. Ieri si sono negativizzati altri due calciatori, per cui attualmente rimangono in isolamento domiciliare quattro calciatori e due membri dello staff. Ma i contagi in serie C continuano a essere numerosi (ieri il Mantova con tre nuovi positivi è giunto a quota 18), e proprio il perdurare dell'emergenza ha portato al rinvio della terza giornata di ritorno della serie C al 23 febbraio. L'inserimento dell'ennesimo recupero infrasettimanale in un calendario già piuttosto fitto, ha creato un notevole intasamento con al-

cune situazioni davvero particolari per chi ha anche dei recuperi, come quella del Sudtirol che dovrà giocare 14 partite in 46 giorni tra campionato e Coppa Italia. Ma una di queste situazioni particolari riguarda proprio la Triestina, che dopo il tour de force tra il 23 gennaio e il 5 febbraio, con cinque partite in tredici giorni (Padova, Sudtirol, Lecco, Juve U23 e Pro Sesto), ne avrà un altro molto curioso dal 13 al 27 febbraio: in queste due settimane infatti l'Unione non avrà solamente un altro filotto di cinque partite, ma anche la particolarità che ben quattro di queste saranno in trasferta. Anzi, la squadra di Bucchi dovrà affronta-

re addirittura tre sfide fuori casa consecutive in sette giorni. Vediamo il cammino che attende l'Unione in quel periodo: dopo la prima raffica delle già citate cinque partite alla ripresa del campionato (sempre che la situazione covid lo permetta), la Triestina avrà finalmente una settimana da dedicare solo agli allenamenti da sabato 5 febbraio (giorno del match con la Pro Sesto) a domenica 13 febbraio, quando l'Unione sarà attesa alla trasferta con l'Albinoleffe (inizio ore 14.30), prima partita di questo nuovo filotto. Mercoledì 16 febbraio poi gli alabardati riceveranno al Rocco alle ore 18 la Virtus Verona, prima di tuffarsi



Il tecnico della Triestina Cristian Bucchi tra qualche giorno riprenderà la preparazione a ranghi completi

nelle citate tre trasferte in sette giorni. Domenica 20 febbraio, infatti, la Triestina giocherà in casa del Fiorenzuola (ore 14.30), e soli tre giorni dopo, mercoledì 23 febbraio, ci sarà appunto il recupero della partita di Piacenza. Domenica 27 febbraio la sequenza si concluderà con un'altra trasferta, quella in casa del Mantova. La sfida infrasetti-

manale di Piacenza per ora è in programma alle ore 18, ma la società rossoalabardata ha già chiesto l'anticipo alle 14.30 per poter rientrare prima a Trieste visto che l'attende pochi giorni dopo la partita di Mantova. Probabilmente invece che tra Fiorenzuola e Piacenza si scelga di restare in zona vista la vicinanza delle località e la brevissima di-

stanza tra le partite. Sempre per agevolare i rientri o il recupero in vista delle partite successive molto ravvicinate, la società alabardata ha chiesto l'anticipo alle 14.30 anche per Sudtirol-Triestina (adesso fissata alle 18 di mercoledì 26 gennaio) e per Triestina-Juve U23, attualmente in calendario mercoledì 1 febbraio alle 18. —

CALCIO DONNE

Una Triestina decimata oggi in trasferta a Venezia

Guido Roberti / TRIESTE

Ricomincia dalla laguna veneziana il cammino della Triestina Femminile nel campionato di serie C. La bella rimonta operata nei mesi di novembre e dicembre grazie ad un filotto di sei risultati utili consecutivi, gli ultimi quattro dei quali tradotti in successi in altrettanti scontri diretti, è la base dalla quale ripartire in questo 2022 in cui l'obiettivo primario sarà ancora una volta quello di conseguire la salvezza aritmetica prima possibile, per potersi poi togliere ulteriori soddisfazioni nello spicchio finale di campionato. Prima della sosta, ad interrompere parzialmente la magia del momento, il rinvio della gara interna contro la Spal (e quello seguente della gara di coppa Italia) a causa di alcune positività emerse nel gruppo squadra. E proprio quello delle assenze causa Covid o quarantene varie sarà il problema che dovrà affrontare il tecnico alabardato Fabrizio Melissano nel-

la partita in programma domani a Marcon. Le giuliane, contro una formazione avversaria che segue di due lunghezze in classifica, sono molto rimaneggiate e sarà necessario il supporto di alcune ragazze dell'Under 17 a completare l'elenco delle convocate. Spiega Melissano: «Ci sono ancora tre ragazze, non più positive ma che non hanno completato l'iter del rientro alle quali aggiungiamo due ragazze sottoposte alla quarantena e altre assenti. Una situazione difficile, di grave emergenza ma ne verremo fuori, sono tranquillo e le mie giocatrici sanno che sono tutte importanti. Ci siamo allenare a ranghi ridotti e non posso escludere l'esordio di qualche Under 17. Ho problemi di ruolo, soprattutto non ho centrocampiste, per cui ci sarà da inventare qualcosa». Il 12 gennaio a Monfalcone si tornerà in campo contro l'altro Venezia, ex Vittorio Veneto e capolista in C, per gli ottavi di andata della Coppa Italia. —

NUOVA CIRCOLARE COVID



Per i dilettanti tempi accorciati per l'idoneità pot Covid. A destra, il medico Paolo Bergagna

Dilettanti, le visite di idoneità a una settimana dalla guarigione Bergagna: «Passo in avanti»

Ugo Salvini / TRIESTE

Una settimana d'attesa per gli Under 40, due per chi ha già superato tale età. Sono questi i nuovi periodi di inattività obbligatoria per gli atleti dilettanti risultati positivi al Covid e poi tornati negativi, prima di poter rifare la visita medico sportiva e ottenere così l'idoneità alla pratica delle at-

tività agonistiche in qualunque disciplina. In altre parole, dal tampone negativo basterà aspettare 7 giorni per chi non ha ancora compiuto 40 anni e 14 per tutti gli altri. Cambia nuovamente, e in senso favorevole, la normativa che disciplina gli stop per tutti coloro che praticano lo sport da dilettanti. Lo comunica Paolo Bergagna, presi-

dente provinciale della Federazione medico sportiva nazionale e da tre mesi medico della prima squadra della Triestina. «Finora - spiega - i tempi di attesa per tutti gli atleti dilettanti risultati positivi al Covid era di 30 giorni. Ora, anche in virtù del fatto che la variante Omicron, senz'altro molto contagiosa, risulta meno pesante come

impatto sul sistema cardiocircolatorio - precisa - la nostra Federazione ha diffuso questa nuova circolare, che permette di accelerare considerevolmente il momento della ripresa. In sostanza - aggiunge - se un atleta dilettante risultato positivo al Covid torna negativo, se non ha più di 40 anni, può rifare la visita per l'idoneità alla pratica agonistica dopo una settimana, se è più vecchio deve attendere due». La novità è particolarmente importante, perché va a influire anche sulla possibilità di allenarsi. 30 giorni di forzata inattività sono moltissimi per un atleta, che rischia di vedere compromessa, in quel lasso di tempo, la propria condizione fisica. Una settimana o due rappresentano un periodo più facilmente recuperabile. «Va ricordato - sottolinea Bergagna - che, nel mondo dei dilettanti, la responsabilità, in caso di violazione delle regole, è del presidente della società per la quale si gareggia, perciò è fondamentale che tutti rispettino la disciplina in vigore». Ora bisognerà capire quali saranno le decisioni delle varie Federazioni, alla luce di questa novità che potrebbe andare a incidere sui calendari delle varie manifestazioni e magari ridurre i tempi di sospensione. —



EMERGENZA SANITARIA E MISURE DI CONTENIMENTO

Covid, la Serie A "ascolta" Draghi

La capienza ridotta a 5mila posti

Limitazioni negli stadi per due turni a partire dal prossimo. Il nodo Supercoppa
Decisione della Lega per evitare le partite a porte chiuse o lo stop al campionato

Stefano Scacchi / MILANO

La Serie A non capisce, ma si adegua al pressing del governo per ridurre drasticamente la capienza negli stadi. Il premier Mario Draghi ha raccomandato a premere sulle autorità calcistiche al termine dell'assemblea dei club di venerdì che aveva respinto la richiesta di scendere a 5mila spettatori, rispetto alla capienza attuale del 50%. Così è stata fissata una nuova assemblea a distanza che ieri pomeriggio ha approvato all'unanimità la soglia di 5mila tifosi (da cui sono esclusi gli ospiti) dal 15 gennaio al 5 febbraio: le prossime due giornate di campionato e quattro ottavi di Coppa Italia. Con la speranza di tornare al 50% nel primo fine settimana di febbraio dopo la sosta per le Nazionali.

I presidenti si sono piegati di fronte al timore che il governo domani o martedì avrebbe reintrodotto le porte chiuse o addirittura fermato il campionato. I club sono convinti di aver subito un'azione di pura demagogia, con il calcio utilizzato impropriamente dalla politica per mandare un segnale al Paese in una fase di contagi fuori controllo. Sono tante le contraddizioni segnalate.

Da oltre un mese sulle tribune entrano solo vaccinati; i positivi sono esplosi nelle feste di Natale quando il campionato era fermo; cinema e teatri al chiuso restano aperti al massimo. Senza dimenticare che all'estero non tutti sbarrano i cancelli: in Inghilterra la capienza è al 100%, in Spagna al 75%. Anche ieri è stato il presidente del Genoa, Alberto Zangrillo, a farsi portavoce dei dubbi delle società. Il primario del San Raffaele ha evidenziato che Omicron aumenta i contagi,



La Lega Calcio ha accolto l'invito del presidente del Consiglio Mario Draghi riducendo le presenze negli stadi

ma grazie ai vaccini crea problemi di ospedalizzazione a fasce molto ridotte della popolazione. La Serie A sottolinea «le disparità di trattamento rispetto ad altri settori», riferendosi al mondo dello spettacolo.

Sono stati salvati 5mila ingressi grazie a un compromesso, suggerito dal presidente del Milan Paolo Scaroni, per garantire l'accesso degli sponsor mantenendo inalterati i ricavi commerciali. Con un'altra incongruenza: quota 5mila vale in ogni impianto, anche nei più piccoli dove questa soglia è identica se non addirittura superiore alla capienza del 50%. Ma al governo interessa soprattutto esibire i grandi stadi semi-vuoti.

Ecco perché preoccupa la Supercoppa tra Inter e Juve in programma mercoledì a San Siro. Al momento è confermato il 50%. Ma c'è qualche preoccupazione per le mosse dell'esecutivo nelle prossime 48 ore. Il ministro della Salute, Roberto Speranza, potrebbe chiedere di ap-

IL PROGRAMMA

È sfida tra Roma e Juve
Questa sera Inter-Lazio

Serie A

21ª giornata

Oggi	
Venezia-Milan	ore 12.30
Empoli-Sassuolo	ore 14.30
Napoli-Sampdoria	ore 16.30
Udinese-Atalanta	ore 16.30
Genoa-Spezia	ore 18.30
Roma-Juventus	ore 18.30
Inter-Lazio	ore 20.45
Verona-Salernitana	ore 20.45
Domani	
Torino-Fiorentina	ore 17
Martedì	
Cagliari-Bologna	ore 20.45

Classifica
Inter* 46; Milan 45; Napoli 40; Atalanta* 38; Juventus 35; Fiorentina*, Roma e Lazio 32; Empoli 28; Bologna* e Verona 27; Torino* e Sassuolo 25; Udinese** e Sampdoria 20; Venezia* 17; Spezia 16; Cagliari 13; Genoa 12; Salernitana** 8 (**due partite in meno; *una partita in meno).

plicare subito quota 5000. La Lega Serie A spera di evitare questa sforbiciata, come si capisce dalla nota in cui viene detto che il limite potrà essere applicato dalla 3ª giornata di ritorno, senza incidere sui biglietti già venduti per Supercoppa e ottavi di Coppa Italia in tabellone da martedì a giovedì.

Il presidente Paolo Dal Pino e l'ad Luigi De Siervo hanno accolto con soddisfazione le pronunce dei Tar di Piemonte, Campania e Friuli Venezia Giulia contro le Asl che avevano bloccato Torino, Salernitana e Udinese, regolarmente in campo tra oggi e domani contro Fiorentina, Verona e Atalanta.

Unica sconfitta davanti al Tar dell'Emilia Romagna. Per questo il Bologna giocherà a Cagliari martedì. Il giudice sportivo non ha decretato sconfitte a tavolino, tenendo sub iudice le gare rinviati all'Epifania per consentire di fissare i recuperi alla prima data utile. Chissà con quale capienza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ricorso della Lega è andato a segno
Il Tar libera tutti
In campo tre squadre
c'è anche l'Udinese



Ivan Juric, allenatore del Toro: i granata giocheranno domani

IL CALENDARIO

Francesco Manassero

È un rientro scagionato, per far giocare tutti. Tra oggi e domani tornano tre delle quattro squadre bloccate dalle Asl nella prima giornata di ritorno e «liberate» dal Tribunale amministrativo regionale.

Solo il Bologna resta ufficialmente in quarantena, tanto che la sfida contro il Cagliari è stata posticipata a martedì sera (alle ore 20.45). La prima a scendere in campo sarà l'Udinese per sfidare l'Atalanta alle ore 16.30.

In serata tocca alla Salernitana ferma da quasi un mese. La squadra di Colantuono, la più colpita del campionato, è partita con un gruppo ridotto (ancora 8 positivi) per Verona, dove alle 20.45 affronterà l'Hellas di Tudor.

Chiude il Torino, anche se per farlo dovrà aspettare. L'incrocio con la Fiorentina è stato posticipato, come aveva proposto il club di Cairo. Sarà disputato domani alle ore 17, un orario un po' insolito — l'ultima volta portò bene: 2-1 al Genoa

in trasferta —, ma frutto della mediazione con la società viola che voleva giocare il prima possibile, avendo poi l'impegno di Coppa Italia con il Napoli fissato per giovedì alle 18 (Atalanta-Venezia invece si gioca mercoledì alle 17.30).

L'importante, per il Toro, è riprendere il filo con la crescita mostrata nell'ultimo mese. A metterlo alla prova ci sarà la squadra del capocannoniere Vlahovic e almeno un paio di insidie

Il Toro in campo domani, per Cagliari e Bologna ok martedì Stasera la Salernitana

in più: non disputa una partita da quasi tre settimane e ha ripreso a fare allenamenti collettivi da due giorni.

Ieri, almeno, ha ricevuto la notizia che tre calciatori e un membro dello staff sono tornati negativi. Si lavora per farli tornare subito a disposizione dopo la visita di idoneità. Rimangono quattro i contagiati, tre della rosa di Juric. Tra questi Ansaldi, come ha comunicato sui social. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Melbourne, la difesa del tennista pronta in vista del giudizio di domani
Djokovic: esente perché positivo
Ma è mistero sulla data del test

IL CASO

ROMA

Il mondo del tennis e la Serbia in particolare restano col fiato sospeso in attesa di conoscere la sorte sportiva in Australia di Novak Djokovic. In vista della decisione del giudice locale, attesa per domani, i legali del campionissimo della racchetta stanno costruendo la memoria difensiva per consentire a Nole di scendere in campo comun-



Manifestazioni per Djokovic

que: secondo i suoi avvocati Djokovic ha contratto il Covid un mese fa, senza sintomi, e ha ricevuto prima di partire l'autorizzazione scritta per entrare in Australia senza un periodo di quarantena obbligatorio. Nell'ambito del procedimento avviato con il suo ricorso contro la cancellazione del visto, Djokovic ha dichiarato di essere risultato positivo al test per il coronavirus il 16 dicembre 2021. Una data diventata improvvisamente sospetta, in quanto il tennista serbo ha partecipato a due eventi in

presenza e senza mascherina il 16 e il 17 dicembre a Belgrado, come dimostrano foto e dichiarazioni visibili sui social.

Nelle 35 pagine di memoria difensiva presentata al giudice Anthony Kelly del Federal Circuit Court, Djokovic ha dichiarato di aver ricevuto una conferma scritta da parte del Department of Home Affairs che gli riconosceva di «corrispondere ai requisiti per entrare in Australia senza obbligo di quarantena». Agli agenti che l'hanno bloccato all'aeroporto Tullamarine di Melbourne, Djokovic ha «spiegato di aver contratto il Covid a dicembre 2021 e di aver ricevuto un'esenzione in accordo con le regole e le linee guida del governo australiano», dice un estratto del documento presentato al giudice. Ma la polizia di frontiera non ha ritenuto sufficiente la documentazione presentata per l'esenzione. —



SCI: PAURA PER DE ALIPRANDINI

Bassino ancora sul podio

L'azzurra Marta Bassino è tornata sul podio a Kranjska Gora, con un bel terzo posto, il suo 19esimo in carriera e secondo stagionale. Ma lo sci azzurro ha tremato per il gigantista trentino Luca de Aliprandini, caduto nella gara di Adelboden, incoraggiando ad alta velocità una porta con lo sci sinistro. L'azzurro è poi riuscito a scendere da solo in zona traguardo.

BASKET SERIE A

Allianz, ad alto rischio il recupero con Cremona

Situazione complicata con quattro positivi. Intanto oggi le altre giocano e nell'anticipo la Reyer sbanca Trento

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Tre settimane senza basket, dall'impresa contro Milano dello scorso 19 dicembre l'Allianz è ferma in campionato. L'incognita legata alla ripresa è vincolata alla posizione dei giocatori fermati nei giorni scorsi dall'Asugi: quarantena che dopo lo stop che ha costretto a rinviare il match contro la Nutribullet Treviso mette a rischio anche il recupero della tredicesima giornata programmato per mercoledì sera a Cremona.

DOMANDE: Delle quattro positività riscontrate nel gruppo squadra quante sono riferite a giocatori? Quanto dura l'isolamento che l'Asugi ha disposto per gli atleti

negativi ma considerati stretti contatti con i positivi? Dalla risposta a queste domande dipende la possibilità per Trieste di tornare in campo nel match infrasettimanale programmato dalla Lega a casa Vanoli. Se ne saprà di più domani, anche alla luce dei nuovi molecolari ai quali l'intero gruppo squadra verrà sottoposto.

LAGIORNATA: Ieri intanto si è aperto l'ultimo turno del girone d'andata (resta da completare la tredicesima giornata e giocare la quattordicesima) con l'anticipo giocato alla Blm Arena tra Dolomiti Energia e Umana Venezia. Trento priva di Bradford, Reynolds e Sanders, fermati dal Covid, ha

più volte saputo reggere ai tentativi di spallata avversari arrendendosi solo nel finale. Venezia ha provato più volte a scappare, ha toccato la doppia cifra di vantaggio nel secondo tempo ma ha chiuso il match solamente a 3' dalla fine allungando sul 70-80 e gestendo poi l'ultimo sforzo dei trentini fino all'81-94 finale. Migliori marcatori Bramos (20) e Echodas (16) per la Reyer, Williams (25) e Forray (15) per Trento.

PROGRAMMA: Vanoli Cremona- Banco di Sardegna Sassari (ore 12, arbitri Sahin, Vicino, Brindisi), Armani Milano- Bertram Tortona (ore 17.30, arbitri Paternicò, Quarta, Dori), Unaho-

tels Reggio Emilia- Segafredo Bologna (ore 18.30, arbitri Rossi, Nicolini, Capotorto), Kigili Bologna- Openjobmetis Varese (ore 20.45, arbitri Mazzoni, Martolini, Gonnella). **CLASSIFICA:** Armani Milano 24 (13), Segafredo Bologna 20 (13), Dolomiti Energia Trento 16 (13), Allianz Trieste 14 (12), Ge.Vi Napoli, Happycasa Brindisi, Bertram Tortona 14 (13), Umana Venezia 14 (14), Germani Brescia, Nutribullet Treviso, Unahotels Reggio Emilia 12 (13), Banco di Sardegna Sassari 10 (12), Carpegna Pesaro 10 (13), Fortitudo Bologna, Vanoli Cremona, Openjobmetis Varese 6 (12). —



Il coach dell'Allianz Pallacanestro Trieste Franco Ciani

BASKET SERIE B

La Pontoni regge un tempo poi cede in casa di Vicenza nonostante Rezzano (25)

VICENZA	81
PONTONI	75

(21-23, 39-39; 65-58)

VICENZA: Owens n.e., Mazzucchelli 7, Bastone 8, Piccone 15, Basso n.e., Petracca 16, Rigon n.e., Piccoli 9, Cecchetti 8, Chiti 18. All.: Ciocca.

FALCONSTAR: Coronica 8, Bacchin 6, Scutiero 6, Vegnaduzzo n.e., Prandin 13, Azzano 2, Sackey 8, Bellato, Medizza 7, Maiola, Rezzano 25. All.: Praticò.

NOTE: tiri da 3: Vicenza 12/24, Falconstar 7/22. Tiri liberi: Vicenza 5/8, Falconstar 10/14. Rimbalzi: Vicenza 34, Falconstar 46.

MONFALCONE

Il solito grande Rezzano non è sufficiente alla Pontoni Falconstar per aprire il suo 2022 agonistico con un successo, è invece Vicenza ad aggiudicarsi lo scontro diretto play-off. Nessuna sorpresa nel quintetto base di coach Praticò che sostituisce l'indisponibile Naoni con il sostituto naturale Bacchin e schiera regolarmente in campo Medizza. La Pontoni parte forte con un paio di triple firmate da Bacchin e Rezzano (6-0) ma anche Vicenza trova buone percentuali da fuori. Nelle prime rotazioni della Falconstar c'è l'anticipato esordio di Giulio Maiola, playmaker classe 2005 di scuola Azzurra Trieste che tiene bene il campo ma a salire in cattedra è il solito Rezzano, già in doppia cifra nel primo quarto: alla sirena del 10' Pontoni avanti 23-21 con 11 punti del lungo di Muggia. Nel secondo quarto è ottimo l'impatto dalla panchina di Sackey, preciso al tiro ed efficace a rimbalzo: con un canestro dell'under veronese la Falconstar ritrova due pos-



Il coach Matteo Praticò

sessi di vantaggio sul 33-29 ma la Civitus non lascia scappare i monfalconesi. Rezzano va a prendere fiato in panchina e l'attacco della Pontoni ne risente, tanto che al 19' un contropiede di Bastone regala il primo vantaggio della gara ai padroni di casa sul 39-38. Un libero di Bacchin fissa subito dopo il pari a quota 39, punteggio che le due squadre portano all'intervallo lungo. Alla ripresa l'incontro inizia a cambiare profilo, con Vicenza molto più agguerrita: due triple in fila di Mazzucchelli e Petracca aprono il primo vero break dei veneti, parziale che costringe coach Praticò al time-out. Mossa azzecata perché in uscita dalla panchina è la Pontoni a replicare, con il solito Rezzano ma in questo caso soprattutto con la fiammata di Medizza che con 6 punti filati da sotto riporta avanti la Falconstar sul 51-49. Il vantaggio dura però poco perché Piccone rilancia l'azione di Vicenza che torna avanti e sprinta ancora fino al +7 del 30' (65-58). In apertura di ultima frazione Prandin e Coronica provano a riportare sotto la Pontoni (66-62 interno) ma non c'è continuità nell'attacco ospite e Vicenza colpisce con Mazzucchelli e Chiti.

MICHELE NERI

PALLANUOTO



Andrea Razzi ha realizzato due reti nella trasferta vittoriosa di Anzio

Trieste ricomincia a vincere Anzio in scia nel terzo quarto ma Buljubasic lo respinge

ANZIO	9
TRIESTE	13

(2-3; 1-2; 1-4; 5-4)

Anzio Waterpolis: Antonini, Siani (1), Gandini (1), Di Rocco (1), Giorgetti (1), Grossi (1), Cunko (1), Mironov, Lapenna (1), Agostini, Casasola (2), Fratarcangel, Vassallo. All. Tofani

Pallanuoto Trieste: Oliva, Podgornik, Petronio, Buljubasic (3), Vrljic (1), Jankovic, Bego (2), A. Razzi (2), Inaba (1), Bini (1), Mladossich (3), Cattarini. All. Bettini

Arbitri: Cavallini e Pinato

Note: Petronio uscito per limite di falli nel terzo tempo. Superiorità numeriche: Anzio 2/9, Trieste 1/7 + 2 rigori.

Franz Bevilacqua / TRIESTE

La Pallanuoto Trieste brinda al nuovo anno con una vittoria nella prima uscita ad Anzio della sua storia. Gli alabardati sbancano per 9-13 lo Stadio del Nuoto e chiudono il girone d'andata in terza posizione in attesa dei numerosi recuperi che hanno ridotto la tredicesima giornata a due soli incontri (oggi alle 12, Ortigia-Pro Recco). Petronio e compagni schiantano quindi l'Anzio Waterpolis dopo aver controllato gran parte del match grazie ad una superlativa prova di Buljubasic e Mladossich entrambi autori di una tripletta. Non sono tuttavia mancate le sbandate ma la forza di questa squadra sta nel riprendere le redini

e lo ha dimostrato anche nell'ultima gara, condotta sempre con un rassicurante vantaggio. Il primo gol dell'anno porta la firma di Ivo Bego che sblocca la partita dopo appena 3' di gioco. Razzi raddoppia pochi istanti dopo mentre Vrljic innesca il primo tentativo di fuga alabardata, smorzato sul nascere da Grossi e Siani che annullano il +3 dei triestini e chiudono la prima frazione di gioco sul 2-3. Il secondo periodo comincia con il rigore realizzato dal giapponese Inaba; Cunko tiene però vivi i laziali punendo Oliva in superiorità numerica prima del 5-3 di Mladossich, nuovamente su rigore a metà della frazione più combattuta in cui le squadre si sono praticamente equivalse.

Al cambio campo, Trieste riesce finalmente ad ingranare la marcia. Razzi e Bini firmano il 3-7 e Buljubasic trova il varco vincente. Anzio accorcia le distanze con Casasola ma Bego ristabilisce il margine. Il quarto periodo si apre con i tap in di Buljubasic e Mladossich ma i laziali tornano in partita e infilano un poker fino a rimettersi in scia riaprendo inaspettatamente l'incontro: Gandini, Di Rocco, Casasola e Giorgetti provano la rimonta che spaventa la formazione ospite, scrivendo 8-11 sul tabellone a 3' dal termine. Buljubasic prova a mettere ordine in campo e soprattutto deposita la sfera alle spalle di Antonini. Mladossich segue l'esempio a poco più di un giro di orologio dalla fine. Lapenna aggiorna il tabellino ma è l'ultimo acuto del match.

Classifica: An Brescia e Pro Recco 30; Pallanuoto Trieste 29; Rn Savona 27; Telimar e Cc Ortigia 25; Rn Salerno 15; Anzio Waterpolis 11; Cn Posillipo 10; Iren Genova Quinto e Wp Milano Metanopoli 9; Roma Nuoto e Nuoto Catania 7; Lazio Nuoto 1. —

Scelti per voi



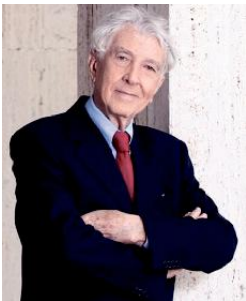
Correre per ricominciare

RAI 1, 21.25
John Harrison (**Alex Kendrick**) allena per la corsa Hannah Scott (**Aryn Wright Thompson**), un'adolescente problematica. Un giorno scopre per caso che il padre della ragazza, malato terminale, è stato un grande campione di corsa...



The Rookie

RAI 2, 21.00
La Fiera porta Angela in un grande villa presso città del Guatemala e la affida alle cure della dottoressa Morales e alla sorveglianza di Abril. Jackson è stato freddato da un certo Armando.



Città Segrete: Londra

RAI 3, 21.20
Londra, una città in perenne trasformazione, teatro di storie che hanno segnato grandi svolte epocali. Augias racconta i luoghi indimenticabili della capitale inglese legati ai protagonisti della storia.



Controcorrente Prima Serata

RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di informazione, a cura della redazione del Tg4, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e d'attualità. Conduce **Veronica Gentili**.



Tolo Tolo

CANALE 5, 21.20
Rifiutato il reddito di cittadinanza, Checco (**Checco Zalone**) apre un sushi restaurant, ma fallisce. Pressato dai creditori e dal fisco, decide quindi di fuggire in Africa dove si improvvisa come cameriere...

NADIAORO



COMPRO ORO e ARGENTO
VENDO ORO da INVESTIMENTO

TRIESTE - UDINE - CODROIPO

RAI 1	Rai 1
10.25 Evoluzione Terra Att.	
10.30 A Sua immagine Att.	
12.20 Linea verde Doc.	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Domenica in Spettacolo.	
Tante le sorprese che daranno brio e allegria al programma per un lungo e coinvolgente pomeriggio dai toni spensierati e riflessioni sui grandi temi dell'attualità.	
17.15 TG1 Attualità	
17.20 Da noi... a ruota libera Spettacolo	
18.45 L'Eredità Week End Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo	
21.25 Correre per ricominciare (1ª Tv) Film Drammatico ('19)	
23.30 Tg1 Sera Attualità	
23.35 Speciale TG1 Attualità	
0.40 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
9.15 O anche no Documentari	
9.50 Fam (1ª Tv) Serie Tv	
10.15 Tg 2 Dossier Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Citofonare Rai 2 Spett.	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
14.00 La dottoressa dell'isola - La prova di coraggio Film Drammatico ('20)	
15.45 Mompracem - L'isola dei documentari Doc.	
17.10 Squadra Speciale Stoccarda Serie Tv	
18.00 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.05 Tg Sport della Domenica Attualità	
18.25 90° Minuto Attualità	
19.40 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 The Rookie (1ª Tv) Serie Tv	
21.50 CSI: Vegas (1ª Tv) Serie Tv	
22.40 La Domenica Sportiva Attualità	

RAI 3	Rai 3
10.10 Le parole per dirlo Attualità	
11.00 TGR Estovest Attualità	
11.25 TG Regione - RegionEuropa Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR Mediterraneo Attualità	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Doc.	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Mezz'ora in più Attualità	
16.00 Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Att.	
16.30 Rebus Attualità	
17.20 Kilimangiaro Doc.	
18.55 Meteo 3 Attualità	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.30 Generazione Bellezza Documentari	
21.20 Città Segrete: Londra (1ª Tv) Documentari	
23.20 Tg 3 Mondo Attualità	

RETE 4	
6.10 Sandra e Raimondo show Spettacolo	
6.35 Tg4 - L'Ultima Ora - Mattina Attualità	
6.55 Controcorrente Attualità	
7.45 Cuore contro cuore Serie Tv	
9.55 Casa Vianello Situation Comedy	
10.55 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.25 Poirot Serie Tv	
14.40 Sugarland Express Film Drammatico ('74)	
17.10 Lo sperone insanguinato Film Western ('58)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.	
19.50 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Controcorrente Prima Serata Attualità	
0.20 Everest Film Drammatico ('15)	
2.30 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Documentario Documentari	
9.30 Santa Messa Attualità	
11.30 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Amici Spettacolo	
16.30 Verissimo Attualità	
18.45 Avanti un altro! Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Tolo Tolo (1ª Tv) Film Commedia ('20)	
23.15 Non c'è 2 senza te Film Commedia ('15)	
1.15 Tg5 Notte Attualità	
1.50 Paperissima Sprint Spettacolo	

ITALIA 1	
7.35 Heidi a scuola Film Animazione ('72)	
9.35 Hart of Dixie Serie Tv	
12.20 Back To School - Le Lezioni Spettacolo	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Rubrica Attualità	
14.00 E-Planet Automobilismo	
14.30 Back To School Le Lezioni Spettacolo	
14.35 L'Incredibile Storia Di Winter Il Delfino 2 Film Drammatico ('14)	
16.35 Ritorno all'Isola di Nim Film Avventura ('13)	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. - Unità Anticrimine Telefilm	
21.20 Doctor Strange Film Fantascienza ('16)	
23.35 Pressing Attualità	
2.00 E-Planet Automobilismo	
2.30 Studio Aperto La giornata Attualità	

LA 7	
7.00 Omnibus News - Rassegna Stampa News	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Att.	
9.40 Uozzap Videoframmenti	
10.35 Camera con vista Attualità	
11.00 L'Ingrediente Perfetto - Rubrica Settimanale	
11.45 L'Aria che Tira - Diario Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Speciale Non è L'Arena Attualità	
18.00 Artemisia - Passione estrema Film Drammatico ('97).	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Rubrica	
21.15 Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 In Onda Rubrica	
1.50 Uozzap Videoframmenti	
3.45 La7Doc Documentario	

TV8	
16.45 Natale sotto le stelle Film Commedia ('19)	
18.30 Il Natale di Belle Film Drammatico ('13)	
20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Se solo fosse vero Film Commedia ('05)	
23.15 Un amore di testimone Film Commedia ('08)	
1.15 Family Food Fight Lifestyle	
3.00 Lady Killer Documentari	
NOVE	NOVE
14.00 Parker Film Azione ('13)	
16.10 Aldo, Giovanni e Giacomo: Potevo rimanere offeso Spettacolo	
18.00 Anplagghe Spettacolo	
20.00 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Drag Race Italia (1ª Tv) Spettacolo	
23.15 La mercante di Brera Lifestyle	

20	20	20
19.00 Giustizia a tutti i costi Film Poliziesco ('91)		
21.05 Die Hard - Vivere o morire Film Azione ('07)		
23.30 22 minutes Film Azione ('14)		
1.15 Blindspot Serie Tv		
2.35 Mom Serie Tv		
3.15 Squadra antimafia - Palermo oggi Serie Tv		
3.50 Squadra Antimafia 1 Palermo Oggi Miniserie		
4.25 Squadra antimafia - Palermo oggi Serie Tv		
TV2000 28	TV2000	
17.00 Finalmente domenica Attualità		
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.50 Soul Attualità		
21.20 Becoming Jane Film Biografico ('07)		
23.40 A piedi nudi nel parco Film Commedia ('67)		

RAI 4	21	Rai 4
14.00 The Tunnel - Trappola nel buio Film Thriller ('19)		
15.50 Batman Serie Tv		
16.40 Lost Viking Army Doc.		
17.35 Scorpion Serie Tv		
21.20 Derailed - Attrazione letale Film Thriller ('05)		
23.10 Murders on the railway Documentario		
0.05 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
0.10 Looking Glass Oltre lo specchio Film Thriller ('18)		
LA7 D	29	7d
14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.15 Tg La7d		
19.30 Downton Abbey Serie Tv		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 I Misteri di Parigi - Mystery in Paris Serie Tv		
2.40 I menù di Benedetta Lifestyle		

IRIS	22	IRIS
11.30 Scommessa con la morte Film Poliziesco ('88)		
13.25 Barriere Film Drammatico ('16)		
15.50 Note di cinema Attualità		
15.55 Frantic Film Giallo ('88)		
18.25 007 - Goldeneye Film Azione ('95)		
21.00 Woman in Gold Film Drammatico ('15)		
23.20 La gatta sul tetto che scotta Film Drammatico ('58)		
LA 5	30	5
16.15 Dalla Parte Degli Animali Attualità		
17.15 Tutto per una canzone Film Commedia ('17)		
19.10 Love Is In The Air Telenovela		
21.10 Il vero amore Film Commedia ('15)		
23.00 Amici di Maria Spettacolo		
1.35 Grande Fratello Vip Spettacolo		
2.45 Il Segreto Telenovela		
4.15 Vivere Soap		

RAI 5	23	Rai 5
17.05 In Scena Bowienext Documentari		
18.10 Il trionfo del Tempo e del Disinganno Spettacolo		
20.30 Rai News - Giorno Attualità		
20.35 Scrivere un classico nel Novecento Spettacolo		
20.45 Racconti di luce Documentari		
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
23.05 La ballerina del Bolshoi Film Drammatico ('17)		
REAL TIME	31	Real Time
6.00 Vite al limite: e poi Doc.		
11.35 Cortesie per gli ospiti Lifestyle		
13.35 Bake Off Italia - Dolci sotto un tetto Rubrica		
15.55 Primo appuntamento Spettacolo		
18.50 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
21.25 Drag Race Italia (1ª Tv) Spettacolo		
23.00 Drag Race Italia - After the Race (1ª Tv) Reality Show		

RAI MOVIE	24	Rai
12.20 Moulin Rouge! Film Musical ('01)		
14.30 L'ultimo lupo Film Avventura ('15)		
16.40 Le avventure di Pinocchio Film Commedia ('72)		
19.15 La banda degli onesti Film Commedia ('56)		
21.10 Una teenager alla Casa Bianca Film Commedia ('04)		
23.00 Sirene Film Commedia ('90)		
GIALLO	38	Giallo
10.50 Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv		
13.20 I misteri di Brokenwood Serie Tv		
15.15 Grantchester Serie Tv		
17.15 Vera Serie Tv		
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 Vera Serie Tv		
23.10 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv		
1.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.25 Don Matteo Telefilm		
15.25 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
15.30 Alida Documentari		
17.30 Una grande famiglia Fiction		
21.20 Un' Ora Sola Vi Vorrei Show		
22.50 Il Paradiso Delle Signore Daily Soap Opera		
2.25 La nuova squadra Fiction		
5.00 Cuori Rubati Soap Opera		
RAI PREMIUM	39	TOP CRIME
14.05 The Mysteries of Laura Serie Tv		
15.50 Gloria Fiction		
17.35 Harrow Serie Tv		
19.25 Rizzoli & Isles Serie Tv		
21.10 La signora in giallo: La ballata del ragazzo perduto Film Giallo ('03)		
22.55 Poirot: dopo le esequie Film Giallo ('05)		
0.45 Fbi: Most Wanted Serie Tv		
2.30 Shades of Blue Serie Tv		

CIELO	26	cielo
14.00 Intersections Film Thriller ('13)		
15.45 Stormageddon Film Avventura ('15)		
17.30 Ice Quake Film Fantascienza ('10)		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spettacolo		
21.15 Nella mente del Serial Killer Film Thriller ('04)		
23.15 Love Jessica Documentari		
DMAX	52	DMAX
14.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo		
18.30 Rifugi estremi Documentari		
19.30 Airport Control Documentari		
20.25 I signori della neve Lifestyle		
21.25 I signori della neve (1ª Tv) Rubrica		
22.25 Airport Security: Europa Documentari		
0.15 Destinazione paura (1ª Tv) Rubrica		

PARAMOUNT	27	
13.30 Cassandre - Gli eccessi dell'amore Film Giallo ('19)		
15.10 Cassandre 12: Il lupo grigio Film Giallo ('19)		
16.50 Laws of Attraction - Matrimonio in appello Film Commedia ('04)		
18.30 Harry, ti presento Sally... Film Commedia ('89)		
21.10 Schegge di paura Film Thriller ('96)		
23.00 Dal tramonto all'alba Film Horror ('96)		
RAI3 BIS		
9.15: La programmazione regionale propone il documentario "Pescatori" di P. Parisotto e il filmato "Un lungo sentiero di confine", di G. Penco.		

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; **8.50:** Vita nei campi; **9.15:** "Orient Express", originale radiofonico di C. Grisancich e L. Ulessi, regia di M. Calacione, con V. Pandolfi e M. G. Pios, 3a puntata; **10.30:** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **10.30:** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32:** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria
14.30: Sconfinamenti: Presentiamo il libro di Franco Stibiel "Giglio Padovano, un Ricreatorio, tante storie"; **15.30:** GRR; **15.40:** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. **7.58:** Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr; **Calendarietto**; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.15:** Musica locale; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; **12.59:** Segnale orario; **13:** GR; **Musica a richiesta**; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Colloqui domenicali; **15.30:** Gorizia e dintorni; **16:** Musica e sport; **17:** Gr; **Musica e sport**; **17.30:** Prima fila: 43.o Concerto di Natale del Complesso bandistico Prosek; **18.59:** Segnale orario; **19:** GR; **Musica leggera slovena**; **19.35:** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1	DEEJAY
20.35 Ascolta si fa sera Rubrica	12.00 DeeJay Training Center
20.45 Posticipi Campionato Serie A: Hellas Verona - Salernitana/Inter - Lazio	13.00 Animal House
23.35 Numeri primi	17.00 Megajay
	19.00 No Spoiler
	20.00 Il Boss del Weekend
	22.00 Legend
RADIO 2	CAPITAL
13.45 Tutti Nudi	10.00 Camilla Frascini e Fabio Arboit
16.00 Tre Per 2	13.00 Cose che Capital
18.00 Il Momento Migliore	14.00 Capital Hall of Fame
19.45 Decanter	20.00 Capital Classic
21.00 Grazie dei Fiori	24.00 Capital Gold
22.00 Rock and Roll Circus	
RADIO 3	M20
18.00 La Grande Radio. Pace	14.00 Vittoria Hyde
19.00 Hollywood Party.	17.00 One Two One Two con Wad
20.15 Radio3 Suite - Panorama	18.00 La Mezzcla con Shorty
20.30 Il Cartellone Fondazione Pietà dei Turchini De labyrintho	19.00 DeeJay Time
	22.00 Discoball

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.00 Jack Reacher - Punto di non ritorno Film Sky Cinema Action
21.00 I delitti del BarLume - Il re dei giochi Film Sky Cinema Comedy
21.00 Le sorelle Macaluso Film Sky Cinema Drama
21.00 I primitivi Film Sky Cinema Family
PREMIUM CINEMA
21.15 Chips Film Cinema 1
21.15 La leggenda del pianista sull'oceano Film Cinema 2
21.15 Din Don - Un Paese In Due Film Cinema 3
22.40 Non si ruba a casa dei ladri Film Cinema 3
22.55 La città verrà distrutta all'alba Film Cinema 1

SKY UNO

15.40 Alessandro Borghese 4 ristoranti Lifestyle
16.45 Italia's Got Talent Spettacolo
18.40 MasterChef Italia Spett.
21.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti (1ª Tv) Show
22.10 Alessandro Borghese 4 ristoranti Lifestyle
PREMIUM ACTION
16.45 Supergirl Telefilm
18.20 The Brave Serie Tv
19.10 The 100 Serie Tv
21.15 Mr. Robot Serie Tv
22.00 Mr. Robot Serie Tv
23.40 Arrow Serie Tv
0.30 Supergirl Telefilm
2.10 Mr. Robot Serie Tv
3.40 The Last Kingdom Serie Tv

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
12.20 Sci alpino: Coppa del Mondo (slalom F)
13.20 Sci alpino: Coppa del Mondo (slalom M)
14.35 Tv transfrontaliera TG R.F.V.G.
14.45 Il giardino dei sogni
15.30 Shaker
16.20 Folkfest 2010
17.05 Videomotori
17.25 Quarta di copertina
18.00 Programma in lingua slovena
18.50 Young village folk
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Est - ovest
20.00 L'universo e' ... replay
20.30 Storie di viaggi e di mari
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Istria e ... dintorni
21.55 Isolamusicfestival
22.40 Tuttoggi attualità
23.10 Tuttoggi II edizione - r

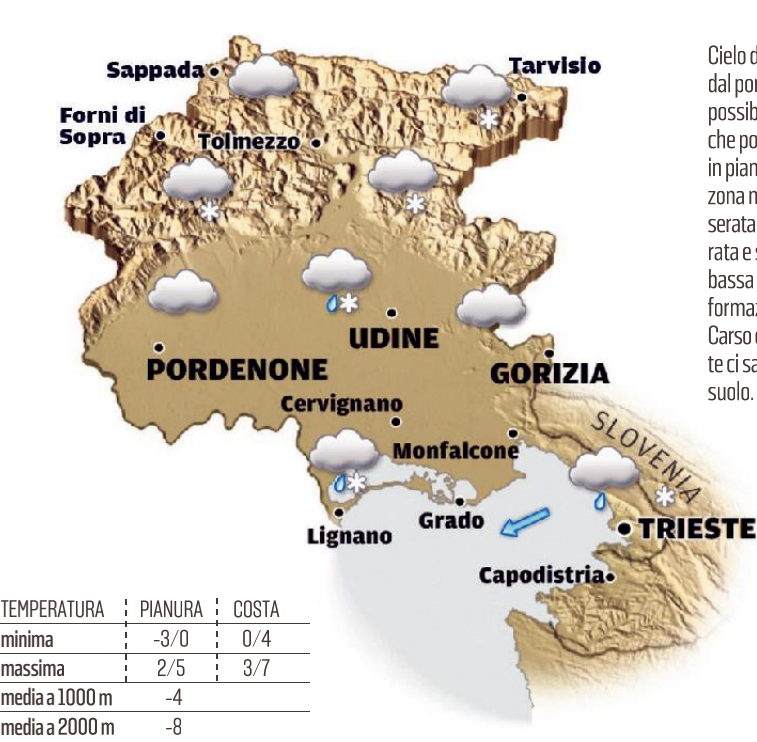
TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario - R2022
06.30 Macete... il meglio...
07.00 Svegilia Trieste!
10.30 Santa messa - diretta
13.00 La parola del Signore - '22
13.20 Il notiziario 13.20
13.35 Il Rossetti - La stagione 2021/2022
13.50 L'alpino
16.00 Incontri di Studium fidei di Don Ettore
17.00 Macete live - il meglio... (replica)
19.00 Trieste d'arte 2022
19.30 Il notiziario Domenica 2022
20.30 Macete... il meglio...
21.00 Film: The interpreter
23.00 Il notiziario - domenica
23.30 Trieste in diretta 2022

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

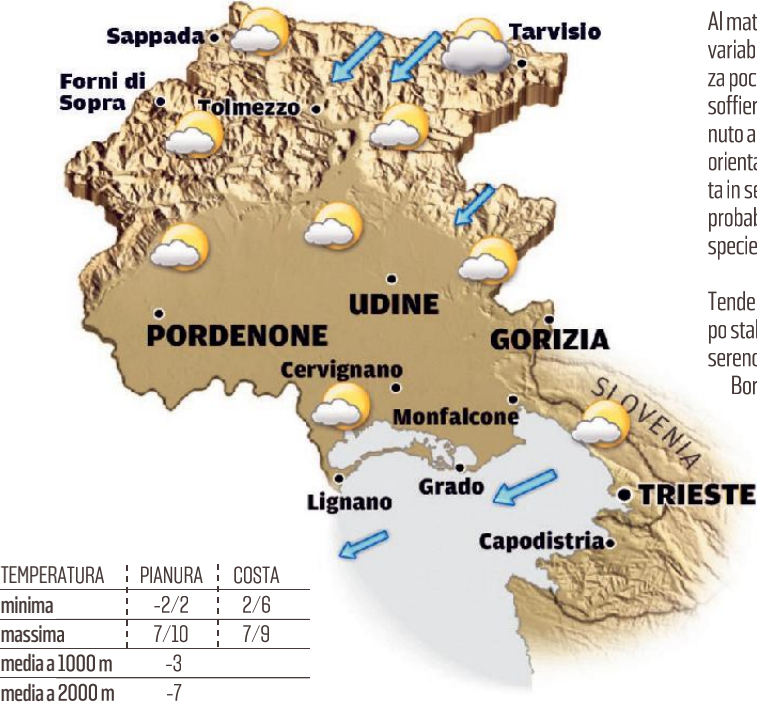


OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-3/0	0/4
massima	2/5	3/7
media a 1000 m	-4	
media a 2000 m	-8	

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/2	2/6
massima	7/10	7/9
media a 1000 m	-3	
media a 2000 m	-7	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: instabile tra Lombardia, basso Veneto e Emilia con piogge e nevicate fino in pianura, specie in Romagna; stabilite soleggiate altrove.
Centro: maltempo con piogge e nevicate dai 400 m in ulteriore calo e possibili fiocchi fin su pianure e coste marchigiane.
Sud: soleggiato al mattino, rapido peggioramento dal pomeriggio con molte nubi, piogge e rovesci diffusi.
DOMANI
Nord: bel tempo con cieli sereni o poco nuvolosi.
Centro: ancora instabile sulle Adriatiche con piogge e neve.
Sud: maltempo con piogge diffuse e neve.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	0,9	7,6	22%	52 km/h	Pordenone	-3,5	5,8	51%	12 km/h
Monfalcone	-1,0	9,0	36%	5 km/h	Tarvisio	-8,1	-4,4	83%	10 km/h
Gorizia	-2,1	8,3	18%	23 km/h	Lignano	2,8	8,0	53%	28 km/h
Udine	-2,3	8,4	36%	12 km/h	Gemona	-6,0	4,0	52%	2 km/h
Grado	1,2	6,4	49%	32 km/h	Tolmezzo	-4,9	4,3	68%	102 km/h
Cervignano	-3,0	9,0	40%	8 km/h	Forni di Sopra	-6,5	2,1	68%	14 km/h

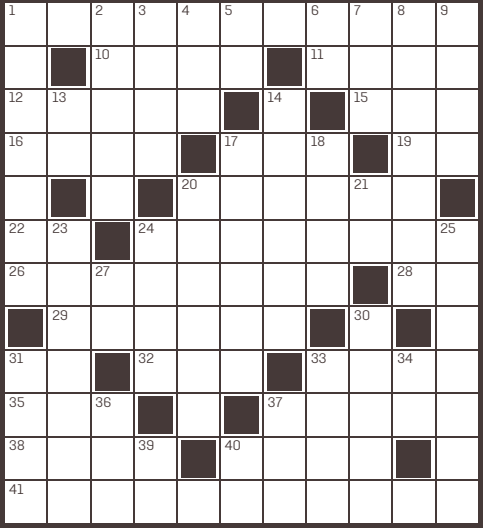
IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	10,7	0,01 m
Monfalcone	calmo	9,7	0,07 m
Grado	calmo	11,1	0,12 m
Lignano	calmo	10,3	0,14 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: 1 Convincersi - 10 Fu condannato dal Concilio di Nicea - 11 James attore - 12 Vermiglio - 15 Le aveva Pegaso - 16 Malattia bovina - 17 Si misura nel sangue (sigla) - 19 Coda di aspid - 20 Un termine del calcio - 22 Noto quotidiano sportivo spagnolo - 24 La combattono gli uomini di legge - 26 Amante del lusso e dei piaceri raffinati - 28 Nel podere e nell'orto - 29 Il dente più aguzzo - 31 Consonante bilabiale - 32 L'Indonesia per il Comitato Olimpico - 33 Sono sei nelle declinazioni latine - 35 Imperiosa chiamata - 37 Giuseppe Melchiorre, che divenne Papa Pio X - 38 Titolo da re - 40 I proiettori degli autoveicoli - 41 Parlare balbettando.

VERTICALI: 1 Capitale del Venezuela - 2 C'è quella dentifricia - 3 Bruciata - 4 Questa cosa - 5 Pronome personale - 6 Adatto... in parte - 7 Luna di Saturno - 8 Pagato completamente - 9 Cetacei del Rio delle Amazzoni - 13 La compianta Fallaci (iniz.) - 14 Si mangia in coni - 17 Carta molto sottile - 18 Dio della Trimurti - 20 Il Santo della Repubblica sul Titano - 21 Simbolo del nichel - 23 Isola del Mediterraneo - 24 Si stringono salutando - 25 La fiocina del baleniere - 27 Mezzo babà - 30 Infima casta indiana - 31 Prefisso per dopo - 33 Piuttosto "salati" - 34 Tra "R" e "U" - 36 Arrivo (abbr.) - 37 Il Da Vinci della canzone - 39 La "E" per i telegrafici - 40 Le iniziali di Guicciardini.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

VIESMANN

Vaillant

BAXI JUNKERS RIELLO

25 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettrice: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaroni, 15 - 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e
Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

Direttore editoriale GRUPPO GEDI
Maurizio Molinari

Abbonamenti:
c/c postale **22810303** - ITALIA:
con preselazione e consegna decen-
trata agli uffici P.T.: (7 numeri setti-
manali) annuo € 350, sei mesi €
189, tre mesi € 100; (sei numeri setti-
manali) annuo € 305, sei mesi €
165, tre mesi € 88; (cinque numeri
settimanali) annuo € 255, sei mesi
€ 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più
spese recapito - Arretrati doppio del
prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in
abbonamento postale - D.L.
353/2003 (conv. in L.
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma
1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia €
1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste
n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione,
Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura dell'8 gennaio 2022
è stata di 17.293 copie.
Certificato ADS n. 8866
del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE
2016/679): GEDI News Network S.p.A.
- privacy@gedinevsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento da-
ti (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Non perdetevi la calma e non distraetevi. Saran-
no il favore degli astri ed una fortunata serie
di coincidenze a consentirvi di superare gli
ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

TORO
21/4 - 20/5
Riceverete diverse proposte, ma non lasciate-
vi incantare. Non tutti gli astri vi sono favore-
voli, fate ogni cosa con la massima attenzio-
ne. Prudenza anche in amore.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Saprete disporre con molta presenza di spi-
rito. Cercate di concentrarvi sulle cose es-
senziali per preparare bene la serata. L'in-
traprendenza è forte. Attenti al caos.

CANCRO
22/6 - 22/7
Noterete un miglioramento della situazio-
ne in generale. I contatti in particolare vi of-
firanno delle occasioni di cambiamento.
L'attività è un po' rallentata.

LEONE
23/7 - 23/8
Se svolgete un'attività a livello agonistico,
otterrete grandi soddisfazioni dalla giornata
odierna. Per alcuni ci sarà la possibilità di un
nuovo amore: cogliete l'occasione.

VERGINE
24/8 - 22/9
Il buon andamento della giornata è legato
al vostro umore. Con il ritorno alla normali-
tà del rapporto amoroso potrete affrontare
le difficoltà con uno spirito più sereno.

BILANCIA
23/9 - 22/10
In campo personale dovrete affrontare con
coraggio scelte definitive e concrete. Non sa-
rà facile, ma alla fine sarete felici di averlo
fatto. Alti e bassi con chi amate.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Per la mattinata sono previsti incontri con
persone importanti e disposte ad aiutarvi.
Nel rapporto amoroso troverete molta di-
sponibilità e comprensione.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
La voglia pressante di cambiamenti si scon-
tra con il senso di responsabilità per gli im-
pegni presi in precedenza. Il risultato sarà
un comportamento irascibile e irrequieto.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Dovreste sentirvi perfettamente a vostro
agio in qualsiasi situazione. Momenti felici
per gli innamorati, specialmente in serata.
Muovetevi di più, vincete la pigrizia.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
L'ideale per il vostro riposo sarebbe una
giornata trascorsa all'aria aperta. Ma in tal
caso siate molto cauti nella scelta della
compagnia. Malumori con il partner.

PESCI
20/2 - 20/3
Un colpo di fulmine metterà alla prova la soli-
dità del vostro rapporto di coppia e vi costringe-
rà a rivedere i vostri legami e a chiarire
quello che voi chiamate amore.

ONORANZE FUNEBRI



Numero Verde
800 833 233

NUOVA SEDE

Strada di Fiume, 332 - **DI FRONTE L'OSPEDALE DI CATTINARA**
tel. 040 2031456

TRIESTE Via di Torre Bianca, 37/A | Via della Zonta, 7/D
TRIESTE Via dell'Istria, 139 - **DI FRONTE AL CIMITERO DI S.ANNA**
SAN GIACOMO Via dell'Istria, 16/C | **OPICINA** Via di Prosecco, 18
MONFALCONE Via San Polo, 83